



**CAMERA DI COMMERCIO
AREZZO-SIENA**

RELAZIONE SULLA GESTIONE E SUI RISULTATI ANNO 2023

SEZIONE I – CONTESTO ECONOMICO – ISTITUZIONALE DI RIFERIMENTO

CONTESTO NORMATIVO, ISTITUZIONALE E DI SISTEMA

L'art. 10 della Legge 7.8.2015, n. 124, in materia di delega al Governo per la riorganizzazione delle Amministrazioni Pubbliche ha stabilito i principi ed i criteri direttivi per la riforma dell'organizzazione, delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio.

Il decreto legislativo 25.11.2016, n. 219, attuativo della suddetta legge, ha ridefinito le funzioni svolte dalle camere di commercio:

- pubblicità legale generale e di settore mediante la tenuta del registro delle imprese, del Repertorio economico amministrativo e degli altri registri ed albi attribuiti alle camere di commercio dalla legge;
- formazione e gestione del fascicolo informatico di impresa in cui sono raccolti dati relativi alla costituzione, all'avvio ed all'esercizio delle attività dell'impresa, nonché funzioni di punto unico di accesso telematico in relazione alle vicende amministrative riguardanti l'attività d'impresa, ove a ciò delegate su base legale o convenzionale;
- tutela del consumatore e della fede pubblica, vigilanza e controllo sulla sicurezza e conformità dei prodotti e sugli strumenti soggetti alla disciplina della metrologia legale, rilevazione dei prezzi e delle tariffe, rilascio dei certificati di origine delle merci e documenti per l'esportazione in quanto specificamente previste dalla legge;
- sostegno alla competitività delle imprese e dei territori tramite attività d'informazione economica e assistenza tecnica alla creazione di imprese e start up, informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali nonché collaborazione con ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, SACE, SIMEST e Cassa depositi e prestiti, per la diffusione e le ricadute operative a livello aziendale delle loro iniziative; sono in ogni caso escluse dai compiti delle Camere di commercio le attività promozionali direttamente svolte all'estero;
- valorizzazione del patrimonio culturale nonché sviluppo e promozione del turismo, in collaborazione con gli enti e organismi competenti; sono in ogni caso escluse dai compiti delle Camere di commercio le attività promozionali direttamente svolte all'estero;
- competenze in materia ambientale attribuite dalla normativa nonché supporto alle piccole e medie imprese per il miglioramento delle condizioni ambientali;
- orientamento al lavoro e alle professioni anche mediante la collaborazione con i soggetti pubblici e privati competenti, in coordinamento con il Governo e con le Regioni e l'ANPAL attraverso in particolare:
 - ✓ la tenuta e la gestione, senza oneri a carico dei soggetti tenuti all'iscrizione, ivi compresi i diritti di segreteria a carico delle imprese, del registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro di cui all'articolo 1, comma 41 della legge 13 luglio 2015 n. 107, sulla base di accordi con il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
 - ✓ la collaborazione per la realizzazione del sistema di certificazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali e nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola-lavoro;

- ✓ il supporto all'incontro domanda-offerta di lavoro, attraverso servizi informativi anche a carattere previsionale volti a favorire l'inserimento occupazionale e a facilitare l'accesso delle imprese ai servizi dei Centri per l'impiego, in raccordo con l'ANPAL;
- ✓ il sostegno alla transizione dalla scuola e dall'università al lavoro, attraverso l'orientamento e lo sviluppo di servizi, in particolare telematici, a supporto dei processi di placement svolti dalle Università;
- assistenza e supporto alle imprese in regime di libera concorrenza da realizzare in regime di separazione contabile, limitatamente a quelle strettamente indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali del sistema camerale, e non possono essere finanziate al di fuori delle previsioni di cui all'art. 18 - comma 1 lettera b) - della Legge 580/1993 (proventi derivanti dalla gestione di attività e dalla prestazione di servizi e di natura patrimoniale);
- attività oggetto di convenzione con le regioni ed altri soggetti pubblici e privati stipulate compatibilmente con la normativa europea; dette attività riguardano, tra l'altro, gli ambiti della digitalizzazione, della qualificazione aziendale e dei prodotti, del supporto al placement e all'orientamento, della risoluzione alternativa delle controversie. Le stesse possono essere finanziate con le risorse di cui all'art. 18, - comma 1, lettera a) - della Legge 580/1993 (diritto annuale), esclusivamente in cofinanziamento con oneri a carico delle controparti non inferiori al 50%.

È inoltre intervenuto il decreto del 7 marzo 2019 – in vigore dal 1° maggio 2019 – con cui sono stati individuati i servizi che il sistema camerale è tenuto a fornire su tutto il territorio nazionale con riguardo alle funzioni amministrative ed economiche individuate dal comma 2 dell'articolo 2 della legge n. 580 del 1993, così come sostituito dall'art. 1, comma 1, lett. b), n. 2, D.Lgs. 25 novembre 2016, n. 219.

Tra tali servizi sono riportati: la gestione del Registro delle imprese; la gestione del SUAP e del fascicolo elettronico d'impresa; la gestione dei servizi a garanzia della regolarità di concorsi e operazioni a premio; informazione, vigilanza e controllo su sicurezza e conformità dei prodotti; la gestione delle sanzioni amministrative; la gestione di servizi inerenti la metrologia legale; la tenuta del registro nazionale dei protesti; i servizi di composizione delle controversie e delle situazioni di crisi; la rilevazione dei prezzi/tariffe e Borse merci; la tutela della proprietà industriale; i servizi di informazione, formazione e assistenza all'export; la gestione dei servizi di assistenza alla digitalizzazione delle imprese; servizi connessi all'agenda digitale; la tenuta dell'Albo gestori ambientali.

Con riferimento alle funzioni promozionali, secondo quanto stabilito al comma 2 dell'art. 1, le Camere di commercio dovranno svolgere in modo prioritario, le attività relative a:

- iniziative a sostegno dei settori del turismo e della cultura;
- iniziative a sostegno dello sviluppo d'impresa;
- qualificazione delle imprese, delle filiere e delle produzioni.

A supporto e promozione del sistema economico interprovinciale, la Camera di Arezzo–Siena opera in una logica sistemica, proseguendo il consolidato percorso delle Camere accorpate nella valorizzazione delle peculiarità dei due territori e provvede ogni anno ad elaborare, in collaborazione con gli stakeholder, nuove politiche e strategie tese a valorizzare al meglio le risorse dell'Ente a sostegno della comunità economica locale.

La governance territoriale è tesa ad implementare e sviluppare il costante rapporto e la condivisione di obiettivi con i principali interlocutori istituzionali e del tessuto economico. Le camere di commercio rappresentano, infatti, un punto di incontro tra imprese e cittadini, tra imprese e mercato, tra imprese e Istituzioni, ricoprendo un ruolo di assoluto rilievo nella vita economica del territorio, all'interno del quadro istituzionale, economico e sociale.

Tale impostazione di relazioni, attività ed operatività si è concretizzata nell'anno 2022 con la partecipazione, in partnership con soggetti istituzionali ed attori del sistema economico, a numerosi progetti proposti in ambito comunitario, nazionale, regionale e locale, finalizzati ad apportare valore aggiunto al territorio.

Una particolare attenzione è stata riservata alle iniziative proposte nell'ambito del sistema camerale, anche al fine di dare continuità alle attività inerenti la digitalizzazione, l'accrescimento delle competenze trasversali, l'internazionalizzazione, lo start-up d'impresa, che sono state oggetto di progettualità significative nel periodo più recente.

CONTESTO ECONOMICO DI RIFERIMENTO

1. Il sistema socio-economico di riferimento

Il quadro internazionale

Le previsioni economiche formulate dall'OCSE nel Rapporto intermedio di febbraio 2024 indicano che nel 2023, la crescita globale si è mostrata resiliente, con un calo dell'inflazione più rapido del previsto. I risultati riportati dai vari Paesi sono divergenti, con una forte crescita negli Stati Uniti e in molte economie emergenti compensata da un rallentamento nella maggior parte dei Paesi europei.

Gli indicatori recenti mostrano una lieve rallentamento, in un contesto in cui l'inasprimento delle condizioni finanziarie ha continuato a manifestarsi nel mercato del credito e in quello immobiliare e il volume degli scambi commerciali a livello mondiale è rimasto contenuto. Gli attacchi alle navi mercantili nel Mar Rosso hanno determinato un brusco aumento dei costi del trasporto marittimo, allungando i tempi di consegna, congestionando i programmi di produzione e aumentando le pressioni sui prezzi.

Prodotto Interno lordo – variazioni rispetto all'anno precedente

	2023	2024		2025	
		Proiezioni rapporto intermedio	Differenza rispetto alle proiezioni di novembre	Proiezioni rapporto intermedio	Differenza rispetto alle proiezioni di novembre
Mondo	3.1	2.9	0.2	3.0	0.0
G20¹	3.3	2.9	0.1	3.0	0.0
Australia	2.0	1.4	0.0	2.1	0.0
Canada	1.1	0.9	0.1	1.9	0.0
Zona euro	0.5	0.6	-0.3	1.3	-0.2
Germania	-0.1	0.3	-0.3	1.1	-0.1
Francia	0.9	0.6	-0.2	1.2	0.0
Italia	0.7	0.7	0.0	1.2	0.0
Spagna²	2.5	1.5	0.1	2.0	0.0
Giappone	1.9	1.0	0.0	1.0	-0.2
Corea	1.3	2.2	-0.1	2.1	0.0
Messico	3.1	2.5	0.0	2.0	0.0
Turchia	4.1	2.9	0.0	3.1	-0.1
Regno Unito	0.3	0.7	0.0	1.2	0.0
Stati Uniti	2.5	2.1	0.6	1.7	0.0
Argentina	-1.0	-2.3	-1.0	2.6	0.7
Brasile	3.1	1.8	0.0	2.0	0.0
Cina	5.2	4.7	0.0	4.2	0.0
India³	6.7	6.2	0.1	6.5	0.0
Indonesia	4.9	5.1	-0.1	5.2	0.0
Russia	3.1	1.8	0.7	1.0	0.0
Arabia Saudita	-0.9	2.4	-0.6	4.2	-0.5
Sud Africa	0.5	1.0	0.0	1.2	0.0

Nota: differenza rispetto alle Prospettive economiche dell'OCSE del mese di novembre 2023, in punti percentuali

1. L'Unione europea è membro a pieno titolo del G20, ma il dato aggregato per la voce "G20" comprende esclusivamente i Paesi che ne sono membri a titolo individuale.

2. La Spagna gode dello status di invitato permanente al G20.

3. Anni fiscali, a partire da aprile.

Fonte: OCSE

Secondo le proiezioni, la crescita del **PIL** mondiale dovrebbe rallentare e passare dal 3,1 % registrato nel 2023 al 2,9 % nel 2024, per poi risalire al 3,0 % nel 2025, per effetto dell'allentamento delle condizioni finanziarie. La crescita annua del PIL negli Stati Uniti dovrebbe continuare a essere sostenuta dalla forte spesa delle famiglie e dalle solide condizioni del mercato del lavoro, ma dovrebbe scendere al 2,1 % nel 2024 e all'1,7% nel 2025. Nella zona euro, la crescita del PIL dovrebbe attestarsi allo 0,6 % nel 2024 e all'1,3 % nel 2025, mentre si prevede che l'attività economica subirà inizialmente una frenata dovuta alle condizioni creditizie restrittive nel breve termine, per poi riprendersi con il consolidamento dei redditi reali. Le previsioni indicano che la crescita in Cina subirà un rallentamento, scendendo al 4,7 % nel 2024 e al 4,2 % nel 2025, malgrado gli stimoli aggiuntivi derivanti dalle politiche, per effetto della domanda contenuta dei consumatori, dell'elevato debito pubblico e della debolezza dei mercati immobiliari.

Entro la fine del 2025 **l'inflazione** dovrebbe tornare all'obiettivo nella maggior parte dei Paesi del G20. Si prevede che l'inflazione complessiva nelle economie di detti Paesi scenderà dal 6,6 % nel 2024 al 3,8 % nel 2025, mentre l'inflazione di fondo nelle economie avanzate del G20 diminuirà dal 2,5 % nel 2024 al 2,1 % nel 2025.

Inflazione – variazioni rispetto all'anno precedente

	2023	2024		2025	
		Proiezioni rapporto intermedio	Differenza rispetto alle proiezioni di novembre	Proiezioni rapporto intermedio	Differenza rispetto alle proiezioni di novembre
G20¹	6.3	6.6	0.8	3.8	0.0
Australia	5.7	3.5	0.1	2.8	0.0
Canada	3.9	2.6	-0.4	1.9	0.0
Zona euro	5.4	2.6	-0.3	2.2	-0.1
Germania	6.0	2.6	-0.1	2.0	-0.1
Francia	5.7	2.7	0.0	2.1	-0.1
Italia	5.9	1.8	-0.8	2.2	-0.1
Spagna²	3.4	3.3	-0.4	2.5	0.2
Giappone	3.3	2.6	0.0	2.0	0.0
Corea	3.6	2.7	0.0	2.0	0.0
Messico	5.5	4.1	0.2	3.2	0.0
Turchia	53.9	49.3	1.9	30.5	-1.1
Regno Unito	7.3	2.8	-0.1	2.4	-0.1
Stati Uniti	3.7	2.2	-0.6	2.0	-0.2
Argentina	134.5	250.6	93.5	64.7	2.3
Brasile	4.6	3.3	0.1	3.0	0.0
Cina	0.4	1.0	0.0	1.5	0.0
India³	5.7	4.9	-0.4	4.3	0.1
Indonesia	3.6	2.5	0.1	2.5	0.1
Russia	5.9	7.2	0.0	5.3	0.0
Arabia Saudita	2.3	2.0	-0.2	2.1	-0.5
Sud Africa	5.7	4.8	-0.2	4.6	0.0
<i>Conti d'ordine</i>					
Paesi del G20 esclusi Argentina e Turchia	3.6	2.6	-0.2	2.4	0.0

Tuttavia, è troppo presto per avere la certezza che le pressioni sottostanti sui prezzi siano pienamente contenute. Le condizioni del mercato del lavoro sono divenute più equilibrate, ma la crescita del costo unitario del lavoro rimane generalmente superiore ai tassi compatibili con gli obiettivi di inflazione a medio termine.

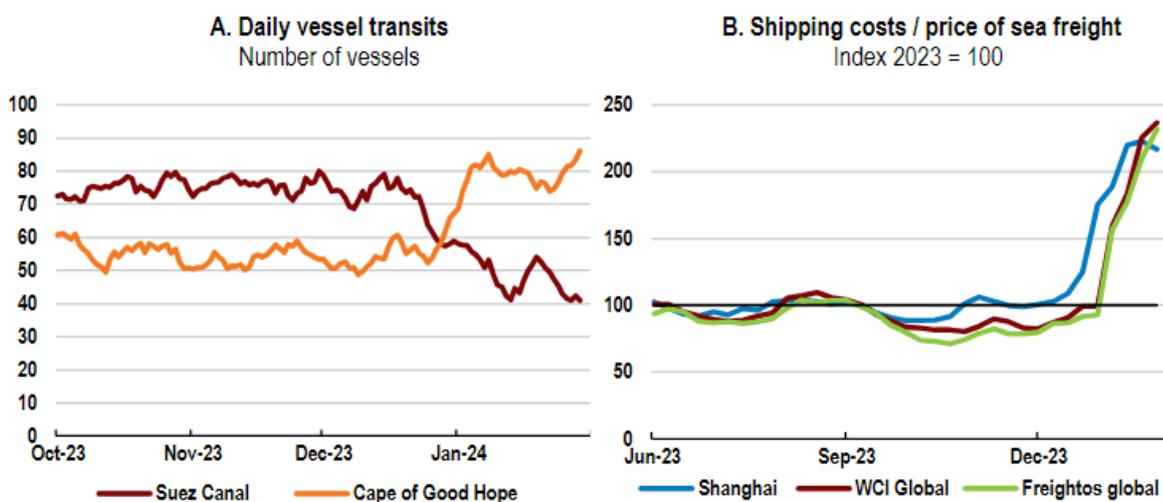
Le forti tensioni geopolitiche rappresentano un rischio significativo sul breve termine per l'attività economica e l'inflazione, in particolare qualora il conflitto in Medio Oriente dovesse turbare i mercati dell'energia. Il persistere delle pressioni sui prezzi dei servizi potrebbe inoltre generare inattesi aumenti dell'inflazione e innescare una ridefinizione dei prezzi nei mercati finanziari che segue la rivalutazione delle aspettative di allentamento della politica monetaria. La crescita potrebbe inoltre indebolirsi in misura maggiore del previsto se gli effetti persistenti dei passati aumenti dei tassi di riferimento fossero più forti del dovuto.

La politica monetaria deve rimanere prudente per garantire che le pressioni inflazionistiche sottostanti siano costantemente arginate. Esiste un margine per abbassare i tassi di interesse di policy con il calo dell'inflazione, ma l'orientamento delle politiche dovrebbe rimanere lievemente restrittivo per qualche tempo nella maggior parte delle principali economie.

Gli scambi commerciali a livello mondiale rimangono deboli, ma hanno iniziato a mostrare alcuni segni di miglioramento. La graduale ripresa della produzione di semiconduttori e prodotti elettronici in Asia e l'aumento delle vendite di autoveicoli contribuiscono a sostenere gli scambi di merci, mentre gli scambi di servizi sono sostenuti dal ritorno del traffico aereo internazionale di passeggeri al suo livello precedente alla pandemia.

Gli attacchi alle navi nel Mar Rosso hanno portato a un ri-orientamento dei flussi commerciali, si è registrato un brusco aumento dei costi di spedizione e i tempi di consegna si sono allungati, in particolare per i flussi commerciali dall'Asia all'Europa. Tali problematiche hanno già iniziato a causare interruzioni dei programmi di produzione in Europa, in particolare per le case automobilistiche. Nel 2022, attraverso il Mar Rosso è transitato circa il 15% del volume degli scambi commerciali marittimi a livello mondiale. L'utilizzo di una rotta più lunga, che circumnaviga il Capo di Buona Speranza, porta ad un incremento del tempo di percorrenza tra il 30% e il 50%, a seconda della rotta intrapresa, e aumenta la necessità globale di capacità di trasporto marittimo. Lo sviluppo di capacità di approvvigionamento quest'anno, legato all'aumento dei nuovi ordinativi di container dopo la pandemia, dovrebbe contribuire a soddisfare il crescente fabbisogno in termini di spedizioni e a contenere le pressioni sui costi. Tuttavia, come osservato durante e immediatamente dopo la pandemia, i prezzi più elevati per il trasporto marittimo aumenteranno i costi, in particolare per le merci. Secondo le elaborazioni dell'OCSE, il recente aumento del 100% dei costi di trasporto, se duraturo, potrebbe causare l'aumento annuo dell'inflazione dei prezzi all'importazione nella zona OCSE di quasi 5 punti percentuali, il che comporterebbe un incremento dell'inflazione al consumo di 0,4 punti percentuali dopo circa un anno.

Scambi commerciali nel Mar Rosso: numero navi in transito e indice dei costi di spedizione marittima



Nota: Grafico A, media mobile su sette giorni. Conteggio di tutte le navi da carico che attraversano il Canale di Suez e circumnavigano il Capo di Buona Speranza. I transiti sono stimati in base ai dati provenienti dai sistemi di identificazione automatica (AIS) trasmessi da navi entro i confini geografici definiti dall'OCSE.

L'economia italiana

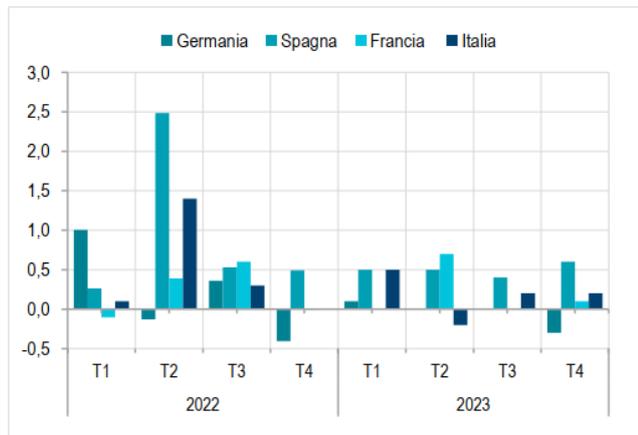
Nel 2023, il Pil in **Italia** è cresciuto dello 0,9%, in decelerazione rispetto al 2022 (+4,0%) ma a un tasso superiore

a quello dell'area euro (Figura 1), sotto la spinta degli investimenti fissi lordi (+4,7%) e dei consumi finali nazionali (+1,2%). Per quel che riguarda i flussi con l'estero, le importazioni di beni e servizi sono scese dello 0,5% mentre le esportazioni sono cresciute dello 0,2%.

In calo i consumi finali nazionali che hanno registrato una diminuzione pari a -0,9%, sintesi di un aumento della spesa delle AP (+0,7%) e di una flessione marcata della spesa delle famiglie (-1,4%). In particolare, la spesa delle famiglie sul territorio economico ha mostrato forti segnali di rallentamento per tutti i tipi di acquisti ad eccezione del consumo di beni durevoli che è aumentato dello 0,8%. I beni semidurevoli e i servizi hanno segnato i cali più sostenuti. La spesa per beni non durevoli ha mostrato una stazionarietà certa stazionarietà.

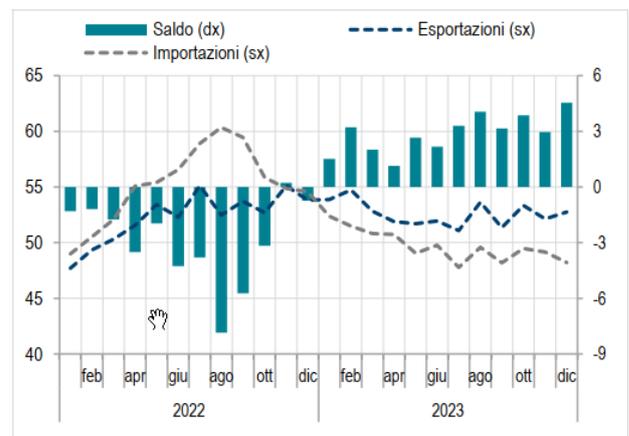
Aumentano gli investimenti, sospinti in particolare da quelli del comparto delle costruzioni. Anche gli investimenti in prodotti di proprietà intellettuale hanno confermato un percorso di crescita mentre il risultato relativo alla spesa per impianti, macchinari e armamenti, in particolare della componente dei mezzi di trasporto, è stato più contenuto.

FIGURA 1. DINAMICA DEL PIL NEI PRINCIPALI PAESI EUROPEI. Var. % congiunturali



Fonte: Istat ed Eurostat

FIGURA 4. COMMERCIO CON L'ESTERO DI BENI DELL'ITALIA. Valori in miliardi di euro, dati destagionalizzati



Fonte: Istat

In diminuzione gli **scambi con l'estero**. Nel quarto trimestre del 2023, sia le esportazioni sia le importazioni italiane in valore, pur avendo registrato un lieve aumento in termini congiunturali, hanno confermato un ridimensionamento rispetto al 2022 osservato già dal secondo trimestre dell'anno. Hanno inciso su tale andamento, da un lato la flessione dei prezzi delle materie prime che ha contribuito alla graduale riduzione della dinamica dei valori medi unitari, dall'altro il calo dei volumi esportati e importati in diminuzione già dalla fine del 2022 (Figura 2).

Complessivamente nel 2023, le esportazioni in valore hanno mostrato una variazione nulla: i volumi esportati sono calati del 5,1% con forti flessioni sul mercato Ue e su quello extra Ue e per tutte le categorie di beni, a fronte tuttavia di valori medi unitari che sono aumentati rispetto all'anno precedente, in misura maggiore al di fuori dell'Ue (+6,8%) rispetto all'Ue (+4,1%) e, in particolare, nel caso dei beni di consumo e strumentali.

Le importazioni, che avevano risentito fortemente dell'aumento dei prezzi dei beni energetici, sono invece calate di oltre il 10%, riflettendo sia una flessione dei prezzi che una diminuzione del volume degli acquisti.

Gli andamenti descritti hanno comunque contribuito al miglioramento del saldo commerciale di beni, che nel 2023 è tornato positivo per oltre 34 miliardi di euro (era pari a -34 miliardi nel 2022).

Nell'anno 2023, l'**occupazione** è cresciuta del 2,1% con il numero di occupati che è stato pari a 23milioni 580mila unità. Il tasso di occupazione si è attestato al 61,5% 1,4 punti percentuali in più rispetto al 2022 ma ben 11,5 p.p. in più rispetto al 2019.

Si riduce la **disoccupazione**: il tasso di disoccupazione nel 2023 si è attestato al 7,8%, in calo rispetto all'8,2% del 2022 ma soprattutto rispetto al 2019 (10,1%), per effetto di una diminuzione che coinvolge in particolare gli uomini e le fasce di età più giovani (15-24 anni e 35-49 anni).

Caratteristiche strutturali dell'area vasta

Nel complesso, nelle province di Arezzo e Siena risiedono poco meno di 600mila abitanti, in costante calo negli ultimi anni. La provincia di Arezzo contribuisce al totale per il 56%, Siena per il 44%: il maggior contributo di Arezzo deriva in particolare da una più elevata densità demografica (103,3 abitanti per km2 contro i 68,2 di

Siena).

Le proporzioni osservate in termini di popolazione si riflettono anche nei dati relativi alla consistenza imprenditoriale: nelle due province sono registrate poco più di 55mila imprese e poco meno di 80 mila unità locali, con Arezzo che contribuisce rispettivamente per il 57% ed il 55%, e Siena per il 43% ed il 45%. Analoghe quote si registrano inoltre per i circa 100mila imprenditori delle due province (Arezzo 55%, Siena 45%) e per gli oltre 225mila addetti alle unità locali (Arezzo 55%, Siena 45%).

Indicatori demografici popolazione e imprese

Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Popolazione							
Arezzo	344.738	343.449	340.349	339.172	334.634	333.290	334.052
Siena	268.530	268.010	266.033	265.179	262.046	259.858	260.557
Arezzo-Siena	612.715	611.459	606.382	604.351	596.680	593.148	594.609
Densità demografica (abitanti per km quadrato)							
Arezzo	106,6	106,2	105,3	104,9	103,5	103,1	103,3
Siena	70,3	70,1	69,6	69,4	68,6	68,0	68,2
Arezzo-Siena	86,9	86,7	86,0	85,7	84,6	84,1	84,3
Imprese							
Arezzo	37.705	37.549	37.342	37.139	36.962	36.413	35.311
Siena	28.658	28.452	28.294	28.109	27.992	27.271	27.170
Arezzo-Siena	66.363	66.001	65.636	65.248	64.954	63.684	62.481
Unità locali							
Arezzo	45.390	45.416	45.325	45.159	45.147	44.783	43.623
Siena	37.066	36.952	36.866	36.745	36.684	36.038	36.039
Arezzo-Siena	82.456	82.368	82.191	81.904	81.831	80.821	79.662
Addetti Unità Locali							
Arezzo	112.175	117.126	118.919	115.624	117.394	122.439	124.672
Siena	90.344	93.443	94.993	90.094	91.781	97.794	100.422
Arezzo-Siena	202.519	210.569	213.912	205.718	209.175	220.233	225.094
Imprenditori							
Arezzo	58.366	57.993	57.434	57.285	57.022	56.160	54.552
Siena	47.933	47.470	47.102	46.682	46.436	45.422	45.090
Arezzo-Siena	106.299	105.463	104.536	103.967	103.458	101.582	99.642

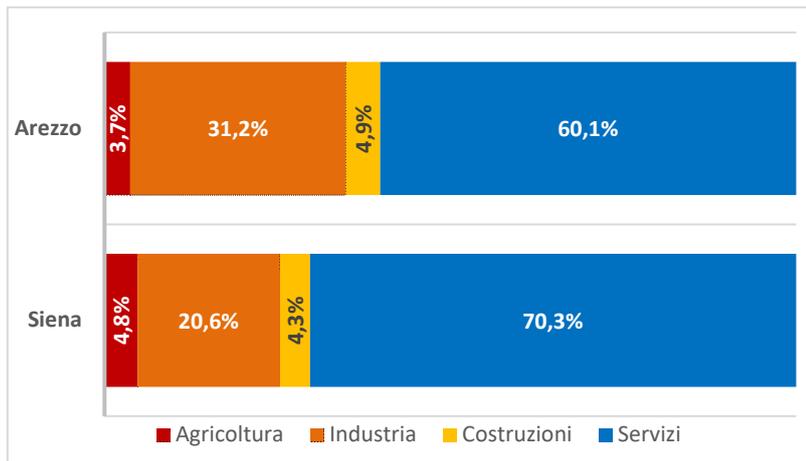
Indicatori economici: valore aggiunto complessivo e pro-capite

	Valore aggiunto		V.A. pro-capite	
	Arezzo	Siena	Arezzo	Siena
2018	8.829	7.679	25.707,7	28.652,2
2019	9.053	7.613	26.599,8	28.614,9
2020	8.209	7.038	24.202,1	26.539,0
2021	8.685	7.402	25.810,8	28.059,4
2022	9.480	7.996	28.330,6	30.512,4
2023	9.964	8.332	29.896,9	32.061,8

Il divario fra le due province si riduce in termini di ricchezza prodotta: nell'Area vasta viene stimato nel 2023 un valore aggiunto complessivo di oltre 18 miliardi di euro, con Arezzo che contribuisce per il 54% e Siena per il restante 46%. Il valore aggiunto pro-capite risulta più elevato in provincia di Siena 32.062 euro, contro i 29.897 di Arezzo.

Diversa è anche la composizione del valore aggiunto generato nelle due province: in analogia con la specializzazione settoriale dell'economia anzidetta, in provincia di Arezzo, pur con un 60,1% del valore aggiunto generato dal terziario, il peso del settore industriale (31,2%) è decisamente più importante rispetto a quello riscontrabile in quella di Siena (20,6%), dove invece assume un peso ancora più importante il terziario (70,3%) ed in misura minore l'agricoltura (4,8% contro 3,7% di Arezzo). Quasi equivalente, infine il peso del comparto dell'edilizia.

Composizione del valore aggiunto per settori – Valori % sul totale



Tassi caratteristici del mercato del lavoro (15-64 anni)

	Tasso occupazione		Tasso attività		Tasso disoccupazione		Tasso inattività	
	Arezzo	Siena	Arezzo	Siena	Arezzo	Siena	Arezzo	Siena
2018	64,7	68,5	71,4	74,1	9,4	7,6	28,6	25,9
2019	67,2	68,6	72,7	74,0	7,6	7,3	27,3	26,0
2020	66,5	67,6	72,1	72,6	7,7	6,9	27,9	27,4
2021	68,0	67,2	73,2	71,4	7,2	5,9	26,8	28,6
2022	69,6	69,0	73,5	72,3	5,3	4,5	26,5	27,7
2023	71,6	71,5	75,6	74,2	5,3	3,6	24,4	25,8

Il sistema degli indicatori messi a disposizione dall'indagine ISTAT sulle Forze di lavoro relativa al 2023, non mostra particolari differenze in termini di tasso di occupazione 15-64 anni fra le due province: Siena presenta valori di poco più bassi rispetto ad Arezzo (71,5% contro il 71,6%) e comunque in crescita rispetto al 2022. Stesso si può dire per così come per il tasso di attività 15-64 anni (75,6% contro 74,2%). Sul fronte della disoccupazione invece le differenze sono più evidenti: il tasso di disoccupazione 15-64 anni di Arezzo (5,3%) è infatti più elevato rispetto a quello di Siena (3,6%), in linea con quello della Toscana (5,3%). La bilancia torna a pendere in favore di Arezzo se si parla di inattività: il tasso della provincia aretina è infatti inferiore di oltre un punto percentuale rispetto a quello senese (24,4% contro 25,8%) ed i progressi rispetto al pre-pandemia sono evidenti nel territorio aretino dove si partiva dal 28,6%.

I dati del SIL (Sistema Informativo del Lavoro) della Regione Toscana ci permettono di dare una fotografia aggiornata sull'andamento del mercato del lavoro visto dal punto di vista dei Centri per l'Impiego. Gli avviamenti al lavoro, dopo i chiari segnali di vivacità della domanda di lavoro nel post pandemia fino al 2022, nel 2023 hanno mostrati primi segnali di assestamento: in provincia di Arezzo gli avviamenti al lavoro registrati presso i Centri per l'Impiego sono risultati pressoché invariati (+0,1%) rispetto al 2022, mentre in quella di Siena si passa dal +7,6% dello scorso anno a +1% del 2023. Il dato medio dell'Area vasta si è collocato quindi a +0,5%. In provincia di Arezzo sono diminuiti e con maggior intensità anche i flussi di ingresso in disoccupazione (-12,7%), cosa che non è avvenuto nella provincia di Siena in cui si è registrata un incremento del 3,2%, con il dato medio di Area vasta che si è attestato a -5,4%.

Il verificarsi dei due fenomeni dell'aumento degli avviamenti e della diminuzione delle nuove iscrizioni alla disoccupazione sono chiari segnali di un mercato del lavoro vivace, caratterizzato da una robusta domanda da parte del sistema delle imprese che, però, a volte si scontra con una certa difficoltà a trovare corrispondenza nell'offerta di lavoro. Le motivazioni possono essere diverse ma il dato di fatto è che questo fenomeno sta interessando la generalità dei settori economici.

L'evoluzione della struttura imprenditoriale

Il **tasso di imprenditorialità** (numero di imprenditori su popolazione residente) e **Densità imprenditoriale** (numero di unità locali registrate su popolazione residente) delle due province è simile, con indicatori leggermente più elevati a Siena (17,3% il tasso di imprenditorialità e 13,8% il livello di densità imprenditoriale) rispetto ad Arezzo (rispettivamente 16,3% e 13,1%).

Anche la **struttura dimensionale** delle imprese è simile: le micro imprese (aziende con meno di 10 addetti) sono infatti il 93,9% ad Arezzo ed il 93,8% a Siena, le piccole imprese (aziende con un numero di addetti compreso fra 10 e 49) sono rispettivamente pari al 5,5% in entrambe le province e le imprese medio grandi (almeno 50 addetti) costituiscono il rimanente 0,6% ad Arezzo e 0,7% a Siena. Anche la dimensione media delle unità locali è pertanto analoga, pari a 2,9 addetti nel caso di Arezzo e a 2,8 addetti nel caso di Siena.

	Tasso imprenditorialità		Densità imprenditoriale	
	2019	2023	2019	2023
Arezzo	16,9	16,3	13,3	13,1
Siena	17,7	17,3	13,9	13,8
Toscana	17,4	16,8	13,8	13,7
Italia	15,3	15,1	12,3	12,4

Imprese con sede nelle province di Arezzo e Siena per classi di addetti al 31/12/2023 – Val. assoluto e % sul totale

	Arezzo		Siena		Arezzo-Siena	
	Valore ass.	% su totale	Valore ass.	% su totale	Valore ass.	% su totale
Sotto 10 addetti	33.141	93,9%	25.488	93,8%	58.629	93,8%
10-49 addetti	1.957	5,5%	1.492	5,5%	3.449	5,5%
50-249 addetti	192	0,5%	166	0,6%	358	0,6%
250 addetti e più	21	0,1%	24	0,1%	45	0,1%
Totale	35.311	100,0%	27.170	100,0%	62.481	100,0%

Localizzazioni aziendali presenti in provincia di Arezzo e Siena per classi di addetti – Val. assoluto e % sul totale

	Arezzo		Siena		Arezzo-Siena	
	Valore ass.	% su totale	Valore ass.	% su totale	Valore ass.	% su totale
Sotto 10 addetti	38.175	87,5%	31.297	86,8%	69.472	87,2%
10-49 addetti	3.566	8,2%	3.095	8,6%	6.661	8,4%
50-249 addetti	968	2,2%	834	2,3%	1.802	2,3%
250 addetti e più	914	2,1%	813	2,3%	1.727	2,2%
Totale	43.623	100,0%	36.039	100,0%	79.662	100,0%

Localizzazioni aziendali, addetti e dimensione media - province di Arezzo e Siena

	Localizzazioni			Addetti			Dimensione media		
	Arezzo	Siena	Arezzo-Siena	Arezzo	Siena	Arezzo-Siena	Arezzo	Siena	Arezzo-Siena
4° trim. 2023	43.623	36.039	79.662	124.672	100.422	225.094	2,9	2,8	2,8
4° trim. 2022	44.783	36.038	80.821	122.439	97.794	220.233	2,7	2,7	2,7
4° trim. 2021	45.147	36.684	81.831	117.394	91.781	209.175	2,6	2,5	2,6
4° trim. 2020	45.159	36.745	81.904	115.624	90.094	205.718	2,6	2,5	2,5
4° trim. 2019	45.325	36.866	82.191	118.919	94.993	213.912	2,6	2,6	2,6
4° trim. 2018	45.416	36.952	82.368	117.126	93.443	210.569	2,6	2,5	2,6

Simile ed in moderata crescita negli ultimi anni la dimensione media delle localizzazioni aziendali nelle due province.

Incidenza % di ciascuna tipologia per area territoriale

	Imprese artigiane		Imprese giovanili		Imprese femminili		Imprese straniere	
	Arezzo	Siena	Arezzo	Siena	Arezzo	Siena	Arezzo	Siena
4° trim 2023	27,1%	22,5%	7,1%	6,9%	23,9%	24,5%	13,5%	9,8%
4° trim. 2022	26,3%	22,3%	7,3%	7,1%	23,7%	24,6%	12,8%	9,1%
4° trim. 2021	26,4%	22,5%	7,5%	7,1%	23,6%	24,4%	12,5%	8,9%
4° trim. 2020	26,2%	22,8%	7,5%	7,2%	23,5%	24,3%	11,8%	8,7%
4° trim. 2019	26,5%	23,0%	7,8%	7,2%	23,7%	24,5%	11,3%	8,5%
4° trim. 2018	26,6%	23,3%	8,3%	7,6%	23,7%	24,4%	11,0%	8,2%

In termini di tipologie imprenditoriali, Arezzo presenta una maggiore quota di imprese artigiane (27,1% invece del 22,5%), di imprese giovanili (7,1% rispetto al 6,9% di Siena) e, soprattutto, di imprese a conduzione straniera (13,5% invece del 9,8%). Siena presenta invece un'incidenza leggermente più elevata di imprese a conduzione femminile (24,5% contro il 23,9% di Arezzo).

Localizzazioni e relativi addetti al 31/12/2023 – Incidenza settoriale sul totale

	Localizzazioni		Addetti	
	Arezzo	Siena	Arezzo	Siena
A Agricoltura, silvicoltura pesca	13,6%	17,2%	6,4%	14,7%
B Estrazione di minerali da cave e miniere	0,1%	0,2%	0,1%	0,1%
C Attività manifatturiere	13,7%	8,0%	33,8%	18,6%
D Fornitura energia elettrica, gas ..	0,7%	0,4%	0,3%	0,4%
E Fornitura acqua; reti fognarie, gestione rifiuti	0,5%	0,5%	1,0%	1,0%
F Costruzioni	13,3%	11,2%	8,9%	9,1%
G Commercio ingrosso e dettaglio; rip.ne veicoli	22,6%	21,3%	16,2%	14,6%
H Trasporto e magazzinaggio	2,3%	2,5%	3,3%	3,2%
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	7,8%	12,7%	7,9%	14,5%
J Servizi di informazione e comunicazione	2,2%	1,8%	1,9%	1,8%
K Attività finanziarie e assicurative	2,5%	2,6%	3,7%	4,4%
L Attività immobiliari	4,9%	5,7%	1,4%	1,8%
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	3,3%	3,4%	1,9%	2,7%
N Noleggio, ag. viaggio, serv. supporto imprese	2,8%	3,2%	5,4%	5,7%
P Istruzione	0,5%	0,6%	0,6%	0,5%
Q Sanità e assistenza sociale	0,8%	0,7%	3,3%	2,9%
R Attività artistiche, sportive, intrattenimento ...	1,4%	1,4%	1,1%	0,9%
S Altre attività di servizi	4,1%	3,7%	2,4%	2,5%
X Imprese non classificate	3,1%	3,2%	0,6%	0,5%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Facendo riferimento ai principali settori di attività, le differenze più evidenti fra i due territori sono: **Siena** presenta un più elevato livello di specializzazione nell'agricoltura (dov'è occupato il 14,7% degli addetti della provincia, contro il 6,4% di Arezzo) e nel turismo (ricettività e ristorazione 14,5% contro il 7,9% di Arezzo).

Arezzo, viceversa, presenta una forte specializzazione nelle attività manifatturiere (dov'è occupato il 33,8% degli addetti della provincia, contro il 18,6% di Siena) e nel commercio (dov'è occupato il 16,2% degli addetti della provincia, contro il 14,6% di Siena).

Il diverso livello di specializzazione settoriale si riflette in alcuni dei principali indicatori congiunturali: la forte specializzazione manifatturiera aretina si riflette in un elevato grado di apertura al **commercio estero**: gli oltre 16 miliardi di export complessivo dell'Area registrati nel 2022 provengono infatti per due terzi da Arezzo e per il restante terzo da Siena.

Nelle attività legate alla filiera del **turismo** si ha invece una situazione diametralmente opposta: i circa 7,2 milioni di presenze registrate complessivamente nell'area nel 2023 sono per il 75,3% relativi a soggiorni in provincia di Siena ed il restante 24,7% in provincia di Arezzo.

Le principali specializzazioni produttive

In provincia di Arezzo si possono i principali distretti produttivi sono quelli del settore orafa (allargato ai metalli preziosi) e della moda.

Per dare una fotografia del **distretto orafa aretino** possiamo dire che è costituito complessivamente da 1.270 imprese della gioielleria a cui si aggiungono 121 imprese della bigiotteria e 31 imprese che producono metalli preziosi. Gli addetti complessivamente operanti nelle aziende del settore sono oltre 10 mila.

Si tratta di un comparto fortemente orientato agli scambi con l'estero: complessivamente le esportazioni del 2022, ultimo anno per cui si dispongono dati riferiti a tutti e dodici i mesi, si sono attestate a oltre 8 miliardi di euro, in crescita del 4,2% rispetto al 2021. La crescita è continuata anche nel 2023, di cui si dispongono dei dati dei primi nove mesi: rispetto allo stesso periodo del 2022 le vendite all'estero sono infatti cresciute dell'1%.

L'andamento però non è stato omogeneo: se il settore orafa in senso stretto (gioielleria e bigiotteria) ha presentato dati molto soddisfacenti, non altrettanto si può dire per il comparto dei metalli preziosi.

Principali dati distretto orafa della provincia di Arezzo

	Imprese registrate 2023	Var. %	Addetti 2023	Var. %	Esportazioni 2023	Var. %
Gioielleria e oreficeria	1.270	-2,9%	8.619	-0,7%	3.491.562.259	+9,4%
Bigiotteria	121	-3,2%	867	+10,0%		
Metalli preziosi	32	-3,0%	534	+19,2%	4.079.424.817	-16,7%
Totale	1.423	-2,9%	10.020	+1,0%	7.570.987.076	-6,4%

Considerando i principali mercati di destinazione dell'export della gioielleria e bigiotteria nel 2023, la crescita complessiva è trainata soprattutto dagli incrementi del mercato turco (+109,1%), di quello statunitense (+17,8%) e di quello di Hong Kong (+20%). In flessione invece il primo mercato di riferimento, gli Emirati Arabi Uniti (-6,1%) e la Francia (-2,4%).

Oreficeria	Gen-set 2022	Gen-set 2023	Var. %
Turchia	363.867.738	760.844.874	109,1%
Emirati Arabi Uniti	729.886.739	685.008.201	-6,1%
Stati Uniti	400.200.706	471.236.585	17,8%
Hong Kong	196.598.714	235.906.056	20,0%
Francia	230.096.737	228.495.804	-0,7%
Rep. dominicana	110.162.564	135.610.645	23,1%
MONDO	3.190.631.518	3.491.562.259	9,4%

Per quanto riguarda i metalli preziosi, la flessione complessiva si è concentrata in alcuni aree, a partire dal primo mercato di sbocco, la Svizzera (-18,4%), per proseguire con Francia (-9,1%), Regno Unito (-10,2%), Stati Uniti (-19,1%), Germania (-38,9%) e Turchia (-64,6%). Unica eccezione in crescita, fra i principali mercati, la Spagna (+69,3%).

Met. preziosi	2022	2023	Var. %
Svizzera	1.026.739.083	838.119.479	-18,4%
Francia	740.476.164	673.171.980	-9,1%
Regno Unito	526.173.177	472.360.663	-10,2%
Spagna	266.341.422	451.042.599	69,3%
Stati Uniti	487.568.010	394.392.880	-19,1%
Germania	433.499.082	264.665.742	-38,9%
Turchia	678.061.677	240.275.439	-64,6%
MONDO	3.250.186.579	3.028.515.590	-6,8%

Passando all'altro comparto manifatturiero di specializzazione, **la Moda**, stiamo parlando di un distretto produttivo molto articolato che spazia da aziende leader alla catena di realtà aziendali che lavorano in conto terzi, prevalentemente per le principali *griffe* della moda. Parliamo di un tessuto produttivo costituito da 874 imprese in cui operano 8.821 addetti, che salgono a 9.615 se si considerano anche quelli operanti nelle localizzazioni aziendali di imprese con sede in altra provincia (come quelle delle case della moda che spesso hanno sede altrove).

Principali dati distretto della moda della provincia di Arezzo

	Imprese registrate 2023	Var. %	Addetti 2023	Var. %	Esportazioni 2023	Var. %
Tessile	106	-12,4%	841	-9,8%	40.962.205	1,4%
Abbigliamento	449	-15,6%	3.973	-9,7%	321.116.474	6,9%
Pelletteria-calzature	319	-10,6%	4.007	-4,9%	336.075.002	6,4%
Totale	874	-13,5%	8.821	-7,6%	698.153.681	6,3%

Sul fronte delle esportazioni dirette, cioè delle operazioni di vendita che originano direttamente dal territorio provinciale, nell'anno 2023 hanno raggiunto un contro valore di quasi 700 milioni di euro, in crescita del 6,3% rispetto al 2022.

Per una definizione più completa dell'attività locale andrebbero aggiunte le produzioni destinate all'estero ma che non vengono veicolate da altre province e le produzioni destinate al mercato interno, dati che però non sono disponibili.

Esportazioni del comparto Moda – provincia di Arezzo

Tessile	2022	2023	Var. %	Abbigliamento	2022	2023	Var. %
Romania	16.596.476	16.719.021	0,7%	Francia	110.822.440	122.640.138	10,7%
Francia	4.574.574	5.761.249	25,9%	Germania	34.705.929	34.923.368	0,6%
Tunisia	2.771.058	2.799.702	1,0%	Spagna	23.210.880	25.318.056	9,1%
Portogallo	2.122.621	1.539.	-27,5%	Hong Kong	17.704.014	21.728.214	22,7%
Paesi Bassi	1.011.174	1.428.767	41,3%	Corea del Sud	17.777.023	17.117.386	-3,7%
Spagna	1.073.088	1.328.070	23,8%	Svizzera	12.242.220	10.986.529	-10,3%
MONDO	40.393.953	40.962.205	1,4%	MONDO	300.516.741	321.116.474	6,9%

Pelletteria	2022	2023	Var. %	Calzature	2022	2023	Var. %
Francia	46.922.039	52.003.261	10,8%	Francia	32.474.366	48.235.257	48,5%
Germania	35.701.518	32.728.051	-8,3%	Paesi Bassi	25.701.829	24.904.905	-3,1%
Spagna	28.433.227	25.017.448	-12,0%	Germania	22.985.278	24.321.468	5,8%
Paesi Bassi	10.875.753	10.547.678	-3,0%	Spagna	14.285.097	15.391.343	7,7%
Austria	8.253.673	10.155.068	23,0%	Austria	5.040.935	6.497.243	28,9%
Romania	6.061.147	6.765.807	11,6%	Hong Kong	4.931.716	3.719.922	-24,6%
MONDO	180.500.334	183.791.948	1,8%	MONDO	135.418.840	152.283.054	12,5%

Le principali specializzazioni della provincia di Siena

Passando alla provincia di Siena, le specializzazioni manifatturiere che hanno maggior rilevanza sono quelle relative al distretto della farmaceutica, del camper e del vino.

Il più rilevante in termini economici è sicuramente la **farmaceutica**, costituito da poche realtà produttive ma di grandi dimensioni (4 imprese per 2.352 addetti), che ha conosciuto negli ultimi anni un trend di crescita delle esportazioni veramente eccezionale: nel 2023 sono cresciute del 54,5% attestandosi a quali 2,9 miliardi di euro.

Subito dopo troviamo il **distretto del camper** che ha caratteristiche simili: relativamente poche aziende (21) ma di dimensioni medio-grandi (1.862 addetti). Il settore ha avuto negli ultimi periodi degli andamenti un po' altalenanti: agli ottimi risultati ottenuti nel periodo immediatamente successivo alla pandemia, grazie alla forte domanda di vacanze fai da te a contatto con la natura, ha fatto poi seguito un deciso assestamento, con le vendite all'estero che sono diminuite del 30%, per poi tornare a crescere nel 2023 (+35,7%), attestandosi a circa 662 milioni di euro.

Principali delle principali specializzazioni produttive della provincia di Siena

	Imprese regi- strate 2023	Var. %	Addetti 2023	Var. %	Esportazioni 2022	Var. %	Esportazioni 2023	Var. %
Farmaceutica	4	0%	2.353	+1,7%	1.890.877.922	125,4%	2.921.447.500	54,5%
Autoveicoli (camper)	21	-7,7%	1.862	-6,9%	486.497.596	-30,0%	661.706.616	35,7%
Bevande (vino)	34	-12,5%	298	+6,4%	462.594.958	9,6%	321.999.851	-5,0%

Esportazioni del comparto farmaceutico – provincia di Siena

	2021	2022	2023	Var. % 22-23	Var. % 21-23
Stati Uniti	246.225.156	793.631.806	1.005.292.902	26,7%	308,3%
Polonia	248.610.704	500.250.606	556.154.301	11,2%	123,7%

Belgio	157.247	1.045.576	441.611.404	42136,2%	280739,3%
Spagna	85.789.847	108.421.592	137.676.941	27,0%	60,5%
Francia	41.188.963	79.632.280	122.602.784	54,0%	197,7%
Arabia Saudita	1.253.256	23.378.713	116.540.627	398,5%	9199,0%
Canada	40.974.321	69.462.539	108.480.059	56,2%	164,8%
Brasile	28.834.987	59.474.716	106.964.870	79,8%	271,0%
Australia	24.749.055	21.459.562	98.893.496	360,8%	299,6%
Paesi Bassi	41.368.978	47.996.392	49.379.156	2,9%	19,4%
MONDO	838.800.620	1.890.939.524	2.921.447.500	54,5%	248,3%

Esportazioni del comparto del camper – provincia di Siena

	2021	2022	2023	Var. % 22-23	Var. % 21-23
Germania	300.337.875	190.190.130	257.864.714	35,6%	-14,1%
Francia	123.318.995	90.562.359	162.564.704	79,5%	31,8%
Spagna	62.933.176	54.739.537	62.373.320	13,9%	-0,9%
Regno Unito	60.863.704	31.559.866	55.117.636	74,6%	-9,4%
Belgio	63.045.699	40957386	40.773.894	-0,4%	-35,3%
Cechia	13.808.166	9.671.240	14.997.735	55,1%	8,6%
Svizzera	5.834.197	6.008.283	10.676.162	77,7%	83,0%
Polonia	16.490.737	19667961	7.822.988	-60,2%	-52,6%
Nuova Zelanda	10.411.176	8742494	7.822.976	-10,5%	-24,9%
Austria	2.700.207	3305106	6.917.094	109,3%	156,2%
MONDO	694.851.167	487.654.539	661.706.616	35,7%	-4,8%

Esportazioni del comparto del vino – provincia di Siena

	2021	2022	2023	Var. % 22-23	Var. % 21-23
Stati Uniti	135.118.345	162.586.618	155.921.183	-4,1%	15,4%
Germania	49.575.620	45.233.505	46.375.989	2,5%	-6,5%
Canada	32.155.130	34.693.090	32.745.467	-5,6%	1,8%
Regno Unito	21.776.104	21.492.427	22.185.633	3,2%	1,9%
Svizzera	17.506.399	18.108.167	17.559.597	-3,0%	0,3%
Danimarca	16.852.680	14.451.146	15.084.702	4,4%	-10,5%
Francia	13.986.782	14.559.857	14.239.190	-2,2%	1,8%
Paesi Bassi	14.473.181	14.724.079	13.725.472	-6,8%	-5,2%
Giappone	10.732.889	11.736.316	13.041.923	11,1%	21,5%
Svezia	11.407.722	11.530.841	12.150.261	5,4%	6,5%
MONDO	422.048.719	448.751.316	440.745.663	-1,8%	4,4%

Infine abbiamo l'importante **comparto vinicolo** sul quale vanno fatte alcune precisazioni riguardo all'aspetto imprenditoriale: se si considerano le imprese con sede in provincia e che svolgono esattamente l'attività di produzione di bevande (vino) esse sono relativamente poche (34) ed hanno un numero di addetti abbastanza ridotto (298). Già se si considerano le localizzazioni aziendali anche di imprese con sede fuori provincia si sale a 116 unità e 356 addetti. Infine, come spesso accade nel comparto agricolo per imprese che svolgono una pluralità di produzioni, le aziende possono essere registrate alla Camera di Commercio con un generico codice di attività di produzione agricola, per cui diciamo che l'esatta dimensione del comparto può essere sottostimata. Se infatti analizziamo i dati dell'ultimo Censimento dell'agricoltura (2020), in provincia di Siena sono state contate 2.972 aziende agricole che svolgevano l'attività di coltivazione della vite per un totale di quasi 19.200 ettari coltivati.

Sul fronte delle esportazioni ad un positivo 2022 (+6,3% e circa 449 milioni di euro di vendite) ha fatto poi seguito un 2023 in frenata (-1,8% e circa 441 milioni di esportazioni).

SEZIONE II – RISULTATI DELLA GESTIONE

Le linee di lavoro sulle quali si è basata l'attività della Camera di Commercio nel corso del 2023 derivano dagli obiettivi programmatici individuati dal Consiglio camerale nella Relazione Previsionale Programmatica (RPP), documento di carattere "strategico" che illustra i programmi da attuare in rapporto alle caratteristiche ed ai possibili sviluppi dell'economia locale ed al sistema delle relazioni con gli organismi pubblici e privati operanti sul territorio. A fronte delle linee di azione stabilite in sede di Relazione Previsionale e Programmatica, la Giunta li ha operativamente declinati in obiettivi strategici ed operativi facendoli confluire all'interno del Piano della Performance 2023-2025.

La Camera di Commercio di Arezzo-Siena, nello sviluppo delle proprie linee di mandato, sulla base dei risultati emersi dall'analisi SWOT (punti di forza, debolezza, minacce, opportunità) del contesto socio economico di riferimento, ha formulato il proprio disegno strategico quale interprete delle necessità:

- di trasformazione dell'ambiente economico in cui operano le imprese, di rafforzamento della capacità competitiva delle stesse, di sviluppo socio-economico del territorio, di promozione degli interessi generali e del mercato, di sostegno all'imprenditorialità locale e di promozione dell'internazionalizzazione;
- di rafforzamento del proprio ruolo di raccordo e collegamento con gli altri enti ed organismi preposti ai processi di governance funzionali a stimolare un omogeneo e coordinato sviluppo territoriale.

Nello specifico, per il miglior raggiungimento degli obiettivi di sviluppo economico, anche alla luce di quanto disposto dalla Legge n. 580/1993 come riformata dai D.Lgs. n. 23/2010 e n. 219/2016, la Camera di Commercio di Arezzo-Siena impronta la propria azione operativa al fine di:

- Sostenere le iniziative supportate da adeguata progettazione;
- Favorire le azioni unitarie e trasversali rispetto ai diversi settori economici;
- Privilegiare le azioni con incidenza diretta e duratura sul sistema economico provinciale;
- Supportare la "rotazione" dei soggetti beneficiari.



La Vision dell'Ente camerale è, quindi, declinata dagli Amministratori nell'obiettivo primario di: "creare condizioni favorevoli ad un equilibrato sviluppo sociale ed economico del territorio di competenza, supportando le imprese nell'accrescimento della loro competitività sui mercati, aprendosi verso le innovazioni organizzative e tecnologiche e valorizzando le risorse endogene del territorio medesimo".

Il Consiglio camerale ha declinato la propria Vision nella “Relazione previsionale e programmatica 2023” e, in coerenza con il programma pluriennale di mandato, ha individuato un insieme di obiettivi strategici di intervento, come meglio illustrati all’interno della Mappa Strategica che evidenziano le relazioni esistenti tra Vision, Aree Strategiche ed Obiettivi Strategici.

	1 - La CCIAA al servizio delle imprese ed a tutela dei consumatori	2 - La CCIAA per lo sviluppo economico e culturale dell'Area vasta
Imprese, Territorio e Consumatori	1. Verso una P.A. semplice, digitale ed efficiente	3. Imprese competitive 4.0 ed internazionalizzate
	2. Per un sistema coeso, trasparente e sostenibile	4. Un territorio attrattivo ed integrato
		5. Le giovani generazioni e l'iniziativa economica, fattori di sviluppo
Processi Interni	6. L'ottimizzazione organizzativa e gestionale	
Innovazione e Crescita	6. L'ottimizzazione organizzativa e gestionale	
Economico-Finanziaria	6. L'ottimizzazione organizzativa e gestionale	

Da quanto emerge dalla Mappa Strategica, la Camera di Commercio si è candidata ad assumere un ruolo decisivo nello sviluppo economico e sociale del territorio di competenza, supportando le imprese nell'accrescimento della loro competitività sui mercati, aprendosi verso le innovazioni organizzative e tecnologiche e valorizzando le risorse endogene del territorio medesimo, caratterizzando con valore aggiunto il peso di una presenza attiva nei settori della formazione, della promozione, del marketing territoriale, della comunicazione, dell'internazionalizzazione, del sostegno all'innovazione tecnologica ed alla ricerca attraverso assi ed obiettivi strategici.

Nelle prospettive dei processi interni, dell'innovazione e anche da un punto di vista economico-finanziario la Camera, essendo al suo primo anno di accorpamento, ha quale obiettivo comune quello di ottimizzare l'assetto organizzativo e gestionale del nuovo Ente.

ASSE 1 – LA CCIAA AL SERVIZIO DELLE IMPRESE ED ALLA TUTELA DEI CONSUMATORI

- **1. Verso una P.A. semplice, digitale ed efficiente**

Obiettivo prioritario della Camera di Commercio è stato sempre quello di essere al servizio dell'utenza, offrendo un continuo supporto tramite servizi di E- Government.

Durante il difficile e prolungato periodo legato all'emergenza sanitaria, l'attenzione e le varie attività intraprese si sono focalizzate ancor di più sull'implementazione e l'attivazione di nuovi servizi digitali e sulla possibilità di utilizzo, anche da parte dell'utenza, di piattaforme totalmente informatiche.

Nell'ottica della digitalizzazione e della semplificazione dell'azione amministrativa sono nati e/o implementati alcuni portali web realizzati dal sistema camerale per agevolare sempre di più l'utenza all'accesso ai vari servizi.

Tra i più importanti:

- **REGISTROIMPRESE.IT**
- **BENVENUTA IMPRESA**
- **SARI (Supporto Specialistico registro Imprese)**
- **IMPRESAINUNGIORNO.GOV.IT**

In materia di firma digitale CNS (Smart Card, Token Wireless, Digital DNA e, a breve, SPID) è stato attivato un nuovo servizio per la prenotazione dell'appuntamento per la richiesta dei dispositivi allo sportello, nonché un ulteriore servizio di richiesta on line del dispositivo "Riconoscimento da remoto", che prevede il riconoscimento del soggetto on line, via WEB cam e relativo servizio di consegna del dispositivo direttamente inviato al domicilio del richiedente.

Rimasta invariata la possibilità di rinnovare da parte dell'utenza in modo autonomo, direttamente attraverso il portale dedicato, dei certificati in scadenza contenuti nei dispositivi digitali (servizio comunque disponibile, su richiesta, anche allo sportello).

A tale portale possono essere richieste altresì informazioni e FAQ sulle principali funzionalità del servizio con la possibilità di inviare anche quesiti scritti on line, in modo da ricevere in qualunque momento l'assistenza necessaria.

Sempre in materia di digitalizzazione, attraverso il portale www.impresa.italia.it, si può accedere al cd. "Cassetto digitale dell'Imprenditore", che consente al titolare dell'impresa di avere sempre a disposizione, in modo gratuito, una serie di documenti, come visure, bilanci, statuti, atti costitutivi/modificativi, oltre alla possibilità di poter monitorare lo stato delle pratiche presentate al Registro delle Imprese ed essere avvisati tempestivamente circa la disponibilità dei documenti richiesti. Tutta la documentazione può essere scaricata da tablet, smartphone o PC in tempo reale.

In materia di vidimazione e bollatura libri sociali è già attivo il nuovo servizio dei "Libri digitali", ideato per aiutare le imprese a gestire in totale sicurezza e con pieno valore legale tutto il processo di digitalizzazione dei "Libri sociali d'impresa".

Numero libri e registri vidimati nelle sedi nell'anno 2023:

**RICHIESTE DI BOLLATURA /
VIDIMAZIONE LIBRI E REGISTRI**

7026

In un'ottica di efficienza operativa, qualità dei dati e valorizzazione del Registro delle Imprese è opportuno sintetizzare alcuni risultati in merito a:

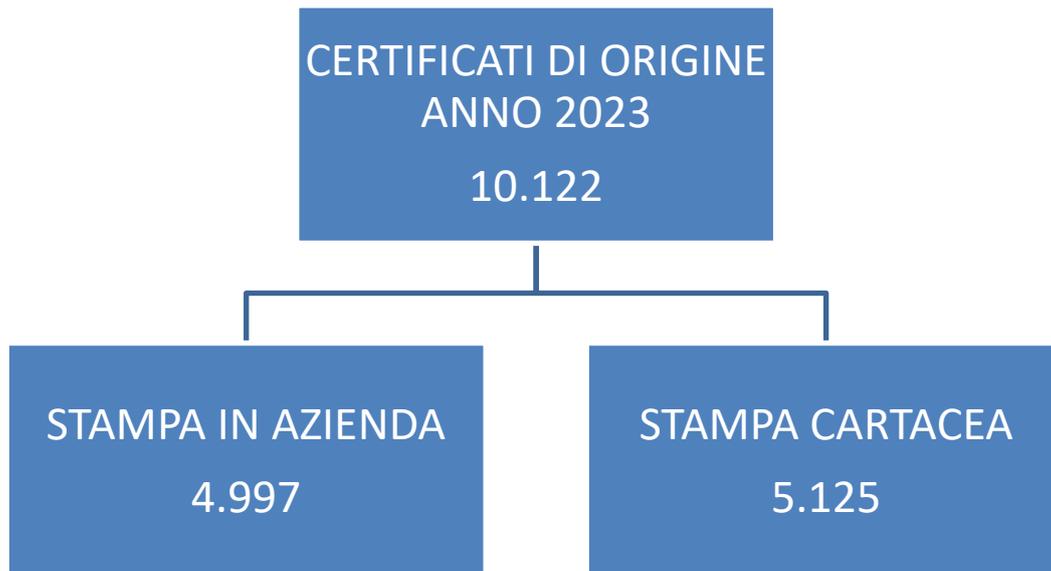
TEMPI MEDI DI LAVORAZIONE DELLE PRATICHE

Fase di lavorazione		TOTALE lavorazione camerale (a+b+d)				
Anno	Totale pratiche	Tempo medio	% 0-2 giorni	% 3-5 giorni	% 6-10 giorni	% > 10 giorni
2023	66.272	1,3	88,9	9,0	0,9	1,2

In materia di **COMMERCIO ESTERO**, è stato completato il processo di dematerializzazione della richiesta dei Certificati d'Origine, consentendo quindi anche il pagamento con modalità telematiche dei diritti di segreteria. La Camera di Commercio, per quanto riguarda i soli Certificati di Origine, ne ha emessi 10.122 nel corso del 2023.

È proseguito il processo di digitalizzazione del Certificato di Origine, attraverso la promozione e diffusione del servizio di "Stampa in Azienda", sono stati emessi 4.997 Certificati di Origine con "stampati in azienda" e 5.125

certificati su foglio bianco.



La Camera di Commercio, nell'ambito della semplificazione dei procedimenti a carico delle imprese, prosegue il Servizio di Assistenza specialistica dello Sportello Telematico del Registro imprese. Iter procedurale: verifica situazione pagamenti diritto annuale anni precedenti, assistenza alla predisposizione della pratica ComUnica con specifica procedura e relativa sottoscrizione con firma digitale, incasso importo bolli, diritti di segreteria e delle tariffe previste, spedizione, accettazione, istruttoria ed evasione pratica, iscrizione cancellazione nel R.I. e relativa comunicazione agli enti previdenziali competenti, ove prevista/necessaria.

In materia di Semplificazioni R.I., il nuovo decreto legge D.L 76/2020, convertito in Legge 120/2022, ha apportato alcune novità importanti anche in materia di diritto societario, in particolare, l'art. 37 che dispone in merito all'obbligo di comunicazione per imprese e professionisti del "**proprio domicilio digitale**" attivo e valido, la cui non ottemperanza prevede per l'impresa sanzioni onerose e, contestualmente, per l'ufficio, l'obbligo di fornire di un domicilio digitale.

Nel 2023 sono stati attribuiti 4.719 domicili digitali e sanzionate 4.706 imprese.

Fondamentale ed innovativo, l'art. 40 del decreto, "**Semplificazione delle procedure di cancellazione dal Registro delle imprese e dall'albo degli enti cooperativi**". Tale articolo sposta dal Giudice del Registro al Conservatore del Registro delle imprese la competenza per l'adozione del provvedimento conclusivo delle procedure d'ufficio disciplinate dal DPR 23 luglio 2004, n. 247 (contenente la disciplina della cancellazione d'ufficio delle imprese individuali, delle società di persone e delle imprese artigiane), dall'art. 2490, comma 6 c.c. (che sancisce la cancellazione d'ufficio delle società in liquidazione che per tre anni consecutivi non depositano i bilanci della fase di liquidazione), nonché per ogni altra iscrizione o cancellazione d'ufficio conseguente alla mancata registrazione obbligatoria a domanda di parte.

Innovativa è altresì, la previsione del procedimento di cancellazione d'ufficio delle società di capitali, per le quali il comma 2 dell'art. 40 del decreto dispone che "**è causa di scioglimento senza liquidazione l'omesso deposito dei bilanci di esercizio per cinque anni consecutivi o il mancato compimento di atti di gestione, ove l'inattività e l'omissione si verificano in concorrenza con almeno una delle circostanze indicate (il permanere dell'iscrizione nel registro delle imprese del capitale sociale in lire, o l'omessa presentazione all'ufficio del registro delle imprese dell'apposita dichiarazione per integrare le risultanze del registro delle imprese a quelle del libro soci, limitatamente alle srl e alle società consortili a responsabilità limitata)**". Anche per tali casistiche, la competenza per l'iscrizione d'ufficio dell'accertamento della causa di scioglimento senza liquidazione è prevista in capo al Conservatore del Registro delle imprese.

Oltre che essere un obbligo, la costante verifica e la conseguente valutazione delle posizioni da cancellare, consentono il **miglioramento della qualità dei dati**, anche in ottica di statistica economica nazionale e garantiscono una più reale rappresentazione delle imprese. Nel 2023 sono state cancellate d'ufficio complessivamente

CANCELLAZIONI D'UFFICIO

468

La finalità di disporre di dati reali ed aggiornati ottimizzando il più possibile la qualità degli stessi nell'Anagrafe Economica, è ottenuta anche mediante la revisione periodica (annuale) delle posizioni e/o dei requisiti in capo ai soggetti per l'esercizio dell'attività che prevedevano, fino al 2011, l'**iscrizione negli ex Albi/Ruoli**.

Nel 2023 sono state revisionate complessivamente 218 posizioni.

POSIZIONI REVISIONATE

218

Il servizio di deposito bilanci alla Camera di Commercio è rivolto alle Società di Capitali e a tutte le altre imprese che sono tenute all'obbligo del deposito bilancio e relativi allegati presso il Registro Imprese della Camera di Commercio, per l'anno 2023 l'Ente ha evaso 13.757 pratiche.

DEPOSITI BILANCI 2022	
ANNO	PRATICHE
2023	13.757

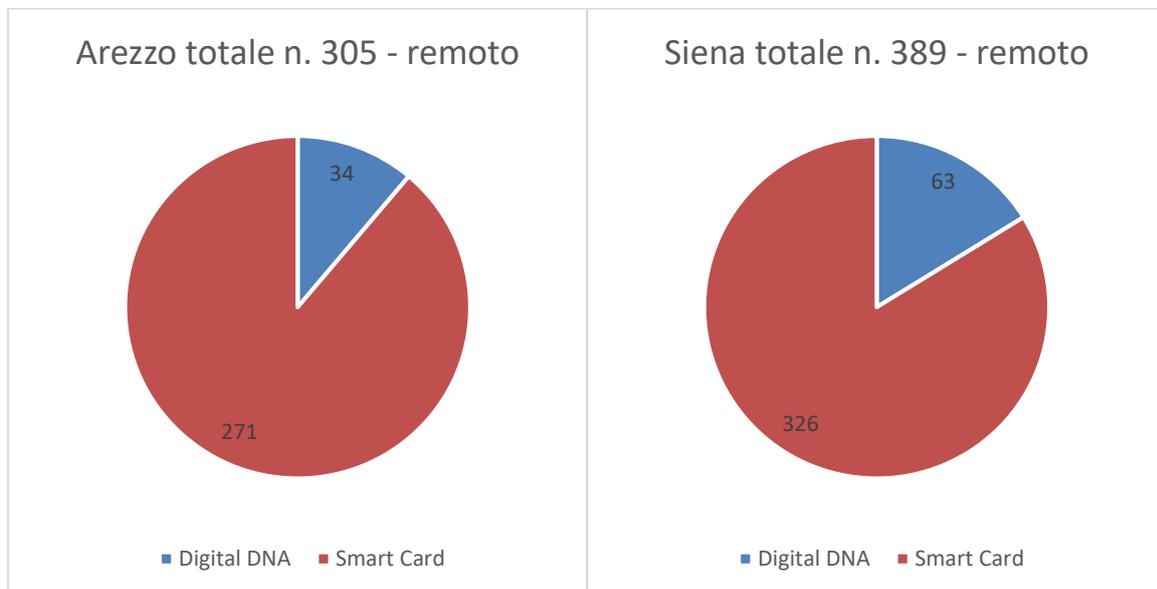
La Camera di Commercio, nella sua attività in materia di digitalizzazione e di "E-gov.", ha costantemente proseguito la propria azione di potenziamento, diffusione, e adozione di strumenti digitali offerti alle imprese, presso gli operatori economici locali di strumenti avanzati, quali:

- la firma digitale (CNS, Token Wireless), rilasciando dispositivi che consentono di firmare in remoti documenti informatici di qualunque tipo con la stessa validità giuridica di una sottoscrizione autografa, garantendo l'integrità e la validità del documento.

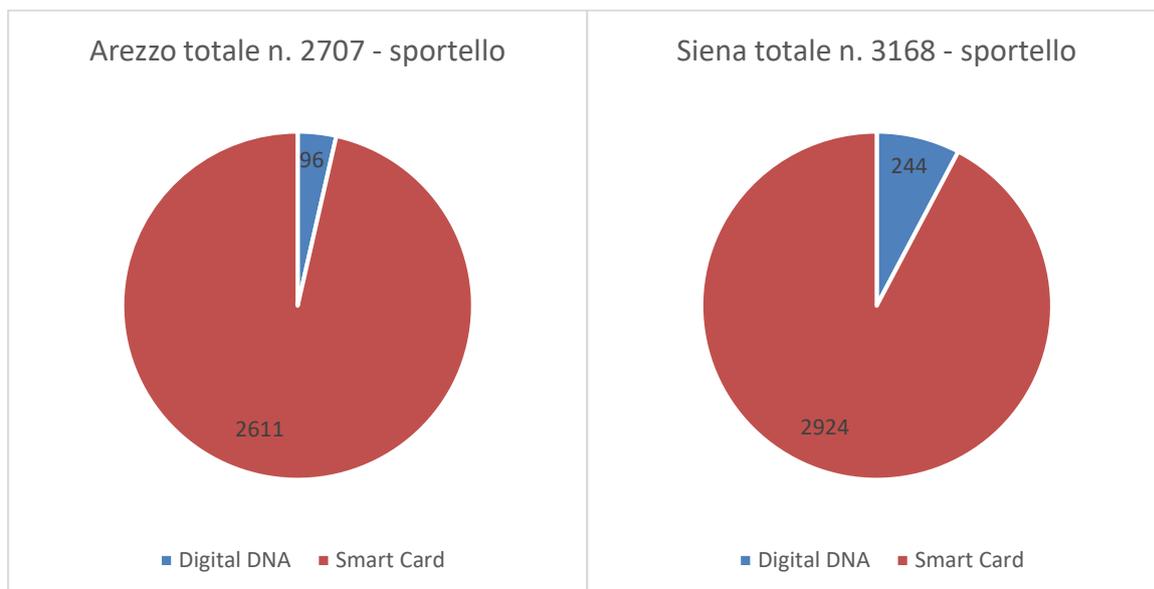
In particolare, il token wireless rappresenta il dispositivo di ultima generazione, accompagnato dalla app correlata Digital DNA IC, ed è concepito per garantire un utilizzo semplice e sicuro, essendo interfacciabile con i più moderni dispositivi mobili sul mercato e mantenendo la stessa funzionalità con i PC e le applicazioni precedentemente utilizzate.

La Camera nel 2023 ha rilasciato 5.875 dispositivi di firma digitale e sono stati effettuati allo sportello 294 rinnovi.

Dispositivi di firma digitale/carta nazionale dei servizi rilasciati con riconoscimento da remoto – anno 2023



Dispositivi di firma digitale/carta nazionale dei servizi rilasciati allo sportello – anno 2023



Nell'anno 2023 sono state rilasciate complessivamente n. 1742 Carte Tachigrafiche (nuove emissioni/rinnovi)



La Camera di Commercio di Arezzo-Siena ha aderito a PagoPA, il sistema dei pagamenti elettronici della Pubblica Amministrazione, realizzato attraverso una piattaforma denominata *Nodo dei pagamenti*, che nasce per offrire la possibilità a cittadini e imprese di effettuare in modo più semplice, sicuro e trasparente qualsiasi pagamento verso le pubbliche amministrazioni e i gestori di servizi di pubblica utilità in modalità elettronica.

L'iniziativa, che è stata sviluppata in base alle indicazioni contenute nell'articolo 5 del C.A.D. e delle relative Linee guida emesse da AGID, fa parte della più ampia cornice regolatoria europea in materia di servizi di pagamento introdotta con la Single Euro Payments Area (Sepa) e con la Payment Services Directive.

È possibile effettuare tramite PagoPA il pagamento del diritto annuale, dei certificati, visure, elenchi, parametri finanziari e nulla osta cittadini extracomunitari, carte tachigrafiche, richiesta dispositivi di firma digitale (certificati di sottoscrizione), libri sociali digitali, sanzioni REA/artigianato compiendo un ulteriore passo nella semplificazione burocratica della vita dei cittadini e delle imprese nel rapporto con la pubblica amministrazione e contribuendo a diffondere l'e-payment nel Paese.

È a disposizione delle imprese il sito Calcola&Paga, di ausilio per calcolare facilmente l'importo da versare, stampare il modello F24 compilato, disporre di soluzioni di pagamento online offerte dalla piattaforma PagoPA.

Risultati raggiunti:

- Supporto e assistenza specialistica rivolta alle imprese
- Maggior consapevolezza delle strumentazioni digitali e tecnologiche a supporto delle imprese in un'ottica anche di ottimizzazione dei costi
- Ottimizzazione e miglioramento permanente delle banche dati del Registro Imprese

Risultati raggiunti:

- Supporto e assistenza specialistica rivolta alle imprese
- Maggior consapevolezza delle strumentazioni digitali e tecnologiche a supporto delle imprese in un'ottica anche di ottimizzazione dei costi
- Ottimizzazione e miglioramento permanente delle banche dati del Registro Imprese

• **2. Per un sistema coeso, trasparente e sostenibile**

2.1 Servizio Tutela del Consumatore



Presso la Camera di Commercio di Arezzo – Siena, è attiva la **Consulta dei Consumatori**, composta dalle associazioni dei consumatori che risultano iscritte nell'elenco tenuto dalla Regione Toscana e che sono dotate di sportelli/presidi nei territori della provincia di Siena e della provincia di Arezzo.

In collaborazione con la Consulta è stata creata, all'interno del sito istituzionale della CCIAA di Arezzo – Siena, una sezione dedicata ai consumatori, nella quale vengono pubblicati articoli di interesse consumeristico. Specificamente, l'area dedicata ai consumatori, è suddivisa in due sottosezioni, una viene implementata

con gli articoli e le pubblicazioni prodotte dalle associazioni dei consumatori, e nell'altra vengono pubblicate notizie ed aggiornamenti a cura degli stessi uffici camerali.

Il servizio fornito è pensato come interattivo; infatti ai consumatori che accedono al sito viene data la possibilità di segnalare argomenti di loro interesse, rispetto ai quali sentono la necessità di acquisire informazioni, aggiornamenti e notizie.

Nel 2023 la Consulta dei Consumatori ha inoltre partecipato attivamente ad una iniziativa promossa dalle Associazioni Artigiane delle Province di Arezzo e di Siena, volta a regolamentare gli aspetti di maggior criticità del rapporto tra clienti e lavanderie. Grazie al confronto tra tutte le parti interessate, è stato condiviso e predisposto un testo di protocollo, approvato dalla Giunta Camerale.

In data 05/10/2023, in occasione di una cerimonia pubblica, alla presenza della stampa locale, la CCIAA di Arezzo – Siena e le associazioni CNA Arezzo, CNA Siena, Confartigianato Arezzo, Confartigianato Siena, Adiconsum Arezzo, Adiconsum Siena, Confconsumatori Siena, Federconsumatori Arezzo e Federconsumatori Siena hanno siglato il Protocollo d'intesa per la regolazione del rapporto contrattuale tra tintolavanderie e consumatori, il cui fine è quello di disciplinare gli aspetti più critici del rapporto tra lavanderie e consumatori per prevenire i potenziali conflitti che ne possono derivare.

L'idea ulteriore è quella di attivare – in questo contesto – le c. d. Commissioni Paritetiche di Conciliazione, composte da un rappresentante delle Associazioni Artigiane, cui afferiscono le tintolavanderie, da un rappresentante delle Associazioni dei Consumatori e da un referente della Camera di Commercio. L'obiettivo è quello di addivenire ad accordi bonari volti a risolvere eventuali controversie.

Nel Dicembre del 2023, in occasione di una riunione della Consulta dei consumatori, alla quale hanno nuovamente partecipato i referenti delle associazioni artigiane di Arezzo e di Siena, sono state poste le basi per l'organizzazione delle Commissioni paritetiche di conciliazione, che forniranno un servizio gratuito di risoluzione in via conciliativa delle eventuali controversie derivante dal servizio di tintolavanderia. L'attivazione concreta del servizio è prevista per i primi mesi del 2024

Inoltre, nell'ambito della collaborazione instaurata con le Amministrazioni preposte alla tutela della legalità, nel corso del 2023 la CCIAA di Arezzo – Siena, sulla base del protocollo d'intesa per la tutela della legalità sulle attività d'impresa, ha rinnovato l'accesso gratuito alle Forze dell'Ordine dei territori di Arezzo e di Siena, agli applicativi R. I. Visual, R. I. Build, R. I. Map ed alla Piattaforma Informatica denominata **“Rex – Regional Explorer”**.

Sempre nell'ambito della collaborazione con le Forze dell'Ordine locali, nell'ultimo periodo del 2023 sono state poste le basi di un protocollo d'intesa con la Guardia di Finanza di Arezzo e con la Guardia di Finanza di Arezzo per la tutela dell'economia legale, della concorrenza e del libero mercato. Il protocollo prevede varie forme di collaborazione tra CCIAA e Guardia di Finanza, finalizzate alla prevenzione ed alla repressione delle violazioni in danno della concorrenza e del libero mercato, quali la produzione, l'importazione e la commercializzazione di merci contraffatte, comprese quelle nel settore agroalimentare e del *Made in Italy*, l'abusivismo commerciale, le frodi in commercio, ivi comprese quelle nel settore della commercializzazione dei metalli preziosi, nonché dei carburanti e dei lubrificanti, ed i tentativi di infiltrazione della criminalità economico – finanziaria nell'economia legale.

Nel Marzo del 2023, a seguito di contatti con i referenti del Laboratorio Chimico di Torino, è stato siglato tra Camera di Commercio di Arezzo – Siena e Laboratorio Chimico della Camera di Commercio di Torino il protocollo per l'attivazione del **“Portale Etichettatura e Sicurezza dei Prodotti”**.

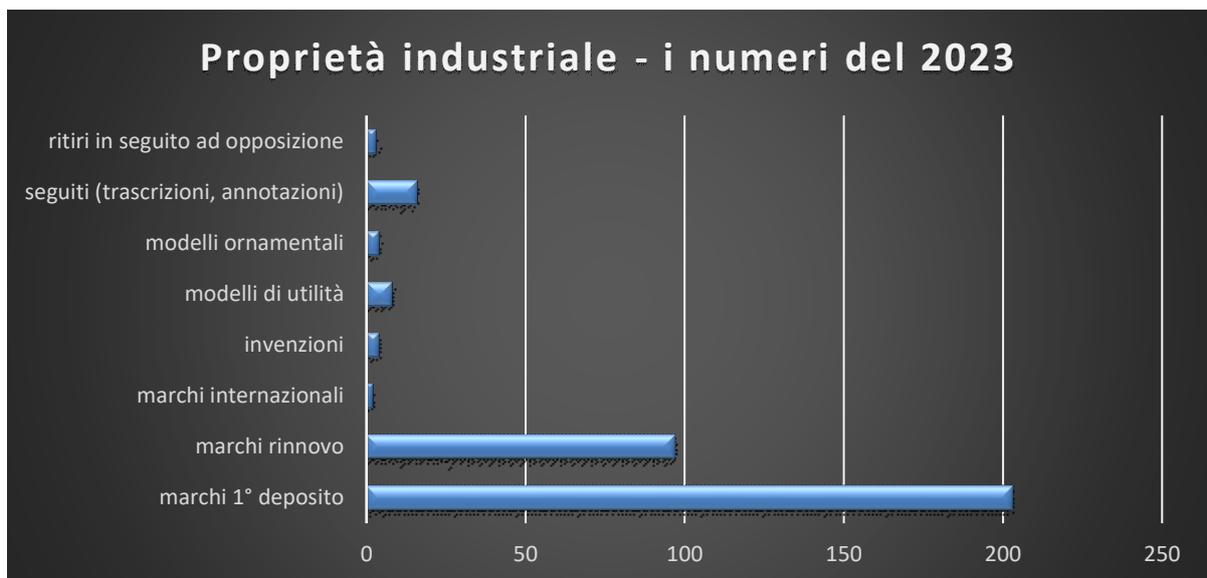
Il servizio si concretizza nella raccolta dei quesiti provenienti dalle imprese del territorio, ai quali verranno fornite risposte specifiche da parte degli esperti della task force che fa capo al Laboratorio Chimico di Torino. Inoltre sono previsti aggiornamenti del portale aventi ad oggetto le novità normative in materia di etichettatura dei prodotti e Webinar sulle tematiche di maggiore interesse.

Il servizio gratuito – dato l'interesse suscitato tra gli imprenditori del territorio di competenza CCIAA – verrà rinnovato anche nel 2024.

2.2 Iniziative a tutela della proprietà industriale

Un servizio che, anche nel 2023, ha riscosso successo da parte degli utenti, è il servizio di Alert dei marchi in scadenza: l'ufficio marchi e brevetti informa, in tempi congrui, i titolari di marchi che sono prossimi alla scadenza per metterli nelle condizioni di poter decidere se rinnovare il marchio per un ugual periodo di tempo o se lasciarlo decadere. L'utilità principale del servizio è quella di evitare la decadenza del marchio per l'inutile decorso del termine ultimo di rinnovo (10 anni dal primo deposito o dal precedente rinnovo) e anche quella di evitare le spese di mora derivanti da un eventuale rinnovo tardivo. Anche per l'anno 2023 il servizio è stato assicurato per la totalità dei marchi in scadenza in entrambe le sedi

Di seguito i dati relativi ai depositi effettuati presso gli Uffici Marchi e Brevetti durante il 2023:



La Camera di Commercio ha da tempo aderito alla convenzione, promossa da Unioncamere Toscana, che prevede un servizio gratuito di orientamento in materia di marchi e brevetti. Il servizio si concretizza in incontri tra gli utenti e degli esperti, provenienti da importanti studi di avvocati ed ingegneri della Toscana, ed è proseguito anche nel corso del 2023.

Per l'utente è sufficiente prenotare un appuntamento, anche direttamente tramite il portale a ciò dedicato. Gli incontri sono organizzati in modo da garantire, sulle due sedi, una cadenza settimanale, e normalmente vengono effettuati tramite videoconferenza.

2.3 Gli strumenti di ADR

Nel corso del 2023 presso la Camera di Commercio di Arezzo Siena sono stati attivati **n. 13 arbitrati amministrati per un valore totale di circa 216.000,00 Euro.**

Si tratta, in tutti i casi, di controversie tra imprese derivanti da **inadempimenti contrattuali.**

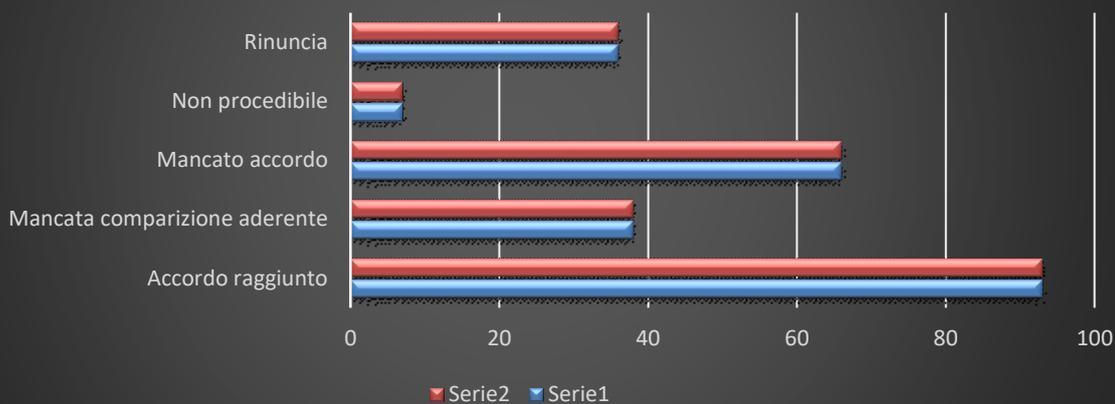
Anche ai fini della pubblicizzazione del servizio, nel corso del 2023 sono state pubblicate, nella sezione dedicata agli strumenti ADR del sito istituzionale CCIAA, varie tipologie di clausole compromissorie – tipo destinate all'inserimento nei contratti, le quali fanno riferimento alla Camera Arbitrale della CCIAA di Arezzo – Siena.

Quanto alla **mediazione**, nel corso del 2023 sono stati attivati **n. 223** procedimenti di mediazione.

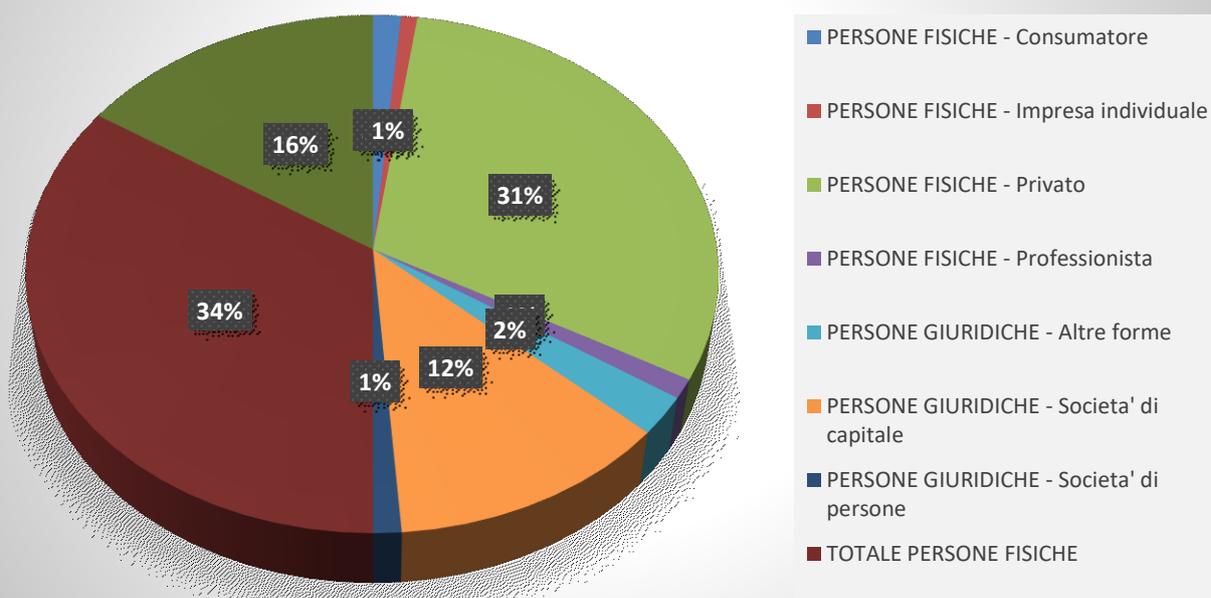
Di seguito i dati relativi a:

- Tempi medi di durata dei procedimenti per in base all'esito finale
- I dati percentuali relativi alle tipologie dei soggetti partecipanti
- Numero dei procedimenti suddivisi in base all'esito

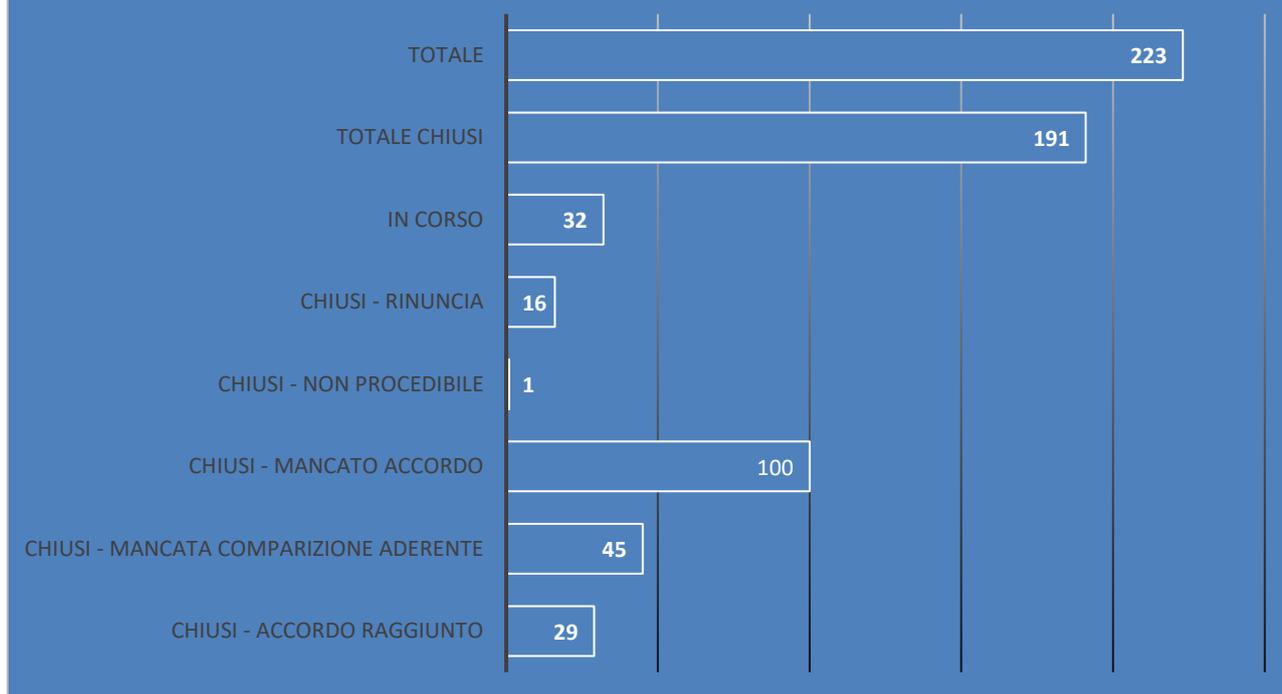
Anno 2023 - tempi medi durata mediazioni in base all'esito



Mediazioni 2023 - tipologia dei soggetti partecipanti



Mediazione 2023 - numero procedimenti per esito



In data 30/06/2023 è entrato in vigore il nuovo testo del D. Lgs 28/2010 sulla mediazione civile e commerciale, come modificato dal D. Lgs 149/2022, la c. d. "Riforma Cartabia".

La Riforma Cartabia ha apportato modifiche sostanziali al testo previgente del D. Lgs 28/2010: in particolare, sono aumentate le materie per le quali il tentativo di conciliazione è previsto quale condizione di procedibilità dell'azione giudiziale ed è stato eliminato il c. d. "incontro preliminare", il quale dava alle parti la possibilità di decidere, in sede di prima udienza, se proseguire o meno il procedimento entrando nel merito della controversia.

L'eliminazione dell'incontro preliminare, ha dato luogo ad una totale riorganizzazione del meccanismo di applicazione delle tariffe di mediazione e dell'entità delle stesse.

La Camera di Commercio di Arezzo – Siena, in data 20/04/2023 ha presentato al Ministero della Giustizia l'istanza di mantenimento dell'iscrizione nel Registro degli Organismi di Mediazione alla luce della Riforma, secondo quanto previsto dall'art. 41 comma 2 D. Lgs 149/2022.

Sono stati modificati i moduli relativi ai procedimenti di mediazione, è stata interamente aggiornata la sezione dedicata alla mediazione nel sito istituzionale dell'Ente e – a seguito dell'entrata in vigore del DM 150/2023, il quale dà esecuzione al D. Lgs 28/2010 in riferimento alle nuove tariffe – si è provveduto ai relativi adempimenti amministrativi approvando formalmente le nuove tariffe (Delibera d'urgenza della Giunta con i poteri del Consiglio, seguita da ratifica del Consiglio Camerale)

Come di consueto sono state effettuate delle campagne di pubblicizzazione della mediazione tramite i canali media e conferenze stampa aventi ad oggetto specifiche iniziative intraprese dalla Camera di Commercio di Arezzo – Siena.

La Camera di Commercio di Arezzo Siena già da anni ha formalmente aderito alla Convenzione siglata da Unioncamere Nazionale ed ARERA, la quale prevede e regola i tentativi obbligatori di conciliazione in materia di energia e gas gestiti dalle CCIAA.

Già dall'Ottobre del 2022, la Giunta della Camera di Commercio di Arezzo – Siena ha stabilito di fornire il servizio di conciliazione in materia di energia e gas prevedendo il solo pagamento delle spese di avvio, con esenzione, dunque, dal pagamento della tariffa commisurata al valore della controversia.

E' inoltre proseguita l'attività di media/conciliazione in materia di telecomunicazioni, svolta sulla base della convenzione siglata tra Unioncamere e Autorità per le telecomunicazioni, l' AGCOM.

Nel corso del 2024 la CCIAA di Arezzo – Siena ha inoltre aderito alla Convenzione siglata da Unioncamere Nazionale ed Autorità di Regolazione dei Trasporti – A. R. T. – estendendo così la propria competenza ai tentativi di conciliazione – peraltro obbligatori – aventi ad oggetto controversie derivanti dai contratti di trasporto.

2.4 La Composizione Negoziata della Crisi di Impresa

Con il D. L. n. 82/2022, entrato in vigore il 15/07/2022, è stato confermato e disciplinato l'istituto della Composizione Negoziata della Crisi di Impresa, che ha definitivamente sostituito gli OCRI, previsti inizialmente e basati su un sistema di segnalazioni provenienti da cosiddetti creditori qualificati.

La Composizione Negoziata della Crisi di Impresa, così come attualmente disegnata dal legislatore, viene attivata volontariamente dallo stesso imprenditore ai primi segnali di crisi, e si concretizza nell'intervento di un esperto (commercialista, avvocato o consulente del lavoro) che lo affianca e lo supporta nel tentativo di superamento della fase di crisi.

La CCIAA di Arezzo – Siena gestisce il servizio di Composizione Negoziata della Crisi d'Impresa già dal 2021: viene garantito l'accesso alla piattaforma informatica tramite l'apposito link, presente sul sito istituzionale: con tale modalità gli imprenditori possono verificare innanzitutto la reale entità della crisi aziendale e richiedere l'accesso alla procedura presentando domanda al Segretario Generale dell'Ente, il quale – verificata la completezza dell'istanza – la inoltra alla apposita Commissione, costituita presso la Camera del capoluogo di Regione, per la nomina dell'esperto.

Nel caso delle imprese "sotto soglia" il procedimento viene interamente gestito dal Segretario Generale della CCIAA nel cui territorio ha sede l'impresa richiedente, al quale spetta anche la nomina dell'esperto.

Nel corso del 2023 la CCIAA di Arezzo – Siena ha ricevuto 3 domande di composizione negoziata della crisi d'impresa, gestiti in base alla ormai consolidata prassi disciplinata dal Regolamento di procedura proposto da Unioncamere Nazionale ed approvato nel 2023 dal Consiglio Camerale.

Inoltre, anche nel 2023, è proseguita la formazione del personale camerale.

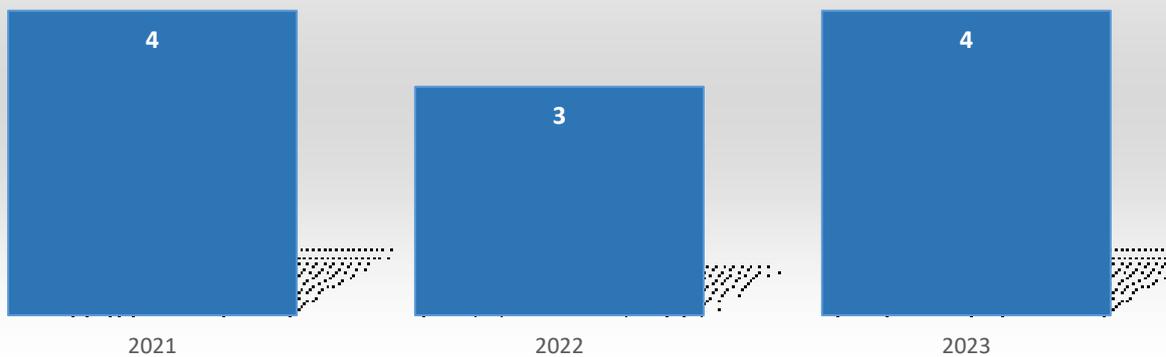
Nel corso del **2023** sono state presentate **n. 4** istanze di composizione negoziata della crisi d'impresa, di cui una sottosoglia.

Due procedimenti sono stati già chiusi con esito negativo.

In tre casi sono state richieste le misure protettive di cui all'art. 18 D. Lgs 14/2019 (dal giorno della pubblicazione nel Registro Imprese sino alla conclusione del procedimento, i creditori dell'impresa non possono acquisire diritti di prelazione se non concordati con l'imprenditore né possono iniziare o proseguire azioni esecutive e cautelari). In un caso sono state richieste anche le misure sospensive degli obblighi e delle cause di scioglimento di cui agli artt. 2446, 2447, 2482 bis, 2482 ter, 2484 e 2545 duodecies C. C.

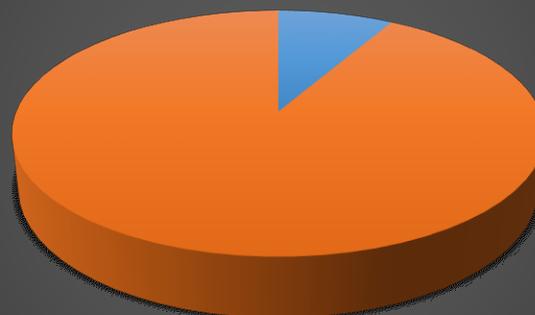
Di seguito l'andamento delle istanze pervenute dal 2021 (anno di attivazione del servizio) al 2023

Istanze composizione negoziata CCIAA AR - SI pervenute dall'attivazione del servizio



I dati complessivi della CCIAA di Arezzo – Siena per esito procedimento:

Composizione negoziata CCIAA AR - SI raffronto esiti positivi - esiti negativi



■ esito positivo ■ esito negativo

I dati della CCIAA di Arezzo – Siena registrano una netta maggioranza dei procedimenti conclusi con esito negativo, rispetto a quelli chiusi con esito positivo.

Essi risultano in linea con quelli nazionali diffusi da Unioncamere Nazionale e fanno pensare che – almeno in fase di prima applicazione – abbiano fatto ricorso all’istituto della composizione negoziata imprese già in crisi irreversibile, nel tentativo di mettersi al riparo da una probabile insolvenza o imprese che, trovandosi già in stato di insolvenza, tentino di impedire o di procrastinare la sentenza di apertura della liquidazione giudiziale tramite la richiesta delle misure protettive di cui all’art. 18 CCII.

2.5 Servizio Metrico

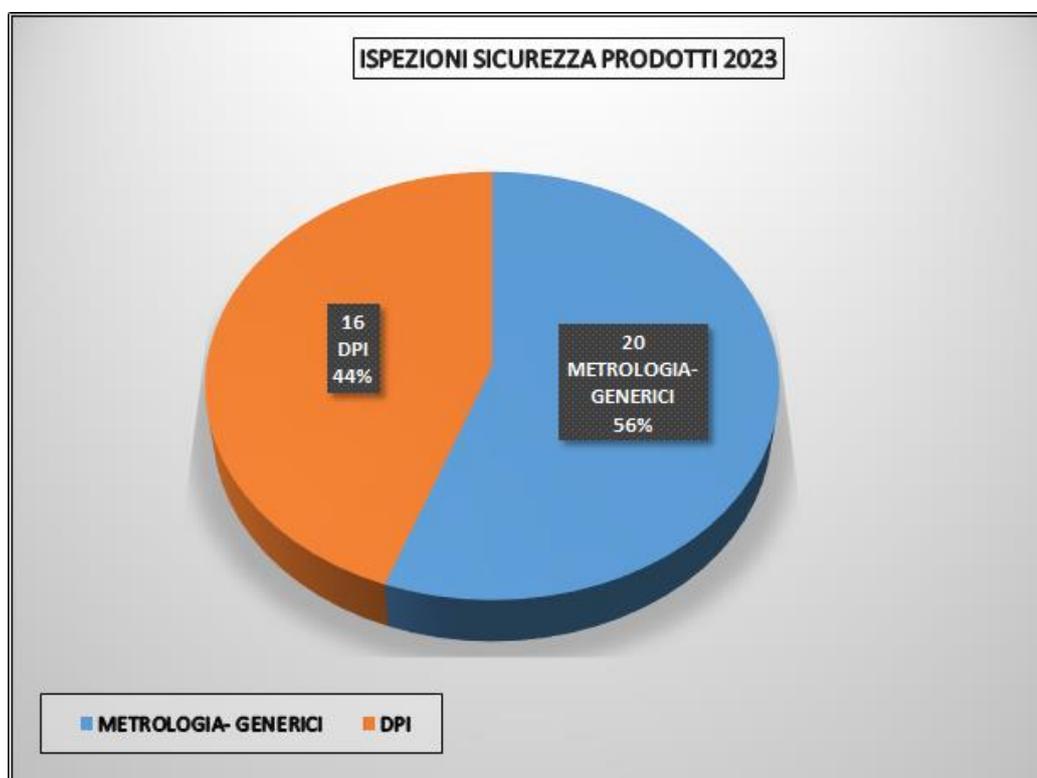
La Camere di Commercio ha il compito di vigilare contribuendo allo sviluppo di un mercato basato su un sistema di regole efficaci, precise e note, in modo da favorire la prevenzione dei comportamenti illeciti, tutelare imprese, consumatori e tutti coloro che operano correttamente nei vari settori di competenza camerale.

Il D.Lgs n. 219/2016 di riforma delle Camere di Commercio dispone all'art. 2 comma 2 lettera c), la "tutela del consumatore e della fede pubblica, vigilanza e controllo sulla sicurezza e conformità dei prodotti e sugli strumenti soggetti alla disciplina della metrologia legale, ..." come materia di competenza degli Enti camerali.

Come negli anni precedenti anche nell'anno 2023 l'Ente camerale ha aderito al programma di vigilanza sottoscritto tra l'Unione Italiana delle Camere di Commercio e il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, per la realizzazione di una nuova serie di controlli settoriali di vigilanza del mercato su prodotti non alimentari e sugli strumenti di misura.

Le attività ispettive in argomento hanno interessato prodotti venduti su internet, di fatto meno soggetti a controlli e più esposti a rischio di non conformità e concorrenza sleale, dal momento che non vengono utilizzati canali tradizionali di approvvigionamento che garantiscono maggiormente la tracciabilità dei prodotti e la responsabilizzazione degli operatori.

Il Servizio Metrico pertanto ha provveduto ad effettuare le ispezioni assegnate, nello specifico **n° 2 ispezioni** relative al programma di **vigilanza sui DPI e sottoposti a controllo n. 16 prodotti**, **n° 6 ispezioni** relative al programma di **vigilanza Metrologia Legale e sottoposti a controllo n. 20 prodotti**.



In ambito delle attività di vigilanza previste dall'attuale quadro normativo in materia di metrologia legale, il Servizio metrico ha effettuato controlli casuali (di cui all'art. 5 c. 1° del D.M. 93/2017) presso imprese utilizzatrici di strumenti per pesare a funzionamento non automatico (NAWI) e automatico (AWI) nonché la vigilanza nei confronti degli organismi di verifica di cui all'art. 14 c. 3 del D. M. 93/2017.

Nello specifico, nell'ambito della metrologia legale, **l'Ufficio ha effettuato le seguenti attività ispettive pianificate:**

n. 22 attività ispettive presso Titolari Metrici finalizzata alla verifica dell'affidabilità degli strumenti di misura in servizio sia nazionali che MID, nel corso della quale sono stati sottoposti a controlli visivi, formali e documentali **n. 70 strumenti in uso presso le imprese oggetto del controllo**

n. 11 attività ispettive in contraddittorio, nel corso della quale sono stati sottoposti a controlli visivi, formali e documentali **n. 11 utility meters (contatori acqua)**

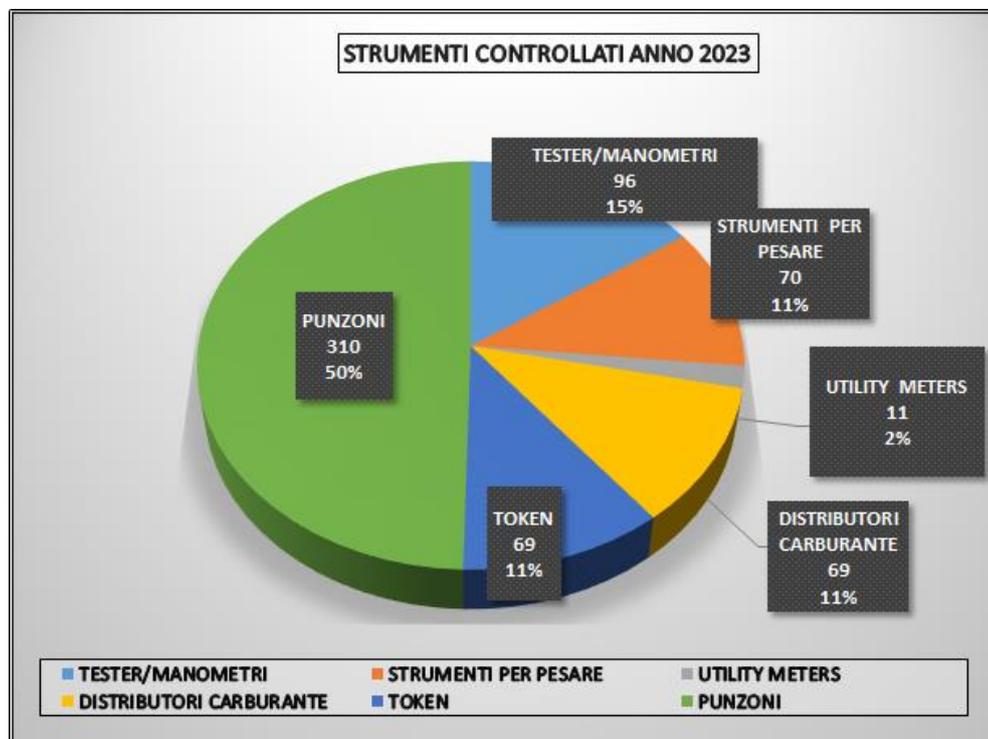
n. 16 attività ispettive che hanno interessato **centri tecnici**, nel corso della quale sono stati sottoposti a controlli visivi, formali e documentali **n. 96 strumenti in uso** presso le imprese oggetto del controllo

n. 8 attività ispettive presso P.V. carburanti, effettuate congiuntamente con la locale Guardia di Finanza – Comando Compagnia di Arezzo e di Siena nel corso delle quali sono stati **sottoposti a controllo n. 69 strumenti metrici**.

In esito a tali attività sono emerse talune criticità di natura tecnica ovvero non conformità circa la corretta applicazione delle normative di settore per le quali sono state contestate violazioni di natura amministrativa nonché, in taluni casi, sono state riscontrate non conformità oggetto di segnalazione al Ministero delle Imprese e del Made in Italy per il seguito di competenza.

Sempre in ambito di metrologia legale, nel 2023, al fine di allineare gli aspetti tecnici e amministrativi riguardanti le Officine autorizzate all'installazione, riparazione e smontaggio dei tachigrafi analogici, nonché le modalità di gestione previste dal Regolamento UE n. 165/2014 per il tachigrafo digitale, il Servizio Metrico ha effettuato un aggiornamento dei dati degli operatori del settore per ridefinire la platea dei soggetti che possono continuare a lavorare in tale ambito, permanendo i requisiti previsti dalla normativa vigente.

Pertanto sono state effettuate n. 16 visite ispettive presso le officine in argomento ed effettuati controlli sia di natura documentale (anagrafica, elenco attrezzature, organigramma), che di natura tecnica (sede operativa, presenza delimitazione e idoneità pista di prova, gestione attrezzature) nonché **sottoposti a controllo n° 96 strumenti** in uso presso i centri tecnici in argomento.



Nel settore dei Metalli Preziosi è utile ricordare che, carattere distintivo della Camera di Commercio di Arezzo-Siena, è la significativa presenza, nel proprio ambito di competenza, del DISTRETTO ORAFO aretino.

Anche nell'anno 2023 è continuato il presidio delle attività istituzionali tradizionali, con particolare riguardo alla tenuta e gestione del registro degli assegnatari dei marchi di identificazione dei metalli preziosi, con rilascio concessione e assegnazione marchio, variazioni e conferme.

Il registro degli assegnatari dei marchi di identificazione, in realtà, altro non è che la trascrizione dei numeri caratteristici assegnati dalla Camera di Commercio, al fine di consentire, a chiunque ne abbia interesse, di conoscere a quale impresa corrisponde un dato marchio di identificazione.

Per quanto sopra si è proceduto ad effettuare una attività di bonifica del registro, ovvero, ad esaminare le risultanze del Registro imprese, dalle quali è emerso che, per talune imprese risultava essere sempre rimasta denunciata l'attività di fabbricazione pur risultando morosa nel pagamento del diritto annuale, per altre cessata e/o trasferita l'attività.

In esito a tale attività si è proceduto ad eliminare, ovvero **regolarizzare, n° 118 posizioni anomale su n. 1109 posizioni attive.**

Inoltre è proseguita l'attività di diffusione dell'utilizzo del marchio facoltativo "ITALIA TURRITA" tra gli operatori del settore, al fine di agevolare la libera circolazione dei prodotti in metallo prezioso "made in Italy" all'interno dell'Unione Europea, sulla base del principio del "mutuo riconoscimento".

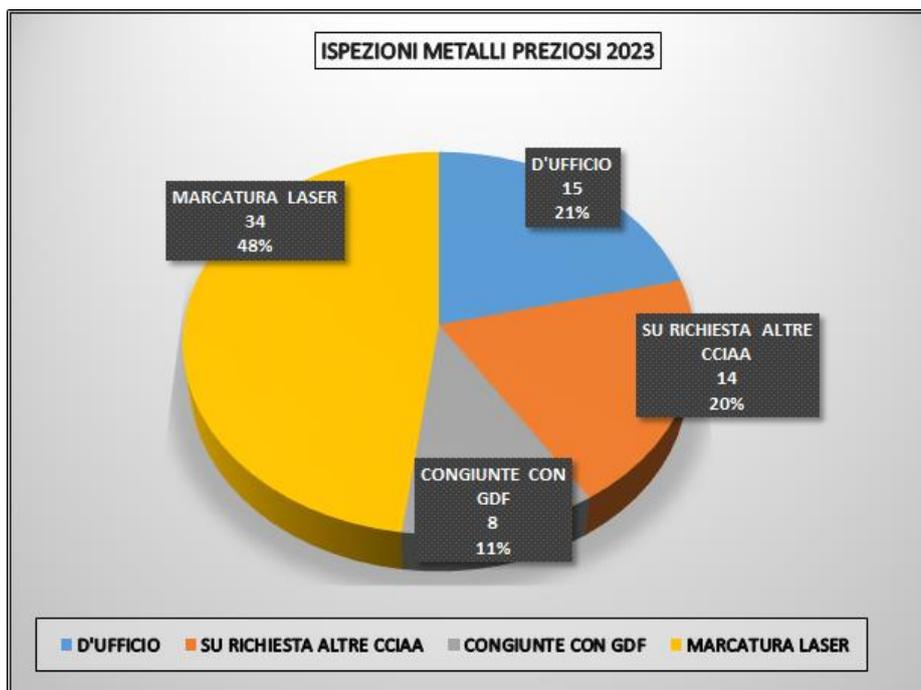
L'attività in parola è stata prodromica e necessaria visto il completamento del percorso di adesione del nostro Paese alla cd. "CONVENZIONE DI VIENNA" avvenuta in data 15 dicembre 2023.

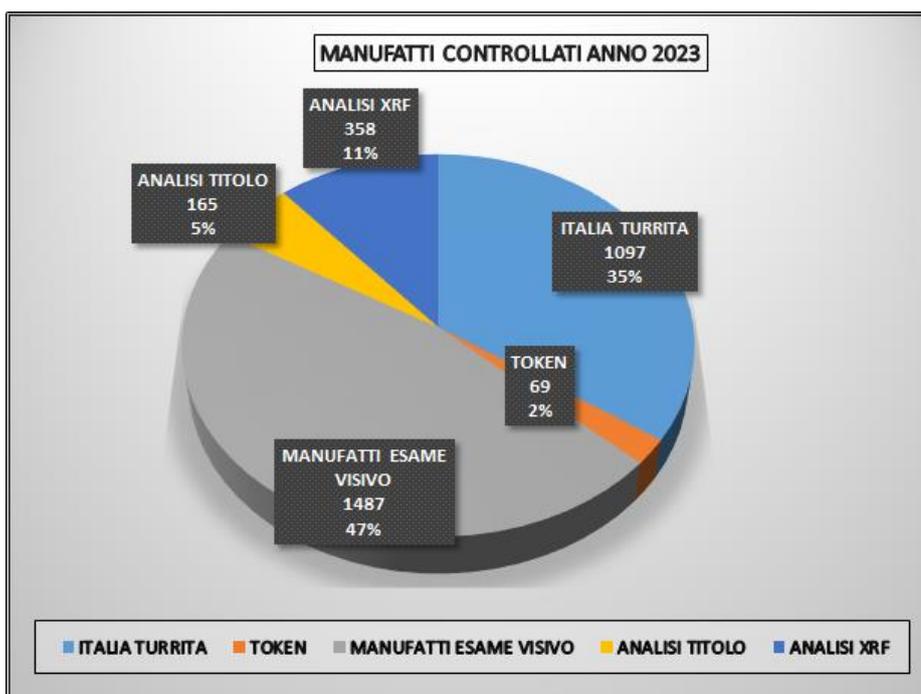
In aggiunta alle attività sopra esposte sono stati **sottoposti a marcatura facoltativa "Italia Turrita" nr. 1.097 manufatti.**

Sempre in ambito Metalli Preziosi il Servizio Metrico è stato coinvolto in n. 2 attività delegate dall'A.G., congiuntamente con la locale Guardia di Finanza – Comando Compagnia di Arezzo segnatamente riguardanti n. 18 imprese orafe risultate essere le produttrici di manufatti in metallo prezioso in sequestro affidati in custodia per accertamenti tecnici, dai quali **n. 293 manufatti sono stati inviati al saggio** per accertarne la bontà del metallo nonché il titolo.

Complessivamente nell'anno in esame nell'ambito dei metalli preziosi **sono state oggetto di controllo n. 71 imprese**, sottoposti a **controlli visivi n. 1.487 manufatti**, a **controllo spettrometrico XRF n. 358 manufatti** e inviati al **saggio per la determinazione del titolo n. 165 campioni.**

In aggiunta alle attività sopra esposte nell'anno in esame è stata **effettuata l'attivazione di n° 69 token presso n. 34 imprese assegnatarie di marchio** di identificazione metalli preziosi ed **allestiti n. 310 punzoni** su richiesta di n. 143 imprese, di cui n. 51 imprese sedenti in altre provincie le cui richieste sono pervenute per il tramite delle Consorelle.





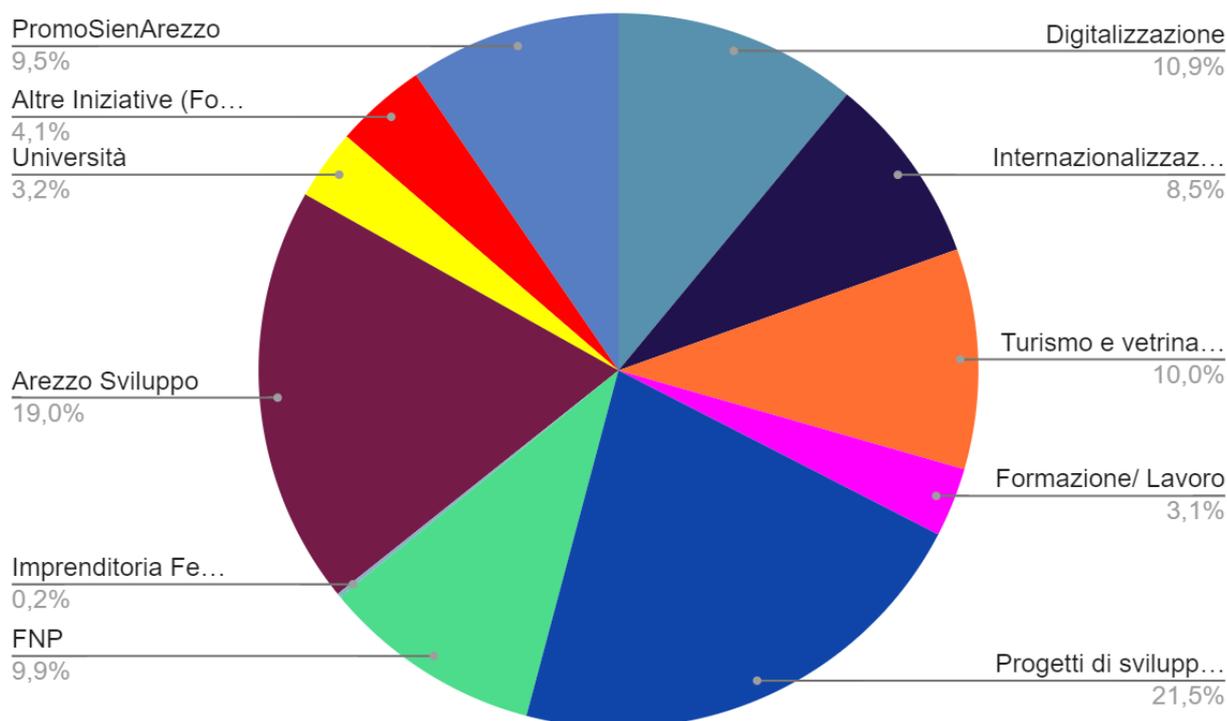
Risultati raggiunti:

- mantenuto buoni livelli di promozione dei servizi a tutela del consumatore attraverso il sito web dell'Ente;
- avviato la Camera Arbitrale unica per l'Ente;
- attuato le prime iniziative della consulta territoriale per la regolazione del mercato a favore dei Consumatori;
- dato continuità ai protocolli per la tutela della legalità in un'ottica di collaborazione tra Ente e Forze dell'Ordine;
- supporto ai soggetti titolari di marchi in scadenza
- convenzione con Unioncamere quale strumento necessario alla tutela della legalità
- ottimizzazione delle banche dati relative ad imprese che utilizzano strumentazione metrica
- valorizzazione della qualità dei prodotti orafi grazie al Marchio "Italia Turruta"

ASSE 2 – LA CCAA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E CULTURALE DELL'AREA VASTA

La difficile situazione socio-economica dovuta al perdurare della crisi ha inciso pesantemente sul sistema economico anche a livello locale, tanto da necessitare di interventi incisivi a supporto delle imprese in modo immediato e concreto. Per l'anno 2023 sono oltre € 2.300.000 le risorse che la Camera di Arezzo - Siena ha destinato al supporto delle imprese e del territorio. In tale ambito la Camera ha emanato complessivamente 4 bandi per l'erogazione di contributi alle imprese su diversi filoni tra i quali: digitalizzazione, internazionalizzazione, imprenditoria femminile e sostegno ai comparti produttivi, per un totale di circa 250 contributi concessi alle imprese dei territori delle province di Arezzo e Siena.

Digitalizzazione	€ 241.782,00
Internazionalizzazione	€ 188.748,00
Turismo e vetrina Toscana	€ 220.100,00
Formazione/ Lavoro	€ 69.150,00
Progetti di sviluppo economia territoriale	€ 475.317,00
FNP	€ 219.700,00
Imprenditoria Femminile	€ 4.000,00
Arezzo Sviluppo	€ 418.612,00
Università	€ 70.000,00
Altre Iniziative (Forum Risk, Summit; Vlnitaly; Agritour)	€ 91.000,00
PromoSienArezzo	€ 210.000,00



3. Imprese competitive 4.0 ed internazionalizzate

3.1. Le imprese competitive 4.0

La riforma del sistema camerale ha affidato alle Camere di Commercio un preciso compito di supporto all'incremento del grado di digitalizzazione ed innovazione dei processi e prodotti aziendali.

Una fetta non trascurabile di imprese registra un notevole gap digitale, ascrivibile soprattutto a fattori culturali, che ne penalizzano lo sviluppo.

Il Sistema camerale ha, tra le sue funzioni, il supporto allo sviluppo della competitività delle imprese ed intende affrontare in modo organico il tema della diffusione della cultura e della pratica dell'economia del digitale, specie nelle situazioni dove si verificano asimmetrie informative o di offerta.

Nell'ambito del Piano Nazionale Industria 4.0 le Camere di Commercio hanno portato avanti l'attività di sensibilizzazione sul tema della digitalizzazione tramite i "Punti Impresa Digitale" (PID), con l'obiettivo di favorire la diffusione locale della conoscenza di base sulle tecnologie in ambito I4.0 ed accrescere la consapevolezza dei benefici della digitalizzazione.

135.600 €

AREZZO

43 Aziende
finanziate



106.182 €

SIENA

32 Aziende
finanziate

241.782 €

Il sostegno economico agli investimenti 4.0

Le risorse sono state destinate alle imprese (MPMI) sotto forma di contributi e concesso per l'acquisto di beni e/o servizi strumentali e per servizi di formazione e consulenza nel limite del 50% delle spese ammissibili, secondo gli ambiti tecnologici di innovazione digitale I4.0. Il contributo massimo concedibile è stato pari ad Euro 3.500,00 ad impresa.

Anche l'azione di rilevazione della maturità digitale delle imprese è risultata quanto mai necessaria per individuare le aree prioritarie di intervento. A tale scopo sono stati attivati il "Self Assessment" (Selfie 4.0), a cui fa seguito il "Assessment guidato" (Zoom 4.0), un'analisi più approfondita grazie all'affiancamento del Digital Promoter, specifica figura professionale prevista all'interno della Camera. Dal 2023 è stato introdotto anche lo strumento del Cyber Check Up, un servizio specifico per aiutare l'impresa a capire i rischi informatici ai quali è esposta attraverso due differenti strumenti di analisi: il PID Cyber Check, un test molto rapido che consente una prima auto-valutazione del livello di rischio di un attacco informatico al quale l'impresa è esposta, e il Cyber Exposure Index (CEI), più evoluto del precedente che, attraverso un complesso algoritmo di estrazione ed analisi dei dati sul web, verifica se e come i cybercriminali sono entrati in possesso dei dati di una particolare impresa e quali informazioni hanno a disposizione per poterla attaccare.

75

Aziende che hanno testato il loro livello di maturità digitale grazie a strumenti gratuiti di assessment digitale come Selfie 4.0 e Zoom 4.0

70

Aziende che hanno usufruito del servizio di Assessment Checkup Sicurezza IT

11

Corsi di formazione su impresa 4.0

Per le imprese la Camera ha continuato a organizzare e promuovere specifiche iniziative informative e formative sotto forma di laboratori e workshop tematici per implementare la diffusione della cultura 4.0 e per far conoscere le modalità applicative nelle varie attività economico-produttive e i relativi benefici. Nel corso del 2023 sono stati realizzati n. 11 corsi di formazione sulle tematiche legate ad Impresa 4.0.

3.2. Progetti a sostegno dello sviluppo economico locale e fondi Nazionali di Perequazione

E' stato pubblicato un Avviso finalizzato al sostegno ai comparti produttivi delle province di Arezzo e di Siena, "#InnovARSI 2023" e sono state destinate all'iniziativa risorse pari ad € 204.000,00 per la provincia di Arezzo (n. 19 domande finanziate) e €. 271.317,00 per la provincia di Siena (n. 16 domande finanziate).

204.000 €
AREZZO
19
Progetti finanziati



271.317 €
SIENA
16
Progetti finanziati

475.317 €

Il sostegno economico alla ripartenza dei comparti produttivi

La Camera di Arezzo-Siena ha aderito, nell'ambito del Fondo Nazionale di Perequazione, al Progetto Regionale Infrastrutture. Gli obiettivi del programma 2021-2022 hanno rappresentato il proseguo del percorso avviato nella precedente annualità, in particolare le attività hanno previsto il monitoraggio delle priorità infrastrutturali e l'aggiornamento del Libro Bianco (edizione 2022), la costituzione di tavoli permanenti di confronto regionali con stakeholders su tematiche infrastrutturali, lo sviluppo di una tematica di particolare rilevanza per il sistema economico toscano e, a completamento delle precedenti attività, la realizzazione di un roadshow regionale sulle infrastrutture. Come per il Fondo Perequativo 2019-2020, le attività sono state coordinate e realizzate in prevalenza in collaborazione con Uniontrasporti mentre, esclusivamente per la conduzione dei tavoli di confronto provinciali e per la redazione delle risultanze dei medesimi incontri, quale azione propedeutica per la stesura del Libro Bianco delle Priorità infrastrutturali, la Camera di Arezzo-Siena ha deciso di procedere al rinnovo della Convenzione, sottoscritta, nell'ambito del FNP "Infrastrutture" 2019-2020, con l'Università di Siena e il Dipartimento di Scienze Politiche e Internazionali .

La Camera in collaborazione con PromoSienArezzo ha realizzato le attività relative al FNP Sostegno all'Export delle PMI con l'obiettivo di incrementare il numero delle imprese esportatrici.

La Camera ha aderito al Fondo Nazionale di Perequazione Progetto Sostegno del Turismo, un programma con valenza regionale volto a dare continuità alle attività di osservazione economica portate avanti nelle precedenti annualità, a favorire lo sviluppo delle destinazioni turistiche attraverso modelli di intervento dedicati e a promuovere l'efficientamento e la qualificazione della filiera. Tali attività sono state coordinate da Unioncamere Toscana e sono state sviluppate con il supporto tecnico di Isnart.

Nell'ambito del "Sostegno del Turismo" la Camera di Arezzo-Siena ha organizzato in collaborazione con Promofirenze, azienda speciale della Camera di Firenze, la seconda edizione di "BTO on Tour- Siena". L'evento ha avuto luogo il 17 ottobre 2023. Il filo conduttore degli interventi è stato il tema centrale della BTO che si è svolta a Firenze il 22 e 23 novembre 2023, ovvero l'Intelligenza Artificiale, declinato nei 4 topic che hanno caratterizzato la kermesse fiorentina: Destination, Digital and Strategy Innovation, Food&Wine, Hospitality.

Nell'ambito del FNP Transizione Energetica, la Camera di Commercio di Arezzo-Siena, in collaborazione con Unioncamere Toscana, Fondazione ISI, Università di Pisa e Dintec, ha inoltre supportato delle iniziative finalizzate ad aumentare la consapevolezza di imprese e stakeholder negli ambiti della transizione ecologica, dell'efficientamento energetico e dello sviluppo delle Comunità energetiche rinnovabili. Le attività svolte hanno riguardato la promozione di una serie di webinar tecnico-formativi utili per approfondire aspetti gestionali, finanziari e amministrativi di particolare rilevanza per la corretta realizzazione delle Comunità Energetiche Rinnovabili, specie alla luce delle disposizioni contenute nel nuovo decreto. Proprio la pubblicazione del decreto CER da parte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, è stata l'occasione per un'apposita iniziativa di presentazione del nuovo decreto che, oltre all'Università di Pisa, all'Agenzia Regionale Recupero Risorse e altri esperti di settore, ha visto coinvolto l'intero sistema camerale toscano, assieme alla Fondazione ISI, in un tour regionale di approfondimento. Da ultimo, per rispondere alle specifiche esigenze di ogni impresa sulle tematiche energetiche, la Camera di Commercio ha continuato a promuovere un apposito Sportello Energia, un servizio informativo, dedicato ad aziende del territorio e

stakeholder interessati, pensato per fornire gratuitamente informazioni e assistenza tecnica su energia, efficienza e risparmio energetico, oltre a consulenza su agevolazioni e finanziamenti per la transizione energetica.

Risultati raggiunti:

- aver supportato la diffusione di una cultura e di una pratica digitale in tutti i settori e le dimensioni d'impresa
- pianificare di sensibilizzazione e di formazione per diminuire il gap di digitalizzazione delle PMI
- agevolare l'integrazione con i programmi di Agenda digitale ed e-government che hanno effetti sui processi aziendali e contribuiscono a diffondere l'innovazione digitale del sistema economico
- favorire la creazione di percorsi sostenibili anche tramite il sostegno alla costituzione delle Comunità Energetiche e al passaggio alla transizione ecologica
- aver sostenuto i comparti produttivi locali
- aver messo in atto attività per le imprese tramite i progetti del FNP

3.3. Le imprese internazionalizzate

La riforma delle Camere di Commercio ha rafforzato il ruolo a sostegno delle imprese confermando la centralità della loro azione nell'informazione, assistenza e supporto all'elaborazione di una strategia sui mercati internazionali. L'intervento camerale è stato inserito a pieno titolo quale parte integrante delle politiche nazionali in tema di internazionalizzazione, qualificandole come primo punto di contatto territoriale offerto alle imprese con la "mission" di potenziare l'export delle economie locali tramite la collaborazione con i soggetti preposti a svolgere tali attività quali ICE Agenzia, SACE, SIMEST, Camere di Commercio italiane all'estero.

La Camera di Commercio, nell'ambito degli obiettivi del progetto 20% "Internazionalizzazione", ha pubblicato un Bando che, al fine di incentivare l'esportazione e dare impulso verso nuovi mercati, ha sostenuto la partecipazione a manifestazioni fieristiche intracomunitarie ed extracomunitarie, preferibilmente presenti nel calendario ICE. È prevista l'erogazione di un contributo fino a un massimo di € 1.500,00 per la provincia di Arezzo e di € 2.000,00 per la provincia di Siena finalizzato a coprire parte delle spese che le imprese hanno sostenuto per la partecipazione a fiere estere.

Di seguito uno schema riassuntivo delle risorse impiegate e delle domande pervenute nell'anno 2023:



La Camera di Commercio, con il supporto tecnico operativo di PromoSienArezzo, nel contesto delle iniziative volte a supportare l'internazionalizzazione delle imprese del settore vitivinicolo, ha promosso le opportunità

offerte dai fondi dell'Organizzazione Comune del Mercato vitivinicolo (OCM VINO), sono infatti 65 le aziende del territorio coinvolte.

Attraverso il progetto Stay Export di Unioncamere e delle Camere di commercio italiane all'estero, realizzato in collaborazione con Assocamerestero, la Camera ha sviluppato un percorso di assistenza alle piccole e medie imprese interessate ad operare sui mercati esteri, mediante la costruzione di percorsi di orientamento per aggiornare le imprese sia sulle opportunità di business che sulle caratteristiche del mercato d'interesse per l'export: nella fattispecie sono stati organizzati incontri di mentoring per 6 aziende iscritte alla Camera di Arezzo – Siena.

La Camera di Commercio con l'ausilio di PromoSienArezzo il 15 marzo 2023 ha organizzato un webinar sul mercato agroalimentare degli Stati Uniti rivolto alle imprese del settore vitivinicolo che intendono sviluppare il proprio business negli USA. A tale iniziativa hanno partecipato n. 7 imprese del territorio ea cui sono state illustrate le prospettive di sviluppo e le potenzialità di business. L'8 novembre 2023, inoltre, è stato organizzato un incontro in presenza nella sede di Arezzo con 21 imprese di vari settori nell'ambito dell'iniziativa "Sace on Tour" durante il quale i funzionali SACE dopo un breve focus su Paesi e mercati hanno illustrato gli strumenti finanziari e assicurativi per l'estero e le opportunità di business internazionale.

In collaborazione con ICE e per il tramite PromoSienArezzo è stata promossa la partecipazione delle imprese alle iniziative di ICE "Export Flying Desk e Expo Tutor". Le iniziative si sono svolte attraverso l'organizzazione di incontri individuali con n. 24 aziende iscritte alla Camera di Arezzo - Siena, interessate ad avviare o rafforzare la propria presenza all'estero. L'ICE ha presentato alle imprese gli strumenti esistenti per favorire l'internazionalizzazione e la promozione dei settori chiave dell'economia locale. Gli incontri sono stati erogati alle imprese gratuitamente. I servizi offerti da ICE e dalla Camera, attraverso PromoSienArezzo, sono stati personalizzati in base alle esigenze delle singole imprese che hanno così avuto modo di analizzare la propria potenzialità di export.

Risultati raggiunti:

- aver supportato le PMI che intendono operare sui mercati internazionali attraverso attività di informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza per la preparazione ai mercati internazionali;
- aver attuato politiche di collegamento tra le istanze del territorio ed i soggetti preposti agli interventi di internazionalizzazione in particolar modo ICE, MIMIT e UNIONCAMERE

3.4. Un territorio attrattivo ed integrato

La Camera di Commercio, come specificato nel Decreto Legislativo n. 219/2016, può esercitare funzioni connesse alla valorizzazione del patrimonio culturale, nonché allo sviluppo della promozione del turismo, in collaborazione con gli enti e gli organismi competenti. A tal proposito sono state portate avanti azioni congiunte per la valorizzazione del sistema turistico locale ed attivate forti sinergie tra i soggetti coinvolti nella realizzazione delle stesse.

La Camera, nelle linee di intervento del 2023, ha sviluppato un piano di marketing realizzando e/o cofinanziando progetti e azioni volti in particolare alla valorizzazione del patrimonio culturale e alla promozione del turismo, in collaborazione con gli enti e organismi competenti (tramite forme di collaborazione e di partnership disciplinati attraverso specifici protocolli d'intesa) e alla promozione e sviluppo del sistema economico locale in collaborazione con le Associazioni di categoria. Anche nel 2023, sono state sostenute manifestazioni considerate di rilevante impatto economico e promozionale per l'intero territorio. La significatività di tali eventi è ricondotta, oltre che alla storicità degli stessi, anche alla capacità attrattiva che manifestano per il territorio.

Di seguito le iniziative realizzate in provincia di Arezzo nel 2023:

PROGETTO	ENTE ORGANIZZATORE
Mostra dell'artigianato della Valtiberina Toscana	Ente Mostra Valtiberina (Comune di Anghiari)
Cortonantiquaria	Cortona Sviluppo srl (Comune di Cortona)
Mostra Signorelli 500	Comune di Cortona
Estate in Fortezza	Fondazione Guido d'Arezzo
Biennale Arte fabbrile Stia	Comune di Pratovecchio Stia
Premio Pieve Saverio Tutino	Fondazione Archivio Diaristico nazionale onlus (Comune di Pieve Santo Stefano)
Festival dei Borghi più belli d'Italia	Comune di Lucignano
Piano comunicazione Fiera Antiquaria	Fondazione Arezzo inTour
Arezzo Città del Natale	Fondazione Arezzo inTour

La Camera ha partecipato alla realizzazione del "Forum Risk Management in Sanità" evento di rilevanza nazionale promosso con la condivisione del Ministero della Salute, dell'Istituto Superiore di Sanità e della Conferenza Regioni - P.A., svoltosi ad Arezzo dal 21 al 24 novembre 2023 e giunto ormai alla diciottesima edizione. L'appuntamento ha avuto ricadute positive per l'economia del territorio considerato che è stata stimata la presenza di circa 10.000 visitatori da tutta Italia.

L'Ente camerale ha inoltre cofinanziato il "Summit del Gioiello italiano 2023", iniziativa organizzata da IEG (Italian Exhibition Group) S.p.A. e che ha riunito lo scorso 1 dicembre proprio ad Arezzo, che è sede del distretto produttivo orafa di eccellenza ed il più grande di Europa, i decision makers e gli opinion leader della gioielleria e dell'oreficeria nazionale, con un'agenda di indirizzo strategico per condividere le sfide del Made in Italy e approfondire i temi più rilevanti, quali internazionalizzazione, innovazione produttiva e sviluppo sostenibile. Questa terza edizione ha visto anche il coinvolgimento degli studenti delle scuole del territorio aretino nell'ambito di una iniziativa congiunta di promozione del settore orafa e delle opportunità professionali che offre ai giovani. Inoltre sono stati presenti i vertici di ICE agenzia e sono state analizzate le indicazioni che provengono dai recenti contrasti geopolitici.

Ha inoltre partecipato alla realizzazione dell'iniziativa "AGRI@TOUR 2023 Fiera Nazionale dell'Agriturismo" che si è svolta presso Arezzo Fiere e Congressi il 10-12 novembre 2023. La manifestazione, giunta alla ventesima edizione, rappresenta da sempre un importante veicolo di promozione turistica del territorio ospitando numerosi tour operator internazionali, buyers italiani ed esteri in rappresentanza dei principali mercati internazionali. L'iniziativa ha avuto ricadute sull'intero sistema economico locale, sia in termini di presenze, sia di spesa per ospitalità; l'incoming di buyer esteri, inoltre, rappresenta per la Camera un'attività che favorisce gli scambi internazionali e le opportunità di creare business per le imprese.

Di seguito i progetti realizzati nella provincia di Siena:

PROGETTO	ENTE ORGANIZZATORE
Certificazione sostenibile della ristorazione	Università di Siena (Santa Chiara Lab)
Accadde d'Inverno - Natale tra le torri 2023	Comune di San Gimignano
RE.MA.GI.	Comune Poggibonsi
Torrita Biodiversità Festa dell'Agri-cultura	Comune di Torrita di Siena
Fiera alla Pieve	Comune di Sinalunga

La Camera ha dato continuità al percorso iniziato nel 2021 portando avanti, anche nel 2023, l'Osservatorio Turistico della filiera turistica della provincia di Siena. L'Osservatorio è nato con la finalità di analizzare e monitorare le dinamiche correlate al settore turistico quale strumento utile per coadiuvare il comparto nella valorizzazione del territorio e nel favorire la ripresa in un quadro economico ancora incerto e in una situazione instabile dal punto di vista geopolitico. L'Osservatorio nasce da una collaborazione con la Fondazione Monte dei Paschi di Siena nell'ambito del progetto Siena 2030.

Nel 2023 PromoSienArezzo ha proseguito l'attività sviluppata nei precedenti anni e relativa alla realizzazione e gestione di un portale per la valorizzazione e promozione del turismo in Provincia di Siena, quale strumento digitale funzionale al marketing territoriale integrato dei Comuni e dei siti Unesco della Provincia. Il progetto è realizzato in collaborazione con le Associazioni di categoria senesi.

La maggior parte delle iniziative realizzate nel territorio aretino e senese rientrano nell'ambito delle attività relative al progetto "Valorizzazione del turismo e sviluppo del patrimonio culturale" per il quale è previsto il finanziamento attraverso l'applicazione della maggiorazione del 20% del diritto annuale.

Sempre nell'ambito dei progetti finanziati con la maggiorazione del 20% del diritto annuale, sono state portate avanti anche nel 2023, le attività legate a Vetrina Toscana, progetto ormai consolidato in ambito regionale. L'iniziativa ha come intento quello di valorizzare le produzioni agroalimentari di qualità del territorio, i ristoranti e le botteghe di vicinato e di favorire la nascita delle filiere. Vetrina Toscana punta ad armonizzare e potenziare le opportunità di valorizzazione turistica, commerciale e produttiva delle realtà locali attraverso azioni che integrino il commercio con il turismo, la cultura, l'artigianato e le altre attività agroalimentari. Il progetto vede la collaborazione dei Cat del territorio (Centri di Assistenza Tecnica del Commercio), insieme ai comuni, per il sostegno alle manifestazioni consolidate. Vetrina Toscana ha visto la realizzazione di una serie di eventi proposti come un vero e proprio percorso conoscitivo tra la cultura del nostro territorio, la storia dei principali borghi e le diverse ricette culinarie interpretate di volta in volta dalla rete dei ristoranti e botteghe aderenti a Vetrina Toscana. Gli eventi hanno consentito di promuovere centri minori e fare sinergia con le attività previste dai diversi centri commerciali naturali presenti.



Per quanto riguarda la provincia di Arezzo, di seguito le iniziative legate a Vetrina Toscana:

- Art&Food – Arezzo, Castiglion Fiorentino, Cortona, Sansepolcro, Pratovecchio Stia
- Appunti di viaggio – Arezzo, Anghiari, Monterchi, Poppi, Monte San Savino, Lucignano, Montevarchi, Loro Ciuffenna, Pratovecchio Stia, Cortona e Sansepolcro

Di seguito le iniziative legate a Vetrina Toscana per la provincia di Siena:

- Piatto Eroico – Montalcino, Buonconvento, Gaiole in Chianti;
- Mercato nel piatto - Siena e provincia;
- DeGusta in Anteprima - San Gimignano;
- Tra Borghi e Cantine - territorio provinciale;
- Appunti di viaggio Fuori Scoperte – Chiusdino;
- Aperidee - Siena, San Casciano dei Bagni, Poggibonsi, Sinalunga, Montepulciano;
- La dolce strada trova l'IGP - territorio provinciale.

Risultati raggiunti:

- aver valorizzato il settore turistico culturale il marketing territoriale in collaborazione con gli attori del sistema
- aver promosso azioni di informazioni e formazione sulle tematiche connesse al turismo anche in ottica I4.0
- aver contribuito ad incrementare i flussi turistici in un'ottica di attrattività per il territorio

- aver sviluppato progetti di promozione turistica in collaborazione con Enti pubblici e con le associazioni di categoria

3.5. La tutela e la promozione delle tipicità

Tema chiave della promozione del territorio è la valorizzazione delle filiere tra cui spicca l'agroalimentare che con le sue produzioni **DOP, DOC, DOCG, IGT e IGP**, sono il lustro della tradizione enogastronomica locale che costituisce uno straordinario biglietto da visita per l'intero territorio.

La Camera ha pertanto promosso e valorizzato le produzioni locali attraverso i sistemi di certificazione e qualificazione delle produzioni aziendali, valorizzando sistemi di tracciabilità volontaria dei prodotti.

Anche per l'anno 2023 è stato favorito lo sviluppo di azioni finalizzate alla promozione di sistemi di qualificazione e di certificazione di prodotto e di filiera, al sostegno di azioni volte alla tutela del made in Italy e al sostegno della tracciabilità e dell'etichettatura dei prodotti.

Nell'ambito della valorizzazione delle eccellenze del territorio nel 2023 è proseguita l'attività svolta dalla Camera a sostegno delle eccellenze olivicole del territorio, mediante le Commissioni professionali di **assaggio dell'olio extra vergine di oliva**, quale strumento per il miglioramento degli standard qualitativi delle filiere.

SEDE	N. Commissioni Olio	Campioni Olio	Certificazioni
AREZZO	19	149	34
SIENA	49	212	194

Considerato il valore d'eccellenza delle produzioni locali anche per il 2023, la Camera ha partecipato ad iniziative di promozione delle eccellenze del territorio e di promozione turistica significative, quali volano di attrattività per il territorio, tra le quali è opportuno ricordare:

- **“BuyWine in Tuscany”** - tale manifestazione, in cui le imprese incontrano produttori da ogni parte del mondo, è un appuntamento consolidato per il settore vitivinicolo toscano. Nell'ambito della manifestazione è stato organizzato un educational tour sul territorio con degustazioni e visite guidate rivolte a buyers e aziende che partecipano al BuyWine.
- **“Wine & Siena”** - è un evento dedicato alle eccellenze vitivinicole e gastronomiche del territorio senese in collaborazione con gli ideatori del Merano Wine Festival. Si tratta di un appuntamento sulle degustazioni di eccellenza nelle location più suggestive della città di Siena
- **“Vinitaly”** – nell'ambito della celebre manifestazione italiana dedicata al mondo del vino, la Camera ha organizzato una collettiva di imprese del settore vitivinicolo, coordinata dalla Strada del Vino Terre di Arezzo, con un proprio stand nel Padiglione della Toscana.

Risultati raggiunti:

- mantenere azioni a tutela dei prodotti agroalimentari del territorio;
- supportare azioni di valorizzazione e tutela del made in Italy;
- sostenere le iniziative a sostegno alla lotta al dumping sociale e a garanzia dell'etichettatura dei prodotti e della filiera corta.

• 5. Le giovani generazioni e l'iniziativa economica, fattori di sviluppo

5.1. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

Certificazione delle competenze



LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE in collaborazione con Unioncamere, Dintec, Finmeccanica, Federalberghi e le Reti delle scuole nei settori Turismo, Meccatronica, Moda e Ecosostenibilità.

La Camera ha intrapreso un progetto pilota sulle Certificazioni delle competenze con la finalità di avviare un rapporto ancora più stretto con gli stakeholder (Enti ed Istituzioni quali l'Università, l'Ufficio scolastico provinciale

e/o Regionale ecc..) del territorio che si occupano della materia per monitorare e promuovere e riorganizzare le iniziative che possono essere fatte e condivise con la camera in tema di creazione, avvio d'impresa e percorsi per l'Orientamento.

Questa iniziativa punta ad avviare un servizio di certificazione delle competenze acquisite dagli studenti a valle di percorsi di PCTO (percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, già alternanza scuola-lavoro) co-progettati da scuole e imprese insieme a Unioncamere, per determinati settori economici, a partire da: turismo (in collaborazione con la Rete nazionale istituti alberghieri), meccatronica (in collaborazione con la Rete italiana tra Istituti, Scuole e Aziende del settore della meccanica, meccatronica e automazione), tessile-abbigliamento moda (in collaborazione con la Rete nazionale degli istituti settori tessile, abbigliamento e l'agrario-agricoltura (in collaborazione con la Rete degli istituti agrari italiani). Per la realizzazione di queste attività sono già state sottoscritte intese con Federmeccanica, FIPE e Confindustria moda. Accordi con altre Associazioni di categoria potranno essere siglati in seguito.

Al progetto hanno aderito n. 3 istituti scolastici per i settori meccatronica e moda (2 su Arezzo e 1 su Siena) . La Camera ha lavorato con le Scuole coinvolte per la realizzazione del Progetto e nel mese di dicembre 2023, durante la settimana delle Certificazioni, i primi 24 studenti del settore della meccatronica hanno ottenuto da Unioncamere la positiva validazione per il superamento dei test effettuati; la validazione ai test è necessaria per il successivo step, quello del riconoscimento delle certificazioni delle competenze da parte della Commissione di valutazione istituita dalla Camera di Commercio.

La scuola in camera

Nell'ambito dell'Orientamento e dello sviluppo all'autoimprenditorialità, l'Ufficio Creazione d'impresa della CCIAA di Ar – Si ha organizzato nei primi mesi del 2023, sulle due sedi Aretina e Senese, un incontro di due ore con due Istituti scolastici del Territorio, con l'obiettivo di approfondire anche dal punto di vista pratico il funzionamento del Registro delle Imprese e dei Servizi camerali.

- In data 13 Febbraio 2023 nella sede di Arezzo la Camera di Commercio ha ospitato la Classe 5 Z del Liceo Scientifico Sportivo F. Redi di Arezzo. All'incontro hanno partecipato 25 studenti.
- In data 27 aprile 2023 nella sede di Siena, la Camera di Commercio ha ospitato le Classi 2C e 5C del Liceo Economico-Sociale "E.S. Piccolomini" di Siena con 27 studenti.

Fiera "Didacta" 2023

Fiera Didacta Italia, è il più importante appuntamento fieristico sull'innovazione del mondo della scuola. Fiera Didacta Italia, da oltre 50 anni in Germania, ha l'obiettivo di favorire il dibattito sul mondo dell'istruzione tra gli Enti, le Associazioni e gli imprenditori, per creare un luogo di incontro tra le Scuole e le Aziende del settore. La Fiera ha un format molto innovativo. Da un lato ci sono le principali aziende della filiera della scuola: dall'editoria all'edilizia, dalle tecnologie agli arredi, dalla cancelleria ai servizi pensati per la scuola, dalla didattica museale alle destinazioni turistiche, dalla formazione all'educazione musicale fino ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO); dall'altro la formazione degli Insegnanti e dei Dirigenti scolastici con eventi formativi di altissimo livello. L'appuntamento si consolida ogni anno a Firenze, alla Fortezza da Basso,



trasformando per tre giorni il capoluogo toscano nella capitale europea della scuola del futuro. La manifestazione è rivolta a tutti i livelli di istruzione e formazione: nido, scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo e secondo grado, istituti professionali ITS, università, istituti di ricerca scientifica e di formazione professionale, oltre a imprese e addetti ai lavori. Fiera Didacta Italia è organizzata da Firenze Fiera, il Ministero dell'Istruzione e del Didacta International, la Regione Toscana, Il Comune di Firenze, Unioncamere, la Camera di Commercio di Firenze, il Florence Convention & Visitors Bureau, ITKAM (Camera di Commercio Italiana per la Germania) compongono il comitato organizzatore; INDIRE è partner scientifico.

Nella Sesta edizione di **Didacta** Italia 2023 che si è svolta nelle giornate dall'8 al 10 marzo **2023**, la Camera di Commercio di Arezzo-Siena ha organizzato in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale di Firenze un seminario dal Titolo "I Placement scolastici e la costruzione di Reti fra scuole e attori del territorio". Hanno partecipato al seminario oltre al Presidente, il Segretario Generale e lo staff camerale, tre Istituti scolastici dei due territori di Arezzo e Siena:

- ISIS Valdarno di San Giovanni Valdarno (AR)
- Omnicomprensivo G.Marcelli di Foiano della Chiana (AR)
- IIS A. Avogadro di Abbadia San Salvatore (SI).

"Master del gioiello" edizione 2023

Master in Storia e Design del Gioiello: La CCIAA di Arezzo-Siena concede ogni anno € 1.000 a titolo di borsa di studio ad uno studente meritevole;

La Camera di Commercio anche per il 2023 ha organizzato in collaborazione con l'Università degli Studi di Siena



e le Categorie economiche del territorio presenti alla premiazione, la cerimonia di consegna della borsa di studio "MASTER DEL GIOIELLO" edizione 2023. La premiazione si è svolta in data 16 maggio 2023, nell'ambito della Fiera OroArezzo presso l'Auditorium di Arezzo Fiere e Congressi ad Arezzo. Il Master in Storia e Design del Gioiello garantisce buoni sbocchi professionali, tramite l'obiettivo di formare figure professionali adattabili alle diverse esigenze delle imprese orafe, che

manifestano la necessità di reperire risorse capaci di innalzare la qualità della produzione. L'iniziativa al termine del percorso formativo, garantisce agli studenti la possibilità di fare uno stage presso le imprese del settore. Lo studente assegnatario della borsa di studio messa a disposizione dall'Ente Camerale per questa edizione 2023 del "Master del Gioiello" è stato il Dott. Enrico Valenza.

"La formazione dei giovani nel distretto orafa di Arezzo-concorso premiere"

Nell'ambito della Fiera OroArezzo 2023 la Camera di Commercio di Arezzo-Siena in collaborazione con IEG, l'Ufficio Scolastico Regionale USR e la Consulta Orafa Aretina ha organizzato presso Arezzo Fiere e Congressi in



data 16 maggio 2023 un convegno dal titolo: "LA FORMAZIONE DEI GIOVANI NEL DISTRETTO ORAFO DI AREZZO". La finalità dell'evento è stata quella di presentare le opportunità formative e professionali offerte dalle aziende presenti nel distretto orafa aretino al fine di avvicinare i giovani e le loro famiglie al mondo del gioiello made in Italy. Hanno partecipato alla manifestazione oltre 250 studenti provenienti dalle scuole nel Settore Oreficeria della Provincia di Arezzo. Anche in questa edizione di OroArezzo 2023, è tornata la nuova edizione del concorso PREMIERE il quale ha accolto creazioni di qualsiasi tipologia, senza alcun limite alla pura creatività, al design, alle forme, alle lavorazioni e alle dimensioni. Sottili o voluminosi, irregolari, rigidi, multipli o singoli e con pietre di qualsiasi colorazione. La 42° edizione del concorso ha puntato i riflettori per la prima volta sulle nuove generazioni di orafi introducendo una nuova categoria "TALENTS". Fondamentale la collaborazione della Camera di Commercio per la promozione dell'iniziativa alle scuole del Territorio, coinvolgendo le classi alla partecipazione e alla presentazione dei Bozzetti al Concorso. La nuova Sezione dedicata agli aspiranti orafi under 30 ha coinvolto tre classi dell'Università degli Studi di Siena – Campus di Arezzo, dell'Istituto tecnico professionale



Margaritone e del Liceo Statale Piero della Francesca, per un totale di 15 progetti a tema libero, esposti durante i quattro giorni di fiera. Una novità che punta a sostenere i nuovi talenti e favorire il contatto diretto con le aziende, per facilitare l'ingresso nel settore e l'avvio di un percorso professionale.



Marta d'Ambrosio, vincitrice della categoria Talents di OroArezzo 2023, studentessa dell'istituto Tecnico Professionale Margaritone Orafo Arezzo, è la vincitrice della categoria con la collana "Luce è vita", composta da un ricco elemento radiale caratterizzato da un cabochon di opale al centro, da cui partono i raggi di oro giallo, alternati da quelli di oro bianco e tempestati da luminose pietre di vari colori. Rappresenta un tipico esempio di gioielleria che caratterizza le più raffinate realizzazioni dell'Italian Style.

Sottoscrizione protocollo d'intesa "Patto locale per la formazione professionale e l'avviamento al lavoro nel territorio di Siena e di Arezzo"

la Camera di Commercio di Arezzo-Siena nel 2023 ha sottoscritto i Protocolli d'Intesa "Patto locale per la formazione professionale e l'avviamento al lavoro nel territorio di Siena e di Arezzo". Il protocollo Proposto dalle Province di Arezzo e di Siena detta gli indirizzi per la sperimentazione di un nuovo Patto per il Lavoro riferito ai Percorsi formativi collegati ai protocolli territoriali. Con questa misura si intende finanziare interventi formativi (progetti individuati con procedure selettive) rivolti a soggetti occupati, dipendenti e imprenditori, di aziende in crisi o fase di riconversione e non occupati. Gli interventi sono attivati a seguito dei protocolli territoriali stipulati fra Regione Toscana ed enti locali e parti sociali, finalizzati al sostegno ad ambiti economici di rilievo per lo sviluppo economico locale ed il rilancio di aree in stato di crisi economica ed occupazionale. I percorsi formativi sono avviati in esito alla rilevazione del fabbisogno formativo rilevato localmente nell'ambito dei protocolli territoriali.

FNP 2021-2022 "Competenze per le imprese" nuova piattaforma «SNI - servizio nuove imprese»



La presente linea progettuale a cui la Camera di Commercio ha aderito, in linea con le azioni orientative al lavoro anche indipendente e autonomo, propone quindi l'avvio di un piano specialistico che, integrato con il rilancio generale dei Servizi Nuove Imprese, promuova attività di orientamento/educazione all'imprenditorialità fin dai percorsi scolastici per coltivare lo sviluppo di attitudini per fare impresa, maturare competenze manageriali e imprenditive (connesse con le 'nuove competenze trasversali': digitali e green), fare esperienza di impresa; sviluppi modelli di certificazione/attestazione delle competenze manageriali-imprenditoriali e

tecniche esperite; realizzi percorsi di informazione e comunicazione orientativa sui modelli di start up e imprese innovative e imprese sociali; dia impulso all'animazione della piattaforma camerale per l'imprenditorialità (HUB del Servizio Nuove Imprese).

Supporto allo sviluppo delle fondazioni ITS ACADEMY - coordinamento con le fondazioni ITS della Toscana



La presente attività ha come obiettivo la progettazione e realizzazione di azioni integrate di servizi, strumenti e attività di reale incentivazione al radicamento territoriale dell'offerta terziaria dell'Istruzione tecnologica superiore (ITS Academy) a vantaggio di nuovo capitale umano altamente qualificato e dell'innovazione del sistema delle imprese (soprattutto piccole e medie) sui territori. E' un'azione dal carattere fortemente orientativo, volta al

rafforzamento della filiera tecnico-professionalizzante: supporta la conoscenza della domanda di lavoro e le modalità di risposta del sistema ITS attraverso una formazione specialistica e professionalizzante. Tra le azioni principali:

Rafforzare la propria presenza istituzionale nelle compagini ITS Academy;

Condivisione tra Regione Toscana, Camera di Commercio di Arezzo-Siena e Ufficio Scolastico Regionale (UST Regionale). L'operatività della Camera di Commercio, congiuntamente con l'UST Toscana, volta a realizzare progetti comuni finalizzati ai percorsi di Orientamento, promozione dei percorsi ITS, promozione aggiornamento docenti e alla diffusione delle buone pratiche realizzate di collegamento scuola e impresa già presenti nel territorio.

Considerato l'elenco delle attività da organizzare, su indicazione di Unioncamere, è stato costituito un "tavolo di coordinamento regionale ITS Academy" formato da tutte le Camere di Commercio della Toscana dove discutere di proposte operative per la promozione del sistema degli ITS.

Presentazione fondazione ITS Toscana



La Camera di Commercio di Arezzo-Siena in collaborazione con l'Ufficio Scolastico della Regione Toscana (USR) ha organizzato in data 22 febbraio 2023 presso la Borsa Merci ad Arezzo un incontro con le Fondazioni ITS della Regione Toscana. La finalità dell'incontro è stata quella di presentare l'offerta formativa alle scuole ai docenti, alle famiglie e agli studenti presenti. Hanno partecipato all'iniziativa i seguenti Istituti scolastici della Provincia di Arezzo:

l'ITIS G.Galilei di Arezzo, l'ISIS "Enrico Fermi" di Bibbiena (AR), l'ISIS Valdarno di San Giovanni Valdarno (AR), il Liceo F. Redi di Arezzo, l'I. Omnicomprensivo "Guido Marcelli" di Foiano della Chiana (AR), l'ISIS Margaritone di Arezzo, il Liceo Città di Piero di Sansepolcro (AR), l'ISIS Buonarroti Fossombroni di Arezzo e i Licei Giovanni da San Giovanni di San Giovanni Valdarno (AR).

Attività di orientamento

La Camera di Commercio anche per il 2023 ha proseguito il suo impegno attraverso l'Ufficio "Orientamento al lavoro", che ha lo scopo specifico di orientamento al lavoro ed alle professioni, di favorire il raccordo tra la realtà scolastica e il mondo imprenditoriale, di supportare l'incontro domanda-offerta di tirocini, mediante assistenza alle imprese, agli studenti, alle scuole e al mondo universitario.

In linea con l'impegno di contribuire al raccordo del mondo della formazione con la realtà economico-imprenditoriale, la Camera ha partecipato alle iniziative ed eventi connessi al Career day, organizzato dall'Università degli Studi di Siena, quale occasione di incontro tra il mondo del lavoro e gli studenti dei diversi corsi di studio.



EXCELSIOR

excelsiorienta la Camera ha continuato a porre sempre attenzione ai bisogni occupazionali delle imprese del territorio, anche con riguardo ai livelli di professionalizzazione richiesti dai vari settori economici. A tal proposito è stato fondamentale promuovere l'integrazione tra piattaforme camerali già esistenti (Registro Nazionale dell'Alternanza Scuola Lavoro, ExcelsioOrienta ed i Tavoli Digitali), nell'ottica di addivenire ad un'unica piattaforma di matching fruibile oltre che dalle imprese, dalle scuole, dai giovani e dagli operatori del Sistema Formazione/Istruzione.

Consolidamento delle iniziative di sistema

“PREMIO STORIE DI ALTERNANZA E COMPETENZE” promosso dalle Camere di Commercio italiane per valorizzare e dare visibilità ai racconti dei progetti d’alternanza scuola-lavoro ideati, elaborati e realizzati dagli studenti e dai tutor degli Istituti scolastici italiani di secondo grado. Alla premiazione seguono contributi a sostegno degli istituti vincitori di € 6.000,00 per ogni edizione. Il 2023 ha visto la VI edizione del progetto. L’obiettivo dell’iniziativa è quello di stimolare i percorsi di alternanza efficaci e di qualità, favorire la collaborazione tra le scuole, le imprese e gli Enti coinvolti, rendere significativa l’esperienza attraverso il “racconto” delle attività svolte e delle competenze maturate durante lo stage. L’iniziativa, suddivisa in due distinte categorie individuate sulla base della tipologia di istituto scolastico, Licei e Istituti tecnici e professionali, premia a livello provinciale prima e nazionale poi, i migliori racconti multimediali riguardanti le esperienze di alternanza scuola-lavoro. La Camera di Commercio di Arezzo-Siena ha pubblicato nel mese di luglio nei due territori Aretino-Senese il Bando Premio “Storie di Alternanza e Competenze” VI edizione anno 2023, con decorrenza dal 17 luglio 2023 al 13 Ottobre 2023. La sesta edizione anno 2023 del Premio, ha visto la partecipazione di 7 Istituti Scolastici di cui 4 Aretini e 3 Senesi. I video presentati dalle scuole e dalle Fondazioni ITS sono risultati tutti meritevoli dalla Commissione di valutazione istituita in seno all’iniziativa e rappresentata dalla CCIAA di Arezzo-Siena e dall’Ufficio Scolastico Regionale di Firenze.

Queste scuole che hanno aderito alla sesta Edizione del premio “Storie di Alternanza e Competenze” anno 2023:

Per Arezzo: Liceo Artistico Piero della Francesca di Arezzo, l’ISIS Valdarno di San Giovanni V.no (AR) , I. Omnicomprensivo G. Marcelli di Foiano della Chiana (AR) e il Liceo G. GIOVAGNOLI di Sansepolcro (AR);

Per Siena: Fondazione ITS “Energia Ambiente” di Colle val d’Elsa Siena; Fondazione “Vita” ITS di Siena e l’ IIS “T. Sarrocchi” di Siena.

In questa fortunata VI edizione del Premio “Storie di Alternanza e Competenze” anno 2023 la Fondazione ITS “Energia Ambiente” di Colle Val d’Elsa Siena, ha ottenuto un ulteriore riconoscimento dalla Commissione di Unioncamere Nazionale meritandosi il terzo posto nella graduatoria Nazionale per la categoria “ITS Academy – per alternanza/tirocinio curriculare, apprendistato di 3° livello” con il video dal titolo “Energia e Ambiente 4.0 – Tecnico superiore dei sistemi energetici e ambientali”. La premiazione è avvenuta il 23 novembre 2023 a Verona durante la manifestazione di Job Orienta 2023, alla presenza della dirigenza della CCIAA di Arezzo-Siena del Direttore della Fondazione ITS “Energia Ambiente” e della dirigenza di Unioncamere Nazionale.

YOU TOPIC FEST



La Camera di commercio di Arezzo-Siena ha partecipato al Festival “You Topic Fest” di Rondine Cittadella della Pace nei giorni 8/11 giugno 2023 avendo a disposizione uno spazio proprio, partecipando con i rappresentanti istituzionali ad incontri, dibattiti, workshop, panel in cui presentare le proprie azioni di orientamento ai giovani e di sensibilizzazione dei giovani verso l’inserimento nel mondo del lavoro, oltre ad una grande visibilità mediatica del logo sui materiali grafici, social, comunicati stampa di un evento di valenza e rilevanza nazionale ed internazionale.

Tra gli incontri più significativi: il panel “LA PACE È UN’IMPRESA: LA LEADERSHIP GENTILE PER TRASFORMARE IL CONFLITTO IN OPPORTUNITÀ”. La gestione positiva dei conflitti come asset decisivo per imprenditori e manager che credono nella nuova impresa umanistica. Quale ruolo per gli “Imprenditori e Manager di Pace” che vedono nella gestione positiva dei conflitti un asset importante per la propria impresa e coniano obiettivi ESG - Environmental, Social and Governance, dalla sostenibilità alla “governance gentile”, per diffondere una nuova impresa umanistica a sostegno del

benessere delle persone nel territorio. la Camera di Commercio ha partecipato all'incontro con il Presidente e il Segretario Generale testimoniando le iniziative collettive dirette o mediante accordi e collaborazione che l'Ente Camerale ha con i soggetti pubblici e privati competenti di informazione e orientamento a supporto della transizione scuola-lavoro e università-lavoro e servizi di Orientamento all'autoimpiego.

ACCRESCIAMO LE COMPETENZE - WEBINAR PER LE SCUOLE



Accresciamo le Competenze è un percorso formativo per studenti e docenti delle scuole superiori. Il percorso terminato nel mese di Aprile 2023 ha inteso promuovere un piano di attività formative realizzato in collaborazione con la società in house Si.Camera e con la Fondazione Olivetti, volto a facilitare l'acquisizione da parte degli studenti di quelle competenze trasversali richieste ed immediatamente spendibili sul mercato del lavoro. Il Piano ha previsto la realizzazione di 20 eventi formativi di cui 19 sessioni web conference e una sessione asincrona (autoformazione) per l'Ambito Studenti (complessive 40 ore di lezione) e 5 sessioni (per 10 ore di lezione) per l'Ambito docenti. Al Progetto hanno aderito 5 Istituti scolastici di Arezzo e Siena.

Questi nel dettaglio i webinar che si sono svolti nel 2023 e seguiti dai docenti e gli studenti delle cinque scuole partecipanti al progetto:

- Il CV ed il colloquio di lavoro: istruzioni per l'uso
- Imprenditoria digitale e start-up
- Nuove Competenze, Nuovi Mestieri
- La Camera di commercio: funzioni e servizi della "casa delle imprese"
- Mettersi in proprio: scegliere tra impresa e lavoro autonomo
- Educazione all'imprenditorialità
- Dall'idea all'impresa
- Start up innovative: imprese "giovani"

"PREMIO FEDELTÀ AL LAVORO E SVILUPPO ECONOMICO"

In calendario 2023 anche l'apertura del bando del "Premio Fedeltà al Lavoro e Sviluppo Economico" giunto alla XXXIX edizione per Arezzo e alla II edizione per Siena.

Il Bando prevede l'assegnazione di riconoscimenti e premi a favore delle imprese che si sono particolarmente distinte nei vari settori dell'economia aretina e senese. Il Bando prevede le seguenti categorie:



- Premio Impegno Imprenditoriale: riservato agli imprenditori che abbiano almeno 20 anni di ininterrotta attività, tenendo conto anche della continuità del lavoro svolto nell'ambito di uno stesso nucleo familiare;
- Premio Internazionalizzazione: riservato agli imprenditori che abbiano saputo inserirsi sul mercato internazionale con risultati particolarmente significativi negli ultimi 5 anni di attività;
- C - Premio Innovazione/Digitale (impresa 4.0): riservato agli imprenditori che abbiano

apportato significative innovazioni tecnologiche e Digitali nel processo produttivo della loro azienda negli ultimi 5 anni di attività;

- Premio Imprenditoria femminile: riservato alle imprenditrici che abbiano contribuito con idee e esperienze significative all'espansione della propria azienda e alla sua affermazione nel contesto economico;
- Premio Imprenditoria giovanile: riservato agli imprenditori, di età inferiore ai 40 anni iscritti da meno di 3 anni, che con il proprio spirito di iniziativa e con l'apporto di idee originali e capacità manageriali, abbiano ottenuto significativi risultati aziendali.

Il bandi sono stati pubblicati in data 14 Aprile 2023 in entrambi i territori con Provvedimento Dirigenziale n. 53 per Arezzo e con Provvedimento Dirigenziale n. 52 per Siena.

Alla scadenza dei termini del bando sono state presentate n. 43 domande per la Provincia di Arezzo e n. 47 per la Provincia di Siena.

L'Organizzazione della Manifestazione finale con la premiazione delle Aziende è avvenuta:

Per Arezzo il 25 Luglio 2023 presso la Fortezza Medicea di Arezzo in collaborazione con la Fondazione Guido di Arezzo. Presenti per la consegna dei premi alle Aziende, i Parlamentari Aretini, le Autorità del Territorio e tutte le Associazioni di Categoria. La serata di Premiazione è stata condotta da Silvia Crocini, con la partecipazione dell'Attore Fernando Maraghini per la lettura delle motivazioni dei premi e l'Associazione Alpha Ballet di Arezzo, per l'esibizione dei ballerini durante gli intermezzi delle premiazioni.

Per Siena il 23 Ottobre 2023 presso il complesso Museale Santa Maria della Scala, a Siena. Presenti per la consegna dei premi alle Aziende le Autorità del Territorio e Nazionali e tutte le Associazioni di Categoria del territorio Senese. La serata di Premiazione è stata condotta da Silvia Crocini, con la partecipazione dell'Attrice comica Silvia Bruni per la lettura delle motivazioni dei premi.

Risultati raggiunti:

- Sviluppo dell'attività di orientamento al lavoro ed alle professioni, in collaborazione con altri soggetti istituzionali ed imprese favorendo l'incontro domanda-offerta di lavoro
- sostegno alla transizione scuola-lavoro;
- Sviluppo e consolidamento dei rapporti con le istituzioni scolastiche ed universitarie anche nell'ottica di offrire un'offerta formativa più calibrata alle esigenze del territorio
- Sostegno alle PMI del territorio tramite l'erogazione di voucher per imprese che ospitano studenti in percorsi trasversali per l'alternanza e l'orientamento

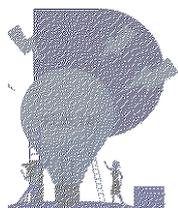
5.2 La neo-imprenditorialità e imprenditoria femminile

Lo sviluppo dell'imprenditoria femminile, oltre a costituire un fattore di rafforzamento dell'economia territoriale, rappresenta una parte rilevante della strategia di sostegno all'occupazione delle donne, rientrando a pieno titolo nel concetto di "crescita inclusiva" che costituisce una delle direttrici fondamentali poste dall'Unione Europea nel PNRR. Nel Piano nazionale di ripresa e resilienza una delle priorità trasversali è proprio la parità di genere e il sostegno all'imprenditoria femminile come fulcro dello sviluppo economico e sociale del Paese. Nel 2021, con la L. n. 162 sono state rafforzate le tutele già previste nel D. Lgs. n. 198/2006 (c.d. Codice delle Pari Opportunità) ed è stato istituito il sistema di certificazione della parità di genere, con l'obiettivo di incentivare le imprese ad adottare policy di riduzione del divario di genere. In collaborazione con Unioncamere sono stati avviati gli interventi a sostegno della certificazione della parità di genere nelle imprese e dell'uguaglianza nelle opportunità di lavoro, accompagnando le imprese nel percorso per ridurre il divario di genere sul fronte della parità salariale, delle opportunità di carriera e della tutela della maternità. E' stato altresì



potenziato il network femminile a livello locale tramite l'interazione con le Istituzioni, le Associazioni di categoria e tutti i soggetti coinvolti nelle tematiche legate all'imprenditoria femminile.

seguito
illustrate:



Bando "Click&Tech - Women Enterprise"

Con la Determinazione del Segretario Generale n. 166/2023 è stato approvato il Bando "Click&Tech - Women Enterprise, II Edizione" finalizzato a supportare le migliori idee imprenditoriali femminili nello sviluppo di nuove soluzioni o percorsi innovativi per lo svolgimento dell'attività d'impresa. Stanziamento complessivo 16.000 Euro (8.000 Euro su Provincia di Arezzo e (8.000 Euro su Provincia di Siena).



High Level Political Dissemination Event FEMINA

Nel 2023 è stato portato a termine il progetto Interreg sviluppato tramite un partenariato proveniente da 7 Paesi (Italia, Norvegia, Spagna, Grecia, Romania, Svezia e Paesi Bassi). Nell'evento conclusivo sono stati illustrati i risultati conseguiti in termini di parità di genere, imprenditoria femminile, formazione e sostenibilità alla presenza di rappresentanti dell'autorità di gestione del programma Interreg, stakeholders internazionali e locali a livello politico, istituzionale ed imprenditoriale.



Parità di genere e nuovi incentivi per l'imprenditoria femminile in Toscana

Convegno regionale sulle opportunità statali e regionali a favore dell'imprenditoria femminile in Toscana. Presentazione delle misure che incentivano la partecipazione delle donne al mondo delle imprese e, con la collaborazione di Unioncamere in qualità di Ente gestore, presentazione in anteprima del bando per la certificazione della parità di genere promosso dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Risultati raggiunti:

- supportare e sostenere la componente femminile al tessuto imprenditoriale
- realizzare progetti di networking e di sviluppo di progettualità in rete con istituzioni e imprese

PROCESSI INTERNI – ASSE TRASVERSALE

- 6. L'ottimizzazione organizzativa e gestionale

Nell'ottica della costante ottimizzazione delle risorse umane, la Camera presente un valore di 1,09 relativo al rapporto tra personale in forza lavoro e le imprese registrate nel perimetro territoriale di riferimento.

Anche per il 2023 sono stati mantenuti alti standard di pagamento delle fatture passive entro i 30 giorni, infatti a fronte di 891 fatture pagate, 881, pari al 98,88%, sono state pagate nel tempo medio di 11 giorni, quindi ben al di sotto dei termini di legge previsti.



Nel processo di armonizzazione rientra anche l'estensione a tutte le funzioni dell'Ente della certificazione di qualità ai sensi della normativa ISO 9001:2015, che ha trovato proficua applicazione nella sede di Arezzo, e in data 26.10.2023 ha superato positivamente l'audit di controllo. Nel corso del 2023 si è concluso il percorso di estensione della certificazione di qualità anche per la sede di Siena.

Risultati raggiunti:

- consolidati gli interventi necessari per la realizzazione di una organizzazione unitaria ed efficiente
- proseguito il percorso di dematerializzazione e digitalizzazione dei processi amministrativi
- assicurato il tempestivo pagamento dei fornitori

INNOVAZIONE E CRESCITA – ASSE TRASVERSALE

- **6. L'ottimizzazione organizzativa e gestionale**

Con l'approvazione del DL 80/2021 recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa funzionale all'attuazione del PNRR e per l'efficienza della giustizia» (convertito, con modificazioni, dalla L. 113/2021) è stato previsto, fra le altre cose, l'adozione da parte delle pubbliche amministrazioni di un Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) nel quale sono destinati a confluire diversi strumenti di programmazione che, fino ad oggi, godevano di una propria autonomia quanto a tempistiche, contenuti e norme di riferimento.

In particolare, confluiscono nel nuovo Piano:

- il piano della performance,
- il piano della prevenzione della corruzione e della trasparenza,
- il piano dei fabbisogni di personale,
- il piano per il lavoro agile (conosciuto come POLA),
- la programmazione dei fabbisogni formativi.

Il PIAO è stato adottato dall'Ente con la deliberazione di Giunta n. 4 nella riunione del 30.01.2023, aggiornato con la deliberazione di giunta n.68 nella riunione dell'11.09.2023, e rappresenta un documento di pianificazione con orizzonte temporale triennale 2023-2025.

6.1 L'assetto organizzativo

A seguito della nomina del Segretario Generale con Decreto Ministeriale 11.01.2022 la Giunta camerale con delibera n.14 adottata durante la riunione del 4.2.2022 ha approvato la macro struttura dell'Ente articolata in due Aree dirigenziali:

- n. 1 "Affari Generali ed Istituzionali - Competitività delle imprese - Metrico";
- n. 2 "Economico Finanziaria - Regolazione del Mercato - Registro Imprese - Personale"

attribuendone la responsabilità ai due dirigenti in servizio e rispettivamente Al Segretario Generale l'Area 1 e al Dirigente Dott. Mario Del Secco l'Area 2.

La Camera di Commercio di Arezzo-Siena, al 31.12.2023, è composta da 78 dipendenti di ruolo di cui 4 attualmente in aspettativa, di questi 38 sono in servizio presso la sede di Arezzo e 40 presso la sede di Siena, così ripartiti secondo la nuova riclassificazione del personale dettata dal CCNL 16.11.2022:

Personale effettivo in forza lavoro presso la Camera di Commercio di Arezzo-Siena:

Composizione del Personale in Ruolo (31.12.2023)			
AREA	Arezzo	Siena	Arezzo-Siena
Segretario Generale	1		1
Dirigenti	1*	1	2
Area dei Funzionari (ex D)	2	7**	9
Area degli Istruttori (ex C)	28***	24	52
Area degli operatori esperti (ex B)	6	8	14
Area degli operatori (ex A)	0	0	0
Totale	38	40	78

* compreso un dipendente in aspettativa

** compreso un dipendente in aspettativa

*** compresi due dipendenti in aspettativa

Nel corso del 2023 sono state assunte n. 2 unità di personale nell'Area degli istruttori a seguito di procedura di mobilità.

Per quanto riguarda le uscite nel 2023 sono quattro i dipendenti che avevano i requisiti per l'accesso alla pensione per cui l'Ente ha provveduto al loro collocamento a riposo, n.2 dipendenti per aver raggiunto il requisito della pensione di vecchiaia e n.2 dipendenti per aver raggiunto il requisito dei 65 anni di età congiuntamente al requisito contributivo previsto dalla normativa (n.1 dipendente nell'area dei Funzionari, n.2 dipendenti nell'area degli Istruttori ed n.1 dipendente nell'area degli Operatori Esperti). Si sono inoltre verificate ulteriori cessazioni dal servizio di tre dipendenti nell'area degli Istruttori per dimissioni volontarie di cui due per pensione anticipata. Da questo quadro emerge che in totale sono 7 i dipendenti cessati dal servizio nel corso del 2023 (n.1 Funzionario, n.5 Istruttori, n.1 Operatore Esperto).

Per quanto riguarda l'assetto percentuale delle unità in servizio, emerge che sono sei le unità di personale che, nel corso del 2023, hanno avuto un rapporto di lavoro a tempo parziale (corrispondenti a 4,16 unità).

Ai fini della valorizzazione ed aggiornamento delle competenze, è stata data continuità ad un programma di formazione permanente da svolgere prevalentemente in remoto, che si rivolge prevalentemente ad iniziative ideate e realizzate dal sistema camerale.

Altrettanto importanti sono stati i continui incontri e confronti (a distanza, mediante sistemi di videocomunicazione, e in presenza) tra i vari uffici delle due sedi, poiché, al di là della elaborazione di modelli organizzativi, la migliore gestione della struttura non può realizzarsi senza l'apporto di chi ne conosce prassi, procedure ed esigenze.

Con determinazione del Segretario Generale n. 41 del 31.03.2022 sono stati assegnati fino al 31.12.2023 i seguenti incarichi di elevate qualificazione, istituiti con deliberazione della Giunta n.21 del 13.03.2023:

- Affari Generali e Istituzionali
- Economico-Finanziaria e Provveditorato
- Servizio anagrafico e certificativo (sede di Arezzo)
- Servizio anagrafico e certificativo (sede di Siena)
- Regolazione del Mercato e tutela del Consumatore
- Servizio Metrico e Metalli preziosi, Vice direzione Azienda speciale
- Sviluppo economico del territorio e Competitività delle imprese
- Personale e Pianificazione e Controllo di Gestione

6.2 Performance monitoraggio e controllo

Il ciclo della performance di cui al D.L. 150/2009 e s.m.i. rappresenta il caposaldo di tutto il processo di programmazione e controllo dell'attività dell'Ente.

La strumentazione afferente al piano della performance opera in una logica di accountability, rivolta ad instaurare un rapporto trasparente con i portatori di interessi presenti nel territorio.

Le diverse fasi in cui si articola il ciclo della performance consistono nella definizione e nell'assegnazione degli obiettivi, nel collegamento tra gli obiettivi e le risorse, nel monitoraggio costante e nell'attivazione di eventuali interventi correttivi, nella misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale, nell'utilizzo dei sistemi premianti.

Il ciclo si conclude con la rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai cittadini, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

La verifica e misurazione dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione dell'Ente si avvale anche della struttura interna del controllo di gestione, che monitora e analizza l'apporto fornito dalle singole aree organizzative ai risultati conseguiti dall'Ente.

L'analisi comparativa a livello nazionale è stata realizzata grazie al portale Kronos di Unioncamere, che ha permesso di produrre dati di benchmark relativi all'esecuzione dei singoli processi, individuando anche i costi standard degli stessi.

Con deliberazione G.C. n. 38 dell'8 maggio 2019 è stato approvato il Sistema di misurazione e valutazione della performance della Camera di Commercio di Arezzo-Siena ed aggiornato annualmente come previsto dalla normativa.

La misurazione e la valutazione della performance sono volte al miglioramento della qualità dei servizi offerti dalle amministrazioni pubbliche, nonché alla crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti dai singoli e dalle unità organizzative in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri, trasparenza dei risultati e delle risorse impiegate per il loro perseguimento.

Il Sistema di Misurazione è lo strumento che conferisce l'operatività a tale processo, rappresentando l'insieme delle metodologie, delle modalità operative, delle azioni, dei processi e degli strumenti che hanno ad oggetto la misurazione e valutazione della performance che si sviluppa su due livelli interconnessi:

- performance organizzativa, intesa come misurazione e valutazione delle performance complessive dell'Ente e delle unità organizzative di cui si compone
- performance individuale

Il sistema di Misurazione e Valutazione della Performance prende a riferimento le Linee Guida predisposte da Unioncamere Nazionale con la collaborazione del Dipartimento della Funzione pubblica, che sostituiscono, per le Camere di commercio, le Delibere CIVIT/ANAC: Delibera n. 89/2010; Delibera n. 104/2010; Delibera n. 114/2010; Delibera n. 1/2012, paragrafi 3 e 4.

Con la Deliberazione di Giunta nella riunione del 31.01.2023 n. 4 con la quale è stato adottato il Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2022/2024 della Camera di commercio di Arezzo-Siena di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale il "Piano delle Performance 2023-2025" di cui all'art. 10 D.lgs. 150/2009, definendo gli obiettivi strategici ed operativi dell'Ente. Il documento poi è stato aggiornato in allegato alla deliberazione di giunta n.68 del 11.09.2023.

6.3 Comunicazione – Trasparenza - Anticorruzione

Le recenti evoluzioni normative indicano il contrasto alla corruzione, la trasparenza dell'azione amministrativa e l'accessibilità dei dati quali obiettivi fondamentali per tutta la Pubblica Amministrazione.

La Legge 190/2012 ed il D. Lgs. 33/2013 (in ragione anche delle modifiche apportate con il D. Lgs. 97/2016, cosiddetto "F.O.I.A") hanno affermato il valore della trasparenza, intesa nei suoi diversi aspetti legati all'integrità, alla legalità ed all'anticorruzione, individuando nel sito istituzionale delle Amministrazioni il principale strumento attraverso il quale dare conto delle linee di indirizzo, delle azioni poste in essere e, in generale, dell'applicazione dei principi di buon andamento ed imparzialità dell'attività amministrativa.

Con Deliberazione di Giunta di approvazione del PIAO 2023-2025 è stato approvato anche il "Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza (PTPCT), già disciplinato dalla legge 6.11.2012 n.190 e s.m.i., avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" nonché dal D. Lgs. 14.3.2013, n. 33 avente ad oggetto "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Con il P.T.P.C. l'Ente sistematizza e descrive il processo finalizzato a formulare una strategia di prevenzione del fenomeno corruttivo, avendo definito un programma di attività e azioni operative derivanti da una preliminare fase di analisi che, in sintesi, con indicazione delle aree di rischio e dei loro rischi specifici, delle misure da implementare per la prevenzione in relazione al livello di pericolosità dei rischi specifici, dei responsabili per l'applicazione di ciascuna misura e dei tempi.

La Camera è stata presente su Facebook, LinkedIn, Instagram, Twitter e youtube (con implementazioni quotidiane che hanno raggiunto oltre 600 pubblicazioni ed aggiornamenti), piattaforme comunicative 2.0 di larga diffusione che hanno consentito di far conoscere l'Ente e le proprie attività ad una platea più ampia

rispetto a quella che segue i tradizionali canali di informazione.

6.4 Miglioramento dei livelli di servizio

Nel rispetto degli impegni assunti verso i propri stakeholder e nell'ottica di mantenere con gli stessi un costante contatto ed acquisirne puntuale riscontro, sono state effettuate le rilevazioni di customer satisfaction presso gli utilizzatori dei servizi di sportello.

A conclusione dell'anno ogni ufficio ha riscontrato le singole schede raccolte, compilate dagli utenti in forma anonima, accertando dato medio di soddisfazione nella fruizione dei servizi camerali di oltre il 90%.



Risultati raggiunti:

- valorizzato il personale interno mediante una formazione continua prevalentemente a distanza
- monitorata l'attività dell'ente in un contesto di confronto di benchmark nazionale
- monitorato costantemente i rischi legati ai fenomeni corruttivi
- implementato il livello di trasparenza dell'Ente
- consolidato i canali comunicativi dell'Ente e la comunicazione con i media locali per la promozione delle iniziative sul territorio
- Accertato un ottimale livello di soddisfazione dell'utenza nella fruizione dei servizi camerali

• 6. L'ottimizzazione organizzativa e gestionale

Le Camere di Commercio di Arezzo e di Siena hanno realizzato, anche prima dell'accorpamento, azioni di razionalizzazione dei costi di struttura – in misura ulteriore rispetto ai limiti imposti dalle normative di contenimento della spesa pubblica - e di ottimizzazione dei proventi.

L'obiettivo di contenimento che si protrae ormai da oltre un decennio registra un limitato margine per operare ulteriori riduzioni, tanto che anche a livello nazionale si sta affermando il concetto di revisione della spesa, teso alla razionalizzazione ed al miglioramento qualitativo della stessa.

Nell'ambito delle spese di funzionamento (€ 2.366.304), occorre rilevare che oltre il 41% è stato rappresentato da spese obbligatorie, quali: imposte e tasse, versamento fondo perequativo, quote associative sistema camerale (Unioncamere italiana, Unioncamere Toscana, Infocamere).

L'accorpamento ha comunque determinato economie negli oneri relativi ad alcuni contratti di importo rilevante (pulizie, reception, assicurazioni) aderendo a convenzioni CONSIP o di altre centrali di committenza/soggetti aggregatori o privilegiando l'individuazione dei fornitori mediante procedure di selezione svolte sulla piattaforma telematica MEPA (mercato elettronico Pubblica Amministrazione) dalla Camera quale stazione appaltante, secondo quanto previsto dal Codice degli Appalti, qualora i parametri qualità/prezzo delle convenzioni CONSIP risultassero maggiormente onerosi.

Il costante monitoraggio delle spese di funzionamento consente di tenere regolarmente sotto controllo eventuali scostamenti che dovessero verificarsi nel periodo preso in esame rispetto alla storicità del dato.

La voce "Funzionamento" rispetto all'anno 2022 non contabilizza il versamento al Bilancio dello Stato poiché, a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 210/2022 e come da indicazioni di Unioncamere, non è stato effettuato alcun versamento nell'anno 2023, accantonando ai Fondi rischi e oneri un importo pari al versamento 2022.

Si evidenzia inoltre che gli oneri per energia elettrica e riscaldamento, eccezionalmente aumentati nel 2022 a causa della situazione geopolitica internazionale, sono considerevolmente diminuiti nel 2023, passando da circa 208.000 euro a circa 115.000 euro (-93.000 euro circa).

Il diritto annuale costituisce la principale fonte di finanziamento della Camera di Commercio; nell'anno 2022 le riscossioni spontanee erano state pari al 74,08% del tributo, mentre nel corso del 2023 hanno raggiunto il 75,78%.

Il mantenimento di eccellenti standard di riscossione del diritto annuale è reso possibile dalle azioni poste in essere, quali mailing informativi alle imprese per segnalare omessi o incompleti versamenti per annualità non ancora iscritte a ruolo, che è stato possibile regolarizzare mediante adesione al ravvedimento operoso o agli avvisi bonari.

In particolare, nel 2023 sono state inviate apposite comunicazioni PEC ad imprese che hanno omesso il pagamento del diritto annuale 2022 o hanno effettuato un pagamento incompleto; in esito di tale procedura, risultano incassati complessivamente circa €. 181.000,00 versati dalle imprese che hanno regolarizzato la propria posizione.

Nel corso dell'anno sono stati emessi 1424 avvisi bonari per omesso, incompleto o tardato pagamento del diritto annuale di precedenti annualità, che hanno determinato un incasso di circa €. 134.000,00.

Le attività poste in essere hanno una duplice valenza, quella di consentire alle imprese di regolarizzare la posizione con minori costi evitando l'emissione di una cartella esattoriale e, allo stesso tempo, anche per la Camera è un risparmio in termini di costi, poiché la procedura è interamente gestita dall'Ufficio Tributi, comportando inoltre la riscossione di importi significativi.

I diritti di segreteria sono nel complesso superiori per €. 491.745,65 rispetto all'anno 2022; in particolare si registrano maggiori proventi per diritti di segreteria Registro Imprese (€. 471.149,83), per diritti di segreteria rilascio CNS (€. 17.681,97) e per sanzioni amministrative e oblazioni (€. 16.939,02).

In merito ai maggiori proventi per diritti segreteria Registro Imprese e rilascio CNS occorre ricordare che l'art. 21 del Decreto Antiriciclaggio (D. Lgs. 231/2007) ha individuato il Registro delle Imprese come registro ufficiale

dei dati del titolare effettivo, rimandando ad uno specifico decreto attuativo, adottato dal MEF di concerto con il MIMIT, la declinazione delle modalità di comunicazione e consultazione dei dati medesimi, al fine di prevenire e contrastare l'uso del sistema economico – finanziario a scopo di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo.

Tale decreto è stato pubblicato il 25 maggio 2022 (Decreto 11.3.2022, n. 55) e riporta all'art. 8 che il MIMIT di concerto con il MEF individuerà voci ed importi dei diritti di segreteria per gli adempimenti previsti dal decreto medesimo.

Con decreto ministeriale 20.04.2023, pubblicato in G.U. 149 del 28.06.2023, sono stati stabiliti gli importi dei diritti di segreteria.

Il decreto direttoriale MIMIT pubblicato in G.U. del 09.10.2023 attesta l'operatività del sistema di comunicazione dei dati e delle informazioni sulla titolarità effettiva, decorrendo dalla data di pubblicazione il termine perentorio di 60 giorni per effettuare le comunicazioni suddette.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (con l'Ordinanza 8083 del 7 dicembre 2023) ha accolto in via cautelare l'istanza presentata da una associazione di servizi fiduciari e nei fatti ha determinato la sospensione dell'efficacia del suddetto decreto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy "Attestazione dell'operatività del sistema di comunicazione dei dati e delle informazioni sulla titolarità effettiva", in conseguenza del quale erano state fissate le regole per la trasmissione alle Camere di Commercio dei dati dei Titolari effettivi entro il termine ultimo dell'11 dicembre 2023 (60 gg dalla pubblicazione del Decreto stesso).

La prima udienza per la trattazione di merito del ricorso è stata fissata per il 27 marzo 2024. In attesa degli esiti del ricorso, l'adempimento resta dunque sospeso.

I proventi per diritti di segreteria collegati agli adempimenti del "titolare effettivo" sono stimati in circa €. 380.000,00.

La Camera di Commercio di Arezzo-Siena, al termine dell'esercizio 2023 presenta un avanzo di 478.479 euro, un patrimonio netto disponibile di €. 11.249.657 e liquidità per €. 20.332.022.

Il fondo svalutazione crediti per diritto annuale rappresenta oltre il 99,89% del valore nominale del credito, con conseguenti rischi estremamente contenuti per inesigibilità e per l'emanazione di ricorrenti normative relative allo "stralcio" e alla "rottamazione" di importi iscritti a ruolo.

Il credito residuo per diritto annuale è di poco superiore a. 34.000,000 e, a decorrere dall'accorpamento, è stato considerevolmente ridotto, tenuto conto che il primo bilancio della Camera accorpata (31.12.2018) riportava un credito residuo di oltre €. 669.400,00; analogamente il fondo svalutazione crediti è passato dal 97,17% al 99,89 del valore nominale del credito per diritto annuale.

Nel corso degli ultimi anni le normative sono ripetutamente intervenute per ridurre i tempi medi di pagamento, nonché per monitorare il loro andamento ed il totale delle fatture a debito della P.A.: basti pensare alla piattaforma certificazione crediti, all'introduzione della fatturazione elettronica, all'obbligo di pubblicazione dell'indicatore di tempestività dei pagamenti, all'attestazione di rispetto dei termini di pagamento da allegare al bilancio d'esercizio, alle misure previste dalla Legge 145/2018 per il monitoraggio e la riduzione dello "stock del debito".

Inoltre, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell'Italia, approvato con decisione di esecuzione del Consiglio europeo il 13 luglio 2021, definisce, oltre ad un ampio programma di investimenti, un pacchetto di riforme cosiddette "abilitanti" per le quali, al pari degli investimenti, vengono stabiliti precisi obiettivi e traguardi, cadenzati temporalmente, al cui conseguimento è subordinata l'assegnazione delle risorse del PNRR previa verifica semestrale. Tra le riforme abilitanti del PNRR, che l'Italia si è impegnata a realizzare in linea con le raccomandazioni della Commissione europea, è prevista la Riforma n. 1.11 relativa alla "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie". La Riforma prevede il conseguimento di specifici obiettivi di performance (milestone e target), fissati nell'ambito di un cronoprogramma di attuazione, fra i quali il raggiungimento del rispetto dei tempi di pagamento previsti dalla normativa nazionale ed europea entro il quarto trimestre 2023, con conferma nel 2024:

- le pubbliche amministrazioni a livello centrale, regionale e locale paghino gli operatori economici entro il termine di 30 giorni

- le autorità sanitarie regionali paghino entro il termine di 60 giorni

Più nel dettaglio la riforma prevede che, entro il quarto trimestre 2023 (Q4 2023), con conferma al quarto trimestre 2024 (Q4 2024), siano conseguiti specifici obiettivi quantitativi (target) in termini di tempo medio di pagamento e di tempo medio di ritardo, per ciascuno dei seguenti quattro comparti delle pubbliche amministrazioni:

- Amministrazioni Centrali, che includono le Amministrazioni dello Stato, gli Enti pubblici nazionali e gli Altri enti;
- le Regioni e Province autonome;
- gli Enti locali;
- gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Sono tenute alla misurazione dei predetti target le pubbliche amministrazioni registratesi nella Piattaforma per i crediti commerciali (PCC).

Il rispetto dei tempi di pagamento (30 ovvero 60 giorni), sarà misurato per ciascuno dei quattro comparti pubblici stabiliti dalla riforma e, quindi, per i singoli enti che ne fanno parte, sulla base degli indicatori e criteri di calcolo dei tempi medi di pagamento e di ritardo definiti in PCC.

Per tutti i comparti, il target è pari a zero per l'indicatore del tempo medio di ritardo; un valore positivo indica un ritardo nei tempi di pagamento rispetto al target; un valore negativo significa invece il conseguimento di tempi di pagamento migliori rispetto al target prefissato.

Per la Camera di Commercio di Arezzo-Siena, l'indicatore di tempestività dei pagamenti anno 2023 della PCC riporta il valore -27,84.

Al 31.12.2023 sono state pagate 891 fatture (escludendo le utenze), di cui 881 (corrispondenti al 98,88%) entro 30 giorni, calcolati dalla data di protocollo/ricezione delle fatture alla data dell'evasione, da parte dell'Istituto tesoriere, del mandato di pagamento a favore del fornitore.

L'Ente, ha dato puntuale applicazione alle disposizioni di cui alla Legge 124/2015 ed al D.Lgs. 175/2016, che negli ultimi anni hanno determinato una rilevante revisione delle proprie partecipazioni societarie, con conseguente dismissione di partecipazioni non strategiche.

Nel corso del 2023 è continuato il costante monitoraggio della situazione economico – patrimoniale delle società partecipate, con particolare riferimento alle controllate e collegate, e della valenza strategica delle partecipazioni possedute, per assumere le conseguenti opportune decisioni e per dare tempestiva e concreta attuazione agli adempimenti a proprio carico derivanti dal vigente quadro normativo.

Risultati raggiunti

- Mantenimento degli standard sulle spese di struttura
- Consolidata la capacità di riscossione del diritto annuale in relazione al contesto regionale e nazionale
- Incentivato il pagamento spontaneo del diritto annuale mediante azioni di comunicazione alle imprese
- Proseguito il costante monitoraggio delle società partecipate

SEZIONE III – RAPPORTO SUI RISULTATI DI BILANCIO

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA

L'art. 5 – comma 3 – lett. a) del D.M. 27/3/2013 prevede che sia allegato al bilancio d'esercizio il **conto consuntivo in termini di cassa** di cui all'art. 9, comma 2 del Decreto medesimo.

Con il decreto MEF 12.4.2011, emanato in attuazione dell'art. 14 della Legge 196/2009, è stata definita la classificazione gestionale SIOPE degli incassi e dei pagamenti delle camere di commercio.

Il **consuntivo delle entrate** riporta le riscossioni delle diverse voci, classificate secondo il codice SIOPE; si riepilogano, di seguito, tali entrate:

Descrizione codice economico	Totale entrate
Diritti	9.743.394,49
Entrate derivanti dalla prestazione di servizi e dalla cessione di beni	303.856,48
Contributi e trasferimenti correnti	324.033,75
Altre entrate correnti	977.504,57
Entrate derivanti da alienazioni di beni	0
Operazioni finanziarie	1.524.804,06
<i>Totale incassi</i>	12.873.593,35

Il consuntivo delle spese riporta i pagamenti complessivi anno 2023, classificati secondo il codice SIOPE ed aggregati per missioni e programmi, con la corrispondente classificazione COFOG di secondo livello.

La COFOG (*Classification of the Functions of Government*) è una classificazione delle funzioni di governo, articolata su tre livelli gerarchici (rispettivamente denominati Divisioni, Gruppi e Classi), per consentire, tra l'altro, monitoraggi, rilevazioni e valutazioni omogenei delle attività delle Pubbliche Amministrazioni, sia in ambito nazionale fra le singole Amministrazioni, sia nei diversi Paesi europei. Tale classificazione intende rappresentare gli obiettivi e le attività della Pubblica Amministrazione italiana al fine di consentire monitoraggi e rilevazioni ed è stata applicata - con riferimento alle Missioni Istituzionali - al Bilancio finanziario dello Stato a partire dal 1999, ed al Budget economico a partire dalla formulazione dell'anno 2003.

Con il DPCM 12.12.2012 sono state definite le linee guida generali per la individuazione delle missioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni.

L'art. 2 di detto decreto definisce le *missioni* come le "funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate"; l'art. 4 del decreto medesimo definisce i *programmi* quali "aggregati omogenei di attività realizzate dall'amministrazione, volte a perseguire le finalità indicate nell'ambito delle missioni"; "la realizzazione di ciascun programma è attribuita ad un unico centro di responsabilità amministrativa".

Il Ministero Sviluppo Economico, con la nota prot. 148123/12.9.2013 e con successiva nota prot. 87080/09.06.2015, tenendo conto delle funzioni assegnate dalla legge 580/1993, ha individuato, tra quelle definite per lo Stato, le specifiche missioni riferite alle camere di commercio e, all'interno delle stesse, i programmi, secondo la corrispondente codificazione COFOG, che più rappresentano le attività svolte dalle Camere stesse.

Si riporta, di seguito, il riepilogo delle spese complessivamente sostenute nei suddetti missioni e programmi:

MISSIONE 011 Competitività e sviluppo delle imprese

PROGRAMMA 005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo

DIVISIONE 4 AFFARI ECONOMICI

GRUPPO 1 Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE 2.125.683,70

MISSIONE 012 Regolazione dei mercati

PROGRAMMA 004 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori

DIVISIONE 1 SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

GRUPPO 3 Servizi generali

TOTALE MISSIONE 1.033.518,55

MISSIONE 012 Regolazione dei mercati

PROGRAMMA 004 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori

DIVISIONE 4 AFFARI ECONOMICI

GRUPPO 1 Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE 616.231,49

MISSIONE 016 Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo

PROGRAMMA 005 Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy

DIVISIONE 4 AFFARI ECONOMICI

GRUPPO 1 Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE 390.699,67

MISSIONE 032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

PROGRAMMA 002 Indirizzo politico

DIVISIONE 1 SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

GRUPPO 1 Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

TOTALE MISSIONE 688.180,33

MISSIONE 032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

PROGRAMMA 003 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

DIVISIONE 1 SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

GRUPPO 3 Servizi generali

TOTALE MISSIONE 3.999.976,92

MISSIONE 033 Fondi da ripartire

PROGRAMMA 001 Fondi da assegnare

DIVISIONE 1 SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

GRUPPO 1 Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

TOTALE MISSIONE 51.160,83

MISSIONE 033 Fondi da ripartire

PROGRAMMA 002 Fondi di riserva e speciali

DIVISIONE 1 SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

GRUPPO 3 Servizi generali

TOTALE MISSIONE 0,00

MISSIONE 090 Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA 001 Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE 1 SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO 3 Servizi generali
TOTALE MISSIONE 1.595.158,59

MISSIONE 091 Debiti da finanziamento dell'amministrazione
PROGRAMMA 001 Debiti da finanziamento dell'amministrazione
DIVISIONE 1 SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO 3 Servizi generali
TOTALE MISSIONE 0,00

TOTALE GENERALE 10.500.610,08

INDICI ECONOMICO - PATRIMONIALI

ANALISI SOLIDITA' PATRIMONIALE

Si illustra in dettaglio l'analisi di bilancio, effettuata sullo Stato Patrimoniale al 31/12/2023.

Sono stati analizzati in particolare gli aspetti relativi alla solidità patrimoniale della Camera, al fine di dimostrare la possibilità di finanziare gli investimenti programmati utilizzando fonti non impiegate, e alla liquidità, al fine di evidenziare l'opportunità di sostenere gli oneri conseguenti con i flussi di cassa che la stessa Camera è in grado di generare.

L'analisi di solidità patrimoniale ha lo scopo di evidenziare, tramite l'esame delle voci dello Stato Patrimoniale, la composizione e quindi il grado di solidità del patrimonio dell'Ente camerale.

Al fine di mostrare l'andamento della situazione patrimoniale e finanziaria della Camera di Commercio di Arezzo - Siena si espone qui di seguito la composizione dello Stato Patrimoniale nel biennio 2022-2023.

	IMPIEGHI - ATTIVO	2022	2023
	Cassa (ccp)	-	
	Banca c/c	17.959.039,00	20.332.022,00
	Titoli a breve termine		
A) Liquidità immediate		17.959.039,00	20.332.022,00
	Crediti v/clienti (al netto f.do sval)	54.736,00	34.051,00
	Crediti diversi a breve termine	2.049.367,00	1.368.385,00
	Ratei e risconti attivi (a breve)	848,00	907,00
B) Liquidità differite		2.104.951,00	1.403.343,00
C) Rimanenze		66.992,00	59.458,00
D) ATTIVO CORRENTE (= A + B + C)		20.130.982,00	21.794.823,00
	Partecipazioni	14.959.565,00	14.927.642,00
	Prestiti ed anticipazioni	611.909,00	485.192,00
	Crediti a lungo termine (netto f.do sval.)	110.487,00	588.026,00
	Altri investimenti mobiliari	-	-
E) Immobilizzazioni finanziarie		15.681.962,00	16.000.861,00
	Fabbricati (al netto f.di amm.to)	9.124.984,00	8.795.831,00
	Impianti (al netto f. amm.to)	96.067,00	135.064,00
	Attrezzature non informatiche (al netto f. amm.to)	38.512,00	33.072,00
	Attrezzature informatiche (al netto f. amm.to)	25.035,00	25.447,00
	Arredi e mobili (al netto f. amm.to)	341.208,00	336.793,00
	Automezzi (al netto f. amm.to)	-	-
	Biblioteca	7.113,00	7.113,00
F) Immobilizzazioni materiali		9.632.919,00	9.333.320,00
	Software e Licenze d'uso	3.961,00	1.320,00
	Altre imm.ni immateriali	13.698,00	17.780,00
G) Immobilizzazioni immateriali		17.659,00	19.100,00
H) ATTIVO IMMOBILIZZATO (= E + F + G)		25.332.540,00	25.353.281,00
ATTIVO NETTO (=D+H) TOTALE IMPIEGHI		45.463.522,00	47.148.104,00

FONTI - PASSIVO		2022	2023
	Debiti verso fornitori	400.812,00	401.964,00
	Debiti tributari	247.940,00	365.055,00
	Debiti diversi a breve termine	2.633.348,00	2.394.753,00
	Trattamento fine rapporto (quota a breve)	174.964,00	180.000,00
	Altri debiti a breve	-	-
	Ratei e risconti passivi (a breve)	156.036,00	286.286,00
	Fondi oneri e rischi (a breve)	-	-
A) PASSIVO CORRENTE		3.613.100,00	3.628.059,00
	Mutui passivi (quota a lungo termine)	-	-
	Trattamento fine rapporto (quota a lungo)	5.424.458,00	5.425.629,00
	Altri debiti a lungo termine	1.346.827,00	2.564.696,00
B) PASSIVO CONSOLIDATO		6.771.285,00	7.990.325,00
C) MEZZI DI TERZI (A+B)		10.384.385,00	11.618.384,00
	Patrimonio netto	32.651.330,00	33.625.048,00
	Riserve	1.454.089,00	1.426.192,00
	Utile/perdita d'esercizio	973.718,00	478.479,00
D) PATRIMONIO NETTO		35.079.137,00	35.529.720,00
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (= C + D)		45.463.522,00	47.148.104,00
(TOTALE FONTI)			

DIMOSTRAZIONE DEL MARGINE DI STRUTTURA

Un indice importante nella definizione della solidità patrimoniale è il Margine di Struttura, che è dato dalla differenza tra Patrimonio Netto più Passivo Consolidato e Attivo Fisso.

Un margine di struttura positivo indica una situazione strutturale ottima dal punto di vista del rapporto (superiore a 1) tra Attivo Corrente e Passivo Corrente che garantisce la copertura degli investimenti.

L'osservazione dell'andamento del margine di struttura della Camera di Commercio di Arezzo-Siena rileva nel 2023, su livelli assoluti molto elevati. Dal punto di vista tecnico il valore dell'indicatore cresce rispetto al 2022, in quanto, contro la stabilità dell'attivo immobilizzato, aumentano sia il passivo consolidato per il concorso di maggiori debiti a lungo termine, sia il patrimonio netto per il concorso dell'avanzo di esercizio di € 478.479,00 che compensa la lieve diminuzione delle riserve da partecipazioni.

	2022	2023
Patrimonio Netto	35.079.137,00	35.529.720,00
Passività consolidate	6.771.285,00	7.990.325,00
Attivo Immobilizzato	25.332.540,00	25.353.281,00
Margine di struttura	16.517.882,00	18.166.764,00

Il margine di struttura continua quindi a presentare un valore ampiamente positivo, tale da supportare i programmi dell'Ente.

Il margine di struttura distinto per il biennio 2022-2023 può essere rappresentato con gli schemi sotto riportati:

2022

Attivo Immobilizzato	Patrimonio Netto + Passivo Consolidato
25.332.540,00	41.850.422,00
Attivo corrente	di cui Margine di struttura
20.130.982,00	16.517.882,00
	Passivo Corrente
	3.613.100,00

2023

Attivo Immobilizzato	Patrimonio Netto + Passivo Consolidato
25.353.281,00	43.520.045,00
Attivo corrente	di cui Margine di struttura
21.794.823,00	18.166.764,00
	Passivo Corrente
	3.628.059,00

Possiamo rappresentare la medesima situazione patrimoniale anche mediante il Quoziente di struttura, che è dato dal rapporto tra Patrimonio Netto più Passività consolidate e Attivo Immobilizzato.

Un valore del quoziente maggiore di uno è da preferirsi ad un valore minore di uno, in quanto implica la capacità di autofinanziamento. Il quoziente calcolato al 31/12/2023, che sale rispetto all'anno precedente, indica uno scarto del 72% tra le risorse impiegate dall'Ente e la parte di esse che è stata "congelata" in immobilizzazioni materiali e finanziarie (partecipazioni e crediti a lungo termine). Detto margine va a costituire la disponibilità immediata dell'Ente.

Come si vede dal grafico, negli anni 2022 e 2023 l'indice ha assunto un valore sempre superiore all'unità.

	2022	2023
Patrimonio Netto	35.079.137,00	35.529.720,00
Passività consolidate	6.771.285,00	7.990.325,00
Attivo Immobilizzato	25.332.540,00	25.353.281,00
Quoziente di struttura	1,65	1,72

Un altro indice significativo è il Margine di Tesoreria, che riguarda la correlazione tra attivo corrente e le sue fonti di finanziamento ed è dato dalla differenza tra Liquidità immediata più Liquidità differita meno Passività Correnti.

Un margine di tesoreria positivo indica che le liquidità superano le passività. Come si evince dalla tabella sotto riportata le liquidità dell'Ente coprono le passività correnti con un ampio margine positivo. Il buon livello di liquidità dell'Ente Camerale ripara dalla possibile asincronia tra le scadenze dei debiti e dei crediti e permette di affrontare con tranquillità la prossima fase dell'anno, sempre caratterizzata da significativi impegni finanziari legati agli interventi economici a favore delle imprese del territorio.

Come visibile dal prospetto sotto riportato il Margine di Tesoreria 2023 cresce considerevolmente grazie all'aumento delle Liquidità immediate, rappresentata dal saldo di Tesoreria, che coprono la diminuzione delle Liquidità differite. Tali variazioni sono da riferire alla riscossione di crediti a breve, già iscritte nello Stato Patrimoniale al 31/12/2022, e per un evidente flusso finanziario positivo manifestatosi durante l'esercizio 2023, corrispondente ai proventi tipici dell'Ente. Non si assiste infatti a un aumento di debiti particolarmente elevato, salvo che per l'accantonamento di Fondi per far fronte ad eventuali spese future, che quindi rappresentano solo un autofinanziamento senza relativi flussi finanziari che possano condizionare l'aumento della Tesoreria

in parola.

L'eccedenza delle liquidità rispetto alle passività correnti consente la piena realizzazione del programma di investimenti per il territorio.

	2022	2023
Liquidità immediata	17.959.039,00	20.332.022,00
Liquidità differita	2.104.951,00	1.403.343,00
Passività correnti	3.613.100,00	3.628.059,00
Margine di Tesoreria	16.450.890,00	18.107.306,00

Quanto sopra esposto in merito al risultato del margine di tesoreria deve essere integrato, per una migliore analisi della liquidità, con l'elaborazione di due ulteriori quozienti:

il Quoziente primario di tesoreria dato dal rapporto tra Liquidità immediata e Passività correnti, che esprime la capacità immediata dell'Ente di far fronte ai debiti a breve termine;

Il Quoziente secondario di tesoreria dato dal rapporto tra Liquidità immediata più Liquidità differita e Passività correnti, che esprime la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con la liquidità disponibile.

Si evidenzia che anche in questo caso un quoziente maggiore di uno è comunque preferibile, ma non assicura necessariamente la liquidità di breve termine in assenza di sincronia temporale tra entrate e uscite.

La tabella sotto riportata illustra le risultanze del quoziente primario di tesoreria per il biennio 2022-2023. Il quoziente dell'annualità 2023 è pari a 5,60, in aumento rispetto al 2022, e dimostra un'ottima copertura delle liquidità immediate sulle passività correnti. Ciò si verifica a causa dell'aumento del saldo di Tesoreria (+ 13,21%) che copre ampiamente il lieve aumento delle passività correnti. Le Liquidità immediate sono risultano di entità superiore a cinque volte gli impegni presi dall'Ente per le attività a sostegno delle imprese del territorio.

	2022	2023
Liquidità immediata	17.959.039,00	20.332.022,00
Passività correnti	3.613.100,00	3.628.059,00
Real Time Ratio	4,97	5,60

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI

Il preventivo 2023 evidenziava all'interno del Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi alcuni obiettivi qualificanti per l'Ente Camerale, stabilendo specifici target da raggiungere, associati a puntuali criteri di misurazione. Si allegano i relativi report, nei quali sono evidenziate le fonti dei dati.

La missione dell'incentivazione di settori imprenditoriali si incentrava su quattro obiettivi, i cui indicatori, erano incentrati sulla capacità dell'Ente di redistribuire sul territorio le risorse reperite attraverso la maggiorazione del 20% del diritto annuale gravante sulle imprese: turismo, gestione Punto Impresa Digitale e internazionalizzazione.

Per le azioni di sviluppo del patrimonio culturale e la promozione del turismo erano stati stanziati € 179.835,99. Il target era stato fissato all'impiego del 95% di tali risorse. L'obiettivo è stato realizzato per il 100%, avendo utilizzato la totalità delle risorse stanziato.

Missione	011 - Competitività delle imprese						
Programma	005 - Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale						
Obiettivo	Titolo	Azioni di sviluppo del patrimonio culturale e di promozione del turismo					
	Descrizione	Iniziativa in partnership con Enti locali ed altri soggetti					
	Arco temporale realizzazione	anno					
	Centro di responsabilità	Competitività delle imprese					
	Risorse economiche	€ 179.835,99					
011-005-004							
Nr indicatori associati 1							
Indicatore	Realizzazione azioni di intervento in tema di turismo						
Cosa misura	Efficacia delle azioni						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Risultato al 31/12/2023	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
Efficacia	%	Risorse utilizzate/risorse stanziato	Rilevazione interna delle iniziative	100%	95%	95%	95%

In relazione al tema della digitalizzazione delle imprese l'Ente camerale ha l'obiettivo di promuovere la conoscenza sul digitale, offrire soluzioni di formazione e orientamento e assistere l'avvio dei processi di digitalizzazione, con il conseguente espletamento del bando di agevolazione alle imprese: le attività sono state effettuate con l'utilizzo del 98% delle risorse, pari a € 419.904,10, su uno stanziamento di € 427.195,54, per i territori di Arezzo e Siena, superando il target assegnato del 95%.

Missione	011 - Competitività delle imprese						
Programma	005 - Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale						
Obiettivo	Titolo	La doppia transizione: digitale ed ecologica					
	Descrizione	Gestione Punto Impresa Digitale					
	Arco temporale per la realizzazione	anno					
	Centro di responsabilità	Competitività delle imprese					
	Risorse finanziarie	€ 427.195,54					
011-005-006							
Nr indicatori associati 1							
Indicatore	Operatività PID ed espletamento Bando di agevolazione						
Cosa misura	Efficacia promozione servizi digitali						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Risultato al 31/12/2023	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
Efficacia	%	Risorse utilizzate/risorse stanziato	Rilevazione interna delle iniziative	98%	95%	95%	95%

In tema di creazione, avvio d'impresa e percorsi per l'Orientamento ambito prioritario è quello della Certificazione delle Competenze che prevedeva il coinvolgimento delle scuole del territorio nella certificazione delle competenze acquisite dagli studenti a valle dei percorsi PCTO progettati dalle scuole di concerto con le imprese e Unioncamere. Il target assegnato era di coinvolgere almeno 3 Istituti scolastici ed è stato pienamente raggiunto.

Missione		011 - Competitività delle imprese					
Programma		005 - Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale					
Obiettivo	Titolo	Certificazione delle competenze di parte terza nei PCTO					
	Descrizione	Certificazione delle competenze acquisite dagli studenti a valle di percorsi di PCTO co-progettati da scuole, imprese e Unioncamere					
	Arco temporale per la realizzazione	Anno					
	Centro di responsabilità	Competitività delle imprese					
	Risorse finanziarie						
011-005-003		Nr indicatori associati 1					
Indicatore		Coinvolgimento delle scuole del territorio nella certificazione delle competenze					
Cosa misura		Efficacia percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Risultato al 31/12/2023	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
Efficacia	%	N. scuole coinvolte nel progetto	Rilevazione interna delle iniziative	3	3	4	5

La missione relativa all'internazionalizzazione ha visto la pubblicazione di un bando per sostenere la partecipazione delle imprese a fiere estere, internazionali in Italia e virtuali. L'obiettivo in esame prevedeva l'utilizzo del 95% delle risorse stanziare: sono state utilizzati € 186.793,50 ovvero il 99% di tali risorse, il cui totale stanziato ammontavano ad € 188.747,50, raggiungendo il target prefissato.

Programma		005 - Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese					
Obiettivo	Titolo	Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I.					
	Descrizione	Misure di agevolazione per le imprese					
	Arco temporale realizzazione	anno					
	Centro di responsabilità	Competitività delle imprese					
	Risorse economiche	€ 188.747,50					
016-005-001		Nr indicatori associati 1					
Indicatore		Utilizzo risorse stanziare in tema di internazionalizzazione per bandi rivolti alle imprese					
Cosa misura		Intensità dell'intervento di agevolazione del marketing internazionali delle PMI					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Risultato al 31/12/2023	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
Efficacia	%	Risorse utilizzate/risorse stanziare	Rilevazione interna delle iniziative	99%	95%	95%	95%

Per le missioni e relativi programmi che seguono, trattandosi di attività istituzionali che vanno a gravare sulle spese di struttura, non è stato previsto, e non viene pertanto rendicontato, l'impiego di risorse specifiche.

La missione della regolazione dei mercati era articolata su tre obiettivi. Il primo si riferiva alla qualità ed efficienza della lavorazione delle pratiche telematiche. In questo caso si è raggiunta la percentuale del 98% di evasione di pratiche telematiche entro 5 giorni, contro il 95% posto a target.

Missione	012 - Regolazione dei mercati						
Programma	004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori						
Obiettivo	Titolo	Miglioramento servizi offerti dal Registro Imprese					
	Descrizione	Accrescere la qualità e l'efficienza della lavorazione delle pratiche telematiche					
	Arco temporale realizzazione	anno					
	Centro di responsabilità	Registro Imprese, Anagrafe e Regolazione del mercato					
	Risorse economiche	€ 0,00					
012-004-001							
Nr indicatori associati 1							
Indicatore	Percentuale di evasione pratiche telematiche Registro Imprese						
Cosa misura	Indicazione della qualità nella lavorazione delle pratiche telematiche						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Risultato al 31/12/2023	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
Qualità	%	Pratiche evase entro 5 gg / totale pratiche telematiche	Infocamere	98%	95%	95%	95%

Il secondo obiettivo monitorava la media dei tempi di lavorazione delle pratiche telematiche pervenute, tenendo presente dei giorni intercorrenti tra l'arrivo della pratica al Registro Imprese e la sua evasione. Il target fissato di 2,5 giorni è stato ampiamente superato dagli 1,3 giorni di media ottenuti.

Missione	012 - Regolazione dei mercati						
Programma	004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori						
Obiettivo	Titolo	Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche					
	Descrizione	I giorni intercorrenti tra l'arrivo della pratica telematica e la sua evasione					
	Arco temporale per la realizzazione	anno					
	Centro di responsabilità	Registro Imprese, Anagrafe e Regolazione del mercato					
	Risorse finanziarie	€ 0,00					
012-004-002							
Nr indicatori associati 1							
Indicatore	Interventi di promozione dei nuovi servizi digitali						
Cosa misura	Interventi di diffusione effettuati						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Risultato al 31/12/2023	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
Efficienza	giorni	Media dei tempi di lavorazione e sospensione pratiche telematiche al netto delle sospensioni	Infocamere	1,30	2,5	2,5	2,5

Il terzo obiettivo era incentrato sulla realizzazione del programma di vigilanza e controllo su strumenti di misura nell'ambito della metrologia legale. Il programma di vigilanza e controllo su strumenti di misura (titolari metrici), preimballaggi e centri tecnici tachigrafici digitali ed analogici pianificato per l'anno 2023 prevedeva 8 ispezioni. Nello specifico sono state effettuate: 2 ispezioni relative al programma di vigilanza sui DPI e sottoposti a controllo n. 16 prodotti, e 6 ispezioni relative al programma di vigilanza Metrologia Legale, sottoponendo a controllo n. 20 prodotti. Il target raggiunto è stato del 100%.

Missione	012 - Regolazione dei mercati						
Programma	004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori						
Obiettivo	Titolo	Vigilanza del mercato nel settore della metrologia legale					
	Descrizione	Realizzazione programma di vigilanza e controllo su strumenti di misura (titolari metrici), preimballaggi e centri tecnici tachigrafici digitali ed analogici					
	Arco temporale per la realizzazione	anno					
	Centro di responsabilità	Regolazione del mercato					
	Risorse finanziarie						
011-005-008							
Nr indicatori associati 1							
Indicatore	Realizzazione programma di vigilanza sulla metrologia legale						
Cosa misura	Conformità degli strumenti e dei prodotti utilizzati alle norme di legge						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Risultato al 31/12/2023	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
Qualità	n.	N. di ispezioni realizzate/ n. ispezioni pianificate	Rilevazione interna	100%	100%	100%	100%

La missione dei servizi istituzionali era presente con due programmi e due obiettivi. Il primo era riferito al contenimento delle spese del personale da ottenere mediante il monitoraggio del numero dei dipendenti rispetto al bacino delle imprese attive (comprese unità locali) iscritte presso il Registro Imprese di Arezzo e Siena. Il numero dei dipendenti al 31/12/2023 è di 78 unità, mentre il numero di imprese dello stesso periodo è di 71.313. Il rapporto tra i dipendenti ogni 1.000 imprese è dell'1,09, al di sotto del target del 1,40 prefissato.

Missione	032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche						
Programma	002 - Indirizzo politico						
Obiettivo	Titolo	Contenimento delle spese di struttura					
	Descrizione	Numero di risorse assorbite complessivamente dai processi camerali					
	Arco temporale per la realizzazione	anno					
	Centro di responsabilità	Economico-Finanziaria					
	Risorse finanziarie	€ 0,00					
032-002-002							
Nr indicatori associati 1							
Indicatore	Dimensionamento del personale dipendente rispetto al bacino di imprese						
Cosa misura	La capacità dell'ente di dimensionarsi correttamente rispetto alla domanda di servizi espressa ogni mille imprese.						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Risultato al 31/12/2023	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
Struttura	n.	unità personale al 31/12/2023*1.000/ imprese attive al 31/12/2023 (comprese unità locali)	Movimprese	1,09	< 1,40	< 1,40	< 1,40

Il secondo obiettivo riguardava la celerità dei tempi di pagamento delle fatture passive, da contenere al di sotto dei 30 giorni. A consuntivo il risultato è stata raggiunta una media sulla totalità dei documenti di 11 giorni, attestata dalla Piattaforma del Ministero dell'Economia e delle Finanze sullo stock dei debiti commerciali delle P.A. raggiungendo il target prestabilito di 30 gg.

Missione	032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Programma	004 - Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche

Obiettivo	Titolo	Consolidamento tempi di pagamento fatture						
	Descrizione	Rispettare la prescrizione normativa adeguando i processi interni						
	Arco temporale realizzazione	anno						
	Centro di responsabilità	Affari generali - contabili - tecnico giuridici						
	Risorse economiche	0						
032-004-001		Nr indicatori associati 1						
Indicatore	Tempi medi di lavorazione delle fatture passive nell'ambito della dematerializzazione							
Cosa misura	Giorni intercorrenti tra la data di protocollazione delle fatture passive e quella del pagamento							
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Risultato al 31/12/2023	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2	
Qualità	gg	Data pagamento - data protocollo in entrata	Pubblicamera	11	< 30	< 30	< 30	